Solidarietà Veneto
IL TUO FUTURO AL SICURO
Solidarietà Veneto – Fondo Pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 87
Istituito in Italia

Via Torino 151/B
30172 Mestre (VE)
+39 041 940561 - telefono
info@solidarietaveneto.it
gestione@pec.solidarietaveneto.it
www.solidarietaveneto.it

Nota Informativa

Depositata presso la COVIP in data 28/03/2025

Solidarietà Veneto – Fondo Pensione (di seguito anche "Fondo") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La **Nota informativa** è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE', contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in 3 SCHEDE ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE', contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da 2 SCHEDE ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.solidarietaveneto.it.it);
- l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/07/2025)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Solidarietà Veneto è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. Il Fondo è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
Come funziona	Solidarietà Veneto opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a **Solidarietà Veneto** hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ **RENDITA** e/o **CAPITALE** – al momento del pensionamento ti verrà erogata una rendita vitalizia calcolata sulla base del capitale accumulato e dell'età al momento della richiesta. In alternativa, potrai scegliere se percepire una parte dell'importo accumulato in forma capitale (al massimo il 50%). ▪ **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni; ▪ **RISCATTO PARZIALE (**ex Art. 14, c.2, lett. b, DLgs 252/05) - potrai riscattare il 50% della posizione individuale maturata nei casi in cui la cessazione dell'attività lavorativa comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità (legge 223/91), incentivo all'esodo, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria (dopo 12 mesi, oppure prima della maturazione dei 12 mesi qualora sia comprovato che la CIG avrà durata superiore a tale limite); ▪ **RISCATTO TOTALE** (ex Art. 14, c.2, lett. c, DLgs 252/05) - in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, potrai riscattare l'intera posizione individuale maturata; ▪ **RISCATTO IMMEDIATO** (ex Art. 14, c.5, DLgs 252/05) - in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo prima dei requisiti previsti per la prestazione previdenziale, potrai riscattare la posizione individuale maturata in misura intera (100%) o in misura parziale (75%) ai sensi dell'Art. 14. C.5 del Decreto. Il Riscatto in misura parziale può essere esercitato un'unica volta in relazione a uno stesso rapporto di lavoro (**fiscalità non agevolata**). ▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**; ▪ **PRESTAZIONI ACCESSORIE** (caso morte/invalidità permanente) – se attive.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni di iscrizione (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Il Fondo è articolato in **4 comparti** con diverse caratteristiche di investimento**:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOSTENIBILITÀ (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
GARANTITO	*garantito*	*NO*	*Comparto per R.I.T.A., aderenti taciti e contrattuali*
PRUDENTE	*obbligazionario misto*	*SI*	
REDDITO	*bilanciato*	*SI*	
DINAMICO	*azionario*	*SI*	

(*) ***Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili***.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.
Puoi variare l'allocazione delle risorse dopo almeno un anno di permanenza nel comparto (o nei comparti) anche distinguendo, se lo desideri, tra la posizione individuale maturata e i flussi contributivi futuri.
Le opzioni di investimento a tua disposizione sono:

- **Percorso Previdenziale Ideale (PPI)**: il PPI è l'opzione di default nel caso in cui non venga effettuata alcuna scelta in sede di adesione; esso prevede il graduale "slittamento" annuale delle risorse dai comparti a più alto grado di rischio verso quelli a più basso grado di rischio;
- Gestione per **comparto**: se decidi di non attivare il PPI puoi comunque gestire in maniera attiva il tuo investimento scegliendo uno dei quattro comparti nei quali il Fondo è articolato.
- Il **multiprodotto**: in alternativa, puoi scegliere di attivare lo schema Multiprodotto Reddito o Dinamico, che prevede la distribuzione differenziata dei flussi contributivi futuri, come meglio descritto di seguito.

Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di SOLIDARIETÀ VENETO nella ***SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')****, che puoi acquisire dall'****area pubblica*** *del sito web (www.solidarietaveneto.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'****Appendice "Informativa sulla sostenibilità"****.*

I comparti

Garantito(1)

COMPARTO GARANTITO

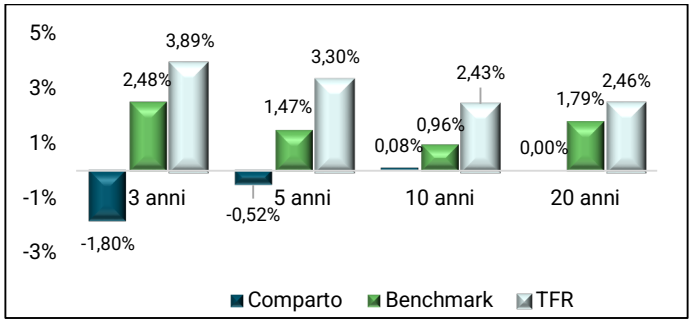
ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*

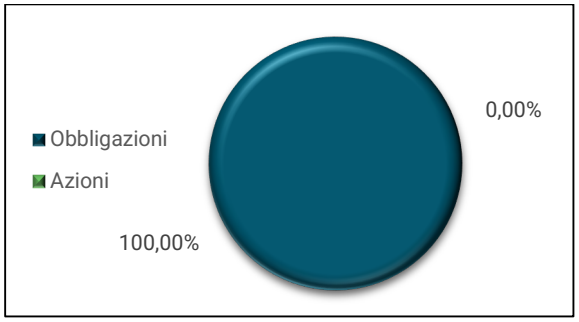
La gestione è protesa alla sicurezza del capitale nel breve periodo con un profilo di rischio molto basso ed una garanzia di restituzione del capitale. È rivolto agli aderenti prossimi al pensionamento o che intendono consolidare il patrimonio accumulato.

(1) ***Comparto destinato ad accogliere le contribuzioni degli aderenti contrattuali nonché i flussi di TFR conferiti tacitamente.***

- ***Garanzia:*** *Presente***.** La garanzia, che prevede la restituzione del capitale (**100%** del valore della posizione individuale maturata al 30/06/2020 - se presente - e **dei versamenti** successivi, al netto di eventuali prelievi) si attiva, in capo agli iscritti, alla scadenza della convenzione (31/12/2030) o al verificarsi di uno dei seguenti eventi garantiti:
  - accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 252/05;
  - accesso alla prestazione di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.);
  - decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
  - invalidità permanente che comporti riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (e conseguente richiesta di riscatto);
  - cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto);
  - anticipazione per spese mediche;
  - anticipazione per acquisto, costruzione e ristrutturazione prima casa.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto**: 31/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro)**: 300.307.194
- **Rendimento netto del 2024**: +2,74%
- **Sostenibilità**:
  - ☑ ○ NO, non ne tiene conto
  - ☐ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
  - ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali) **Composizione del portafoglio al 31.12.2024**





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

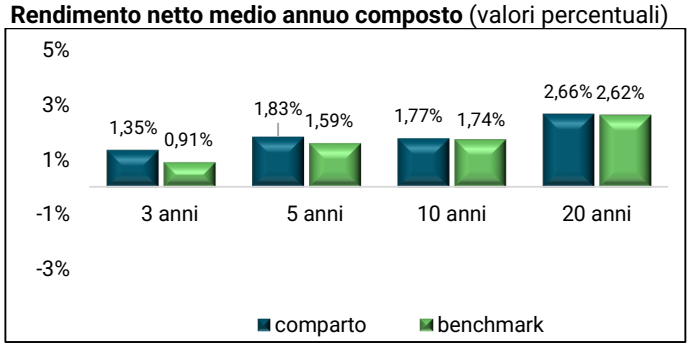
Prudente

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO (*)	ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO** *tra 5 e 10 anni dal pensionamento*	La gestione è protesa alla conservazione del capitale nel breve/medio periodo con investimenti globali diversificati per aree geografiche e classi di attivi ed un profilo di rischio basso. È rivolto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile.

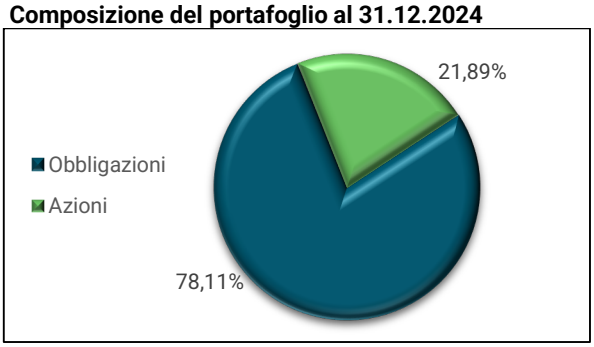
(*) La classificazione dei comparti (obbligazionario puro, obbligazionario misto, bilanciato, azionario) è determinata in modo univoco da Covip per tutte le forme di previdenza complementare sulla base della composizione obbligazioni/azioni dei comparti. La categoria OBBLIGAZIONARIO MISTO è individuata per tutti i comparti con un investimento in titoli di capitale non superiore al 30% del patrimonio. Per facilitare il confronto con le proposte offerte dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno dai comparti del Fondo stesso, si rimanda al diagramma circolare (grafico a torta) sotto riportato con evidenza della puntuale ripartizione del portafoglio al 31/12/2024.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01.10.2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 476.863.981
- **Rendimento netto del 2024**: +5,19%
- **Sostenibilità:**
  - ☐ ○ NO, non ne tiene conto
  - ☑ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
  - ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

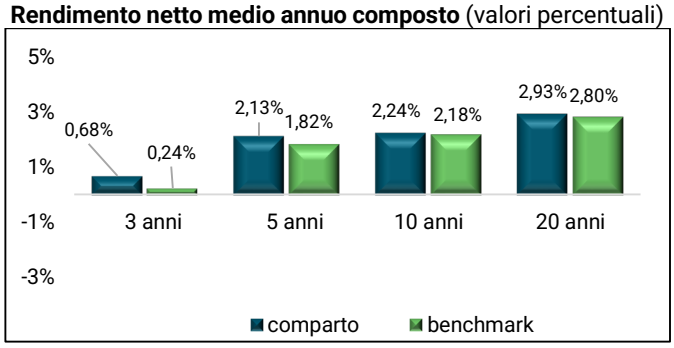
Reddito

COMPARTO BILANCIATO (*)	ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO/LUNGO** *tra 10 e 15 anni dal pensionamento*	La gestione è protesa al bilanciamento tra conservazione e crescita reale del capitale nel medio/lungo periodo con investimenti globali diversificati per aree geografiche e classi di attivi ed un profilo di rischio medio/basso. È rivolto agli aderenti con già un'anzianità previdenziale.

(*) La classificazione dei comparti (obbligazionario puro, obbligazionario misto, bilanciato, azionario) è determinata in modo univoco da Covip per tutte le forme di previdenza complementare sulla base della composizione obbligazioni/azioni dei comparti. La categoria BILANCIATO è individuata per tutti i comparti con un investimento in titoli di capitale compreso tra il 30% e il 50% del patrimonio. Per facilitare il confronto con le proposte offerte dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno dai comparti del Fondo stesso, si rimanda al diagramma circolare (grafico a torta) sotto riportato con evidenza della puntuale ripartizione del portafoglio al 31/12/2024.

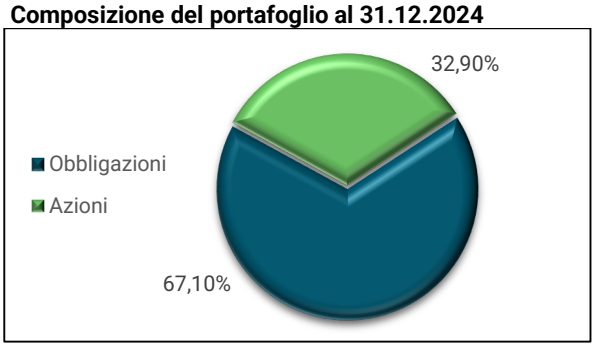
- **Garanzia**: assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto**: 01/10/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro)**: 1.024.796.191
- **Rendimento netto del 2024**: +7,03%
- **Sostenibilità**:
  - ☐ ○ NO, non ne tiene conto
  - ☑ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
  - ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2024



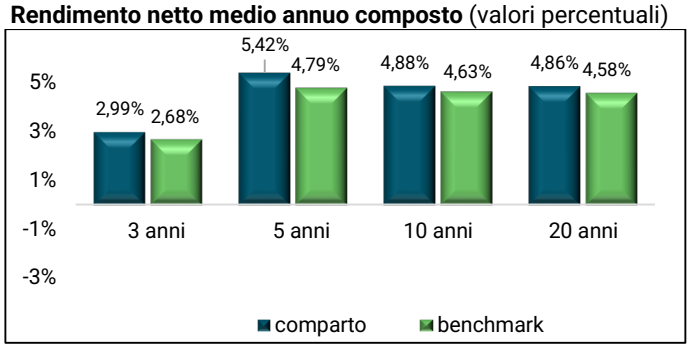
Dinamico

COMPARTO AZIONARIO (*)	ORIZZONTE TEMPORALE **LUNGO** *oltre 15 anni dal pensionamento*	La gestione è protesa alla crescita reale del capitale nel lungo periodo con investimenti globali diversificati per aree geografiche e classi di attivi con un profilo di rischio medio/alto. È rivolto agli aderenti lontani dall'età pensionabile.

(*) La classificazione dei comparti (Obbligazionario puro, obbligazionario misto, bilanciato, azionario) è determinata in modo univoco da Covip sulla base della composizione obbligazioni/azioni dei comparti. La categoria AZIONARIO è individuata per tutti i comparti con un investimento in titoli di capitale pari almeno al 50% del patrimonio.
Per facilitare il confronto con le proposte offerte dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno dai comparti del Fondo stesso, si rimanda al diagramma circolare (grafico a torta) sopra riportato con evidenza della puntuale ripartizione del portafoglio al 31/12/2024.

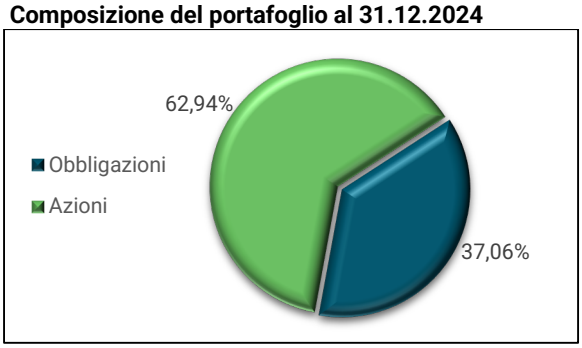
- **Garanzia**: assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto**: 01/10/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro)**: 629.081.364
- **Rendimento netto del 2024**: +11,43%
- **Sostenibilità**:
  - ☐ ○ NO, non ne tiene conto
  - ☑ ● ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
  - ☐ ● ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Percorso Previdenziale Ideale

ORIZZONTE TEMPORALE **N.D**

La soluzione "PPI" ha la finalità di ottimizzare la gestione dinamica di alcuni aspetti che caratterizzano la scelta dell'investimento (condizioni economiche e finanziarie, orizzonte temporale, propensione / avversità al rischio)

Il PPI prevede il graduale "slittamento" annuale delle risorse dai comparti a più alto grado di rischio verso quelli a più basso grado di rischio. Il Fondo ha previsto, in relazione ad ogni periodo, una suddivisione delle risorse tra i Comparti che, tenendo conto delle seguenti variabili, permetta una elevata personalizzazione del percorso di investimento:

- età dell'iscritto;
- momento di attivazione dell'opzione PPI.

Potrai attivare il PPI all'atto dell'adesione o successivamente.
Nell'Allegato 1 al Regolamento Cambio Comparto vengono riportati gli schemi contenenti il dettaglio della suddivisione dell'investimento tra i comparti considerando ciascuna delle variabili sopra elencate.

Multiprodotto Reddito o Dinamico

ORIZZONTE TEMPORALE **N.D.**

La soluzione "multiprodotto" è volta a soddisfare le esigenze di chi intenda garantirsi con una sola scelta la protezione del capitale per la quota di TFR (o una parte di patrimonio rappresentativa della misura media del TFR) e al contempo l'opportunità di sfruttare i positivi andamenti dei mercati finanziari (scegliendo il comparto Reddito o Dinamico per la parte rimanente).

La ripartizione delle contribuzioni avviene secondo lo schema seguente:

MULTIPRODOTTO REDDITO	MULTIPRODOTTO DINAMICO
Lavoratori Dipendenti: Quota TFR: GARANTITO Contributo Lavoratore: REDDITO Contributo Azienda: REDDITO **Lavoratori Autonomi/Pensionati/Sogg. Fisc. carico**: 70% della contribuzione - GARANTITO 30% della contribuzione - REDDITO	**Lavoratori Dipendenti**: Quota TFR: GARANTITO Contributo Lavoratore: DINAMICO Contributo Azienda: DINAMICO **Lavoratori Autonomi/Pensionati/Sogg. Fisc. carico**: 70% della contribuzione - GARANTITO 30% della contribuzione - DINAMICO

Dopo un anno di permanenza nel comparto (o nei comparti) prescelto, potrai variare allocazione delle risorse anche distinguendo, se lo desideri, tra la posizione individuale già maturata e i flussi contributivi futuri. In particolare:

Riallocare la posizione individuale maturata all'atto del cambio (PREGRESSO)	Riallocare i flussi CONTRIBUTIVI FUTURI
Soddisfare le esigenze di chi, successivamente all'anno minimo di permanenza nel/i comparto/i prescelto/i, intenda diversificare il proprio investimento destinando: • la posizione individuale al momento maturata in un comparto (o multiprodotto Reddito/Dinamico); • le contribuzioni future in un secondo comparto (o multiprodotto Reddito/Dinamico).	
Possibili composizioni:	Possibili composizioni: 1) Comparto GARANTITO 2) Comparto PRUDENTE 3) Comparto REDDITO 4) Comparto DINAMICO 5) Multiprodotto REDDITO 6) Multiprodotto DINAMICO

Comparto		GARANTITO	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO
% di versamento	1)	100%			
	2)		100%		
	3)			100%	
	4)				100%
	5)	70%		30%	
	6)	70%			30%

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione (*)

UOMO Versam. iniziale annuo	età iscrizione	anni iscrizione	Garantito		Prudente		Reddito		Dinamico		PPI - Percorso Previdenziale Ideale	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	136.939,94	5.527,10	154.327,25	6.228,88	159.461,01	6.436,09	175.111,54	7.067,77	156.680,41	6.323,86
	40	27	89.765,15	3.759,56	97.966,46	4.103,05	100.325,14	4.201,84	107.357,90	4.496,39	96.885,24	4.056,51
€ 5.000	30	37	274.480,76	11.078,46	309.338,15	12.485,35	319.630,22	12.900,76	351.006,35	14.167,15	314.058,58	12.675,88
	40	27	179.944,20	7.536,46	196.387,45	8.225,14	201.116,55	8.423,21	215.217,11	9.013,77	194.160,33	8.131,86

DONNA Versam. iniziale annuo	età iscrizione	anni iscrizione	Garantito		Prudente		Reddito		Dinamico		PPI - Percorso Previdenziale Ideale	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	136.939,94	4.800,38	154.327,25	5.409,89	159.461,01	5.589,85	175.111,54	6.138,48	156.680,41	5.492,37
	40	27	89.765,15	3.256,41	97.966,46	3.553,93	100.325,14	3.639,49	107.357,90	3.894,62	96.885,24	3.513,61
€ 5.000	30	37	274.480,76	9.621,82	309.338,15	10.843,74	319.630,22	11.204,52	351.006,35	12.304,40	314.058,58	11.009,21
	40	27	179.944,20	6.527,83	196.387,45	7.124,34	201.116,55	7.295,90	215.217,11	7.807,42	194.160,33	7.043,55

(*) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

AVVERTENZA: *Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né SOLIDARIETÀ VENETO né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate sul sito web del Fondo (www.solidarietaveneto.it) nella sezione "Stima la pensione" dove puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.
Puoi sottoscrivere il Modulo utilizzando, in totale autonomia, l'apposita procedura guidata disponibile nella home page del sito www.solidarietaveneto.it.
In alternativa potrai fissare un appuntamento con un nostro consulente (al sito www.solidarietaveneto.it, sezione "contatti e sportelli") o farti aiutare dall'azienda.
L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del Fondo Pensione. Se non sono presenti anomalie, entro 20 giorni dalla ricezione del Modulo, Solidarietà Veneto ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.
La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente[1] il loro TFR e agli aderenti contrattuali[2]: Solidarietà Veneto procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

Solidarietà Veneto ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Il Fondo mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare il Fondo telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Solidarietà Veneto devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la Parte II 'Le informazioni integrative', della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a Solidarietà Veneto (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e il Documento sulle rendite, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Solidarietà Veneto.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.solidarietaveneto.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

---

[1] *Gli aderenti taciti sono individuati all'art. 8, comma 7, del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 come quei lavoratori che, entro il sesto mese dall'assunzione, non hanno manifestato alcuna scelta in merito alla destinazione del TFR.*
[2] *L'Accordo Interconfederale Regionale dell'artigianato del 16 dicembre 2016 introduce l'"adesione contrattuale", che si realizza con il versamento del solo "contributo contrattuale" secondo le previsioni dei singoli accordi di settore. L'accordo stabilisce che i destinatari di tale contributo siano i fondi negoziali dell'artigianato, tra cui dunque Solidarietà Veneto. Sono "aderenti contrattuali" i lavoratori dipendenti del settore "artigianato" che versano al Fondo il solo "contributo contrattuale". L'adesione contrattuale al Fondo non determina anche l'obbligo di versamento del TFR maturando, fatta salva la possibilità per il lavoratore di attivare in qualsiasi momento la piena contribuzione mediante la sottoscrizione del modulo di adesione.*

Solidarietà Veneto – Fondo Pensione

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 87
Istituito in Italia

Via Torino 151/B
30172 Mestre (VE)
+39 041 940561 - telefono
+39 041 976268 - fax
info@solidarietaveneto.it
gestione@pec.solidarietaveneto.it
www.solidarietaveneto.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Solidarietà Veneto è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/07/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Solidarietà Veneto, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo [1]

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE			
• **Spese di adesione**	**Quota iscrizione** una tantum, versata all'atto dell'adesione			
	Dipendenti: € 5,00[2]	**Autonomi e Pensionati**: € 10,00		
	Soggetti Fiscalmente a carico: € 5,00	**Aderenti contrattuali**: *non dovuta*		
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo**:				
– Direttamente a carico dell'aderente	**Dipendenti:** 1,5% sull'ammontare versato, con un tetto massimo di 16,00 € ed un minimo di 4,00 €. Nel caso in cui non sussistano versamenti nell'anno, il costo è pari ad 8 € annui **Autonomi e Pensionati:** 3,0% sull'ammontare versato, con un tetto massimo di 32,00 € ed un minimo di 8,00 €. Nel caso in cui non sussistano versamenti nell'anno, il costo è pari ad 8 € annui. **Soggetti Fiscalmente a carico**: 1,5% sull'ammontare versato, con un tetto massimo di 16,00 € ed un minimo di 4,00 €. Nel caso in cui non sussistano versamenti nell'anno, il costo è pari a 4 € annui. **Aderenti contrattuali:** 2,50€ annui[3]			
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei)[4]:		**Garantito**	**Prudente**	**Reddito**	**Dinamico**
Totale (% annua fissa sul patrimonio gestito)		**0,55%**	**0,16%**	**0,19%**	**0,19%**
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**				
– Anticipazione	€ 15			
– Trasferimento volontario	€ 15			
– Riscatto "immediato"	€ 15			
– Riscatto (altre tipologie), prestazione previdenziale in forma capitale	Non previste. Le prestazioni erogate in forma di "rendita" sono soggette al regime di spesa indicato nel "Documento sulle rendite" disponibile sul sito web del Fondo.			
– Liquidazione integrativa	€ 15			
– R.I.T.A.	Non previste (né al momento dell'attivazione né per l'erogazione)			
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste			
– Riallocazione dei flussi futuri	Non previste			
• **Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie:**				
– Ad adesione obbligatoria	Nella Parte I, Scheda "I destinatari e i contributi" della Nota Informativa sono indicati la misura della contribuzione e gli ambiti contrattuali nei quali il costo della prestazione è sostenuto dall'azienda			
– Ad adesione volontaria	Il premio è calcolato in funzione del capitale assicurato e dell'età dell'aderente			

ANNOTAZIONI ALLA SCHEDA "I COSTI"
[1] *Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.*
[2] *L'Azienda contribuisce alla copertura delle spese in modo paritetico al lavoratore dipendente, cioè con una componente pari a 5,00 € "una tantum" all'atto dell'adesione o cambio azienda (per l'anno 2025) e con una componente annua pari al 1,5% calcolato sull'ammontare complessivo dei versamenti, con un tetto massimo di 16,00 € ed un minimo di 4,00 € (per l'anno 2025).* ***Tali importi non incidono sul versamento del lavoratore.***
[3] *Nel caso di lavoratori contrattuali, la quota associativa a carico dell'Azienda è fissata (per l'anno 2025) nella misura di 2,50€ in cifra fissa.* ***Tali importi non incidono sul versamento del lavoratore.***
[4] ***Attenzione****: le spese sostenute durante la fase di accumulo poste indirettamente a carico dell'aderente, sui comparti (escluso Garantito) potrebbero risultare superiori poiché la gestione prevede delle commissioni di incentivo calcolate in percentuale (Prudente 20%, Reddito 10%, Dinamico 15%) della differenza positiva fra il rendimento del portafoglio e quello del benchmark di riferimento, sono liquidate annualmente. Per verificare l'entità delle commissioni di incentivo è possibile consultare la Sezione "Informazioni sull'Andamento della gestione" - calcolo del TER (Total Expenses Ratio).*

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Solidarietà Veneto, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

Lavoratori Dipendenti, Parti Istitutive E Soggetti Fiscalmente A Carico

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	35 ANNI
Garantito	1,28%	0,84%	0,70%	0,60%
Prudente	0,88%	0,44%	0,30%	0,20%
Reddito	0,91%	0,47%	0,33%	0,23%
Dinamico	0,91%	0,47%	0,33%	0,23%

LAVORATORI AUTONOMI (Artigiani Autonomi, Coltivatori Diretti, Lavoratori Atipici, Pensionati)

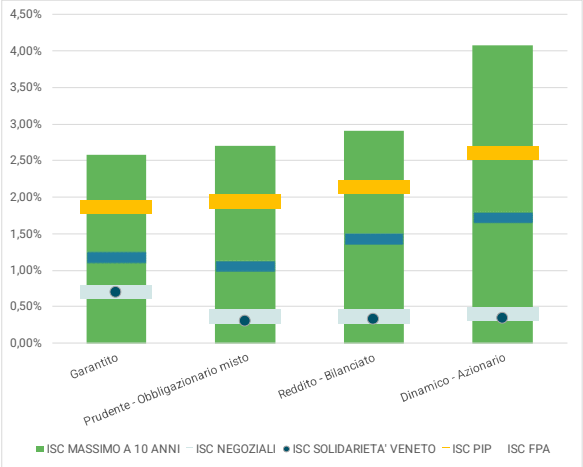
COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	35 ANNI
Garantito	1,79%	1,07%	0,82%	0,63%
Prudente	1,32%	0,66%	0,41%	0,23%
Reddito	1,35%	0,69%	0,45%	0,26%
Dinamico	1,35%	0,69%	0,45%	0,26%

AVVERTENZA*: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Solidarietà Veneto è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.
L'onerosità di Solidarietà Veneto è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

I.S.C. – Solidarietà Veneto rispetto alle altre forme pensionistiche
LAVORATORI DIPENDENTI – SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO



(periodo permanenza 10 anni)

I.S.C. – Solidarietà Veneto rispetto alle altre forme pensionistiche
LAVORATORI AUTONOMI - PENSIONATI

(periodo permanenza 10 anni)

La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (*www.covip.it)*.

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, come di seguito indicato:

- 1,24% sulla rata di rendita;
- 0% sul premio;

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.
La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,55%.

Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Solidarietà Veneto (*www.solidarietaveneto.it*).

Solidarietà Veneto – Fondo Pensione

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 87
Istituito in Italia

Via Torino 151/B
30172 Mestre (VE)

+39 041 940561

info@solidarietaveneto.it
gestione@pec.solidarietaveneto.it

www.solidarietaveneto.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Solidarietà Veneto è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 18/04/2025)

FONTI ISTITUTIVE

L'associazione Solidarietà Veneto venne costituita con atto notarile il 30 gennaio 1990 su iniziativa della Filca Cisl del Veneto. Seguirono poi gli accordi innovativi del 17 luglio 1997 e del 28 dicembre 1998, che videro firmatari la **U.S.R. Cisl del Veneto** e la **Federazione dell'Industria del Veneto**. Successivamente, sempre ad opera della **U.S.R. Cisl del Veneto** e della **Federazione dell'Industria del Veneto** e al fine di adeguare il Fondo alle indicazioni del Decreto del Ministro del Lavoro n. 211/1997, venne stipulato l'accordo dell'11 maggio 1999 che comportò una variazione delle categorie dei soggetti beneficiari dando luogo alla istituzione di un nuovo soggetto "**Solidarietà Veneto - Fondo Pensione**".

Solidarietà Veneto è destinatario della "contribuzione contrattuale" e costituisce, dunque, strumento di attuazione per l'"adesione contrattuale" secondo quanto previsto dall'accordo di cui al successivo punto 9 e dalla contrattazione collettiva relativa ai settori dell'artigianato.

La principale **fonte istitutiva** è l'**accordo** dell'**11 maggio 1999** tra la U.S.R. Cisl del Veneto e la Federazione dell'Industria del Veneto.
Integrano tale accordo, e divengono fonti istitutive, i seguenti atti:

1. accordo 14/12/06 fra Cisl, Federazione industria (Confindustria) Veneto e UIL del Veneto (*Uil fra le Parti istitutive*);
2. due accordi 15/12/06 fra Cisl, Uil e Associazioni dell'Artigianato Veneto (Confartigianato regionale, CNA regionale, CASA regionale, Federclaai) (*accesso artigianato*);
3. accordo 21/12/06 fra Cisl, Uil, Associazioni dell'Artigianato Veneto (Confartigianato Regionale, CNA regionale, CASA regionale, Federclaai) e Federazione industria (Confindustria) Veneto (*accesso artigianato*);
4. accordo 20/09/07 fra Cisl, Uil, Confindustria del Veneto, Confapi del Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale del Veneto, CASA regionale del Veneto, Federclaai del Veneto e successive modifiche e integrazioni (*accesso Confapi, Artigiani Autonomi, Coltivatori diretti e Lavoratori Atipici*).

Sono altresì "fonti istitutive" per i lavoratori e le aziende interessati, i seguenti accordi:

5. accordo 27/06/12 "UNCEM Veneto" – OO.SS. *(lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico –forestale ed idraulico – agraria per la Regione del Veneto)*;
6. CCPL 22/11/12, "Operai agricoli e florovivaisti della provincia di Belluno";
7. Accordo 06/05/13 *(operai agricoli e florovivaisti Veneto);*
8. Accordo 30/07/14 fra Cisl, Uil, Confindustria del Veneto, Confapi del Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale del Veneto, Casartigiani del Veneto, Federclaai del Veneto, Confimi Verona, Confimi Vicenza (*accesso Confimi Verona, Confimi Vicenza*).
9. Accordo 16/12/2016 interconfederale regionale fra Cgil, cisl, Uil e Associazioni dell'Artigianato Veneto (Confartigianato Imprese Veneto, CNA Veneto e Casartigiani Veneto (*disciplina "**adesione contrattuale**" e "**contribuzione contrattuale**")*.
10. Accordo 15/03/2017 "FISM Padova; dipendenti scuole materne"
11. Accordo 20/04/2018, "Adesione Pensionati".

DESTINATARI

Possono aderire al Fondo i lavoratori, che operano in Veneto, dipendenti da datori di lavoro:

- rappresentati dal sistema delle associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi istitutivi e successive modifiche e integrazioni (ovvero che applichino i CCNL dei settori rappresentati dai sottoscrittori delle Fonti istitutive), a condizione che nel contratto di primo livello applicato dal datore, sia operante l'istituto della previdenza complementare con obbligo di contribuzione a carico del datore di lavoro stesso;

- che applichino gli accordi indicati nell'Art. 1, comma 1 dello statuto del Fondo.

Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore a livello nazionale o territoriale e sono riportati, relativamente alle principali categorie ed ai rispettivi CCNL, nelle tabelle seguono.

Possono aderire altresì:

- lavoratori atipici, tipicamente lavoratori parasubordinati con contratto di collaborazione, associati in partecipazione;
- altri lavoratori autonomi;
- liberi professionisti;
- coltivatori diretti (lavoratori autonomi dell'agricoltura);
- artigiani, intesi come artigiani autonomi, soci artigiani e collaboratori artigiani;
- lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico – forestale ed idraulico – agraria per la Regione del Veneto;
- operai agricoli e florovivaisti della Regione del Veneto;
- i titolari di trattamento pensionistico a condizione che l'iscrizione avvenga almeno un anno prima del compimento dell'età pensionabile (riferita alla fattispecie "vecchiaia") stabilita per il regime di previdenza obbligatoria di appartenenza;

per ognuna delle tipologie è necessario che l'attività lavorativa sia esercitata nel territorio del Veneto o che, nel caso dei titolari di pensione di anzianità (oggi "anticipata"), la residenza dell'iscritto sia nel territorio della Regione.
Possono aderire i lavoratori che svolgono la loro attività nel territorio del Veneto occupati presso le Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali sottoscrittrici degli accordi istitutivi (Parti istitutive) o presso Enti o Società da tali Parti promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguardi.
Possono infine aderire al Fondo i soggetti fiscalmente a carico, così come definiti dalla normativa fiscale vigente e dalle successive modifiche ed integrazioni della stessa, di aderenti e beneficiari.

Puoi trovare informazioni sulle Parti istitutive di SOLIDARIETÀ VENETO nella SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative').

LA CONTRIBUZIONE

Come previsto dalle Fonti Istitutive (in primis accordo dell'11 maggio 1999) la contribuzione è dovuta, per i lavoratori associati di ciascuna delle categorie contrattuali, in misura pari a quella stabilita dalla legge ovvero dagli accordi collettivi nazionali dei corrispondenti settori merceologici di riferimento.

Oltre a quanto disposto dall'accordo interconfederale regionale del 16 dicembre 2016 (*disciplina "**adesione contrattuale**" e "**contribuzione contrattuale**"*), nei casi in cui la contrattazione collettiva o specifiche disposizioni normative prevedano i "contributi contrattuali", anche questi, ai sensi dell'art. 1, comma 171, primo periodo, della legge 2015/2017 (cosiddetti 'contributi aggiuntivi') sono dovuti al Fondo e si aggiungono, salvo diversa scelta dell'aderente, al versamento dei contributi ordinari già in essere.

LAVORATORI DIPENDENTI (CONFINDUSTRIA, CONFAPI, ARTIGIANATO, PARTI ISTITUTIVE E ALTRI)

La contribuzione decorre dal mese successivo alla ricezione del Modulo di adesione da parte del Fondo, salvo condizioni di miglior favore previste dalla contrattazione collettiva e/o individuale.
La contribuzione a carico del lavoratore è trattenuta mensilmente dalla busta paga e, assieme al contributo a carico dell'Azienda ed al TFR, viene versata di norma trimestralmente entro il 16 del mese successivo alla scadenza del trimestre di riferimento.

Trimestre di riferimento	Scadenza invio DISTINTA e VERSAMENTO	Data valorizzazione
gennaio – marzo	16 aprile	fine aprile
aprile – giugno	16 luglio	fine luglio
luglio – settembre	16 ottobre	fine ottobre
ottobre – dicembre	16 gennaio	fine gennaio

ARTIGIANI AUTONOMI, COLTIVATORI DIRETTI, LAVORATORI ATIPICI, PENSIONATI.

Misura e periodicità della contribuzione sono liberamente determinabili dall'iscritto. I versamenti sono effettuati tramite bonifico bancario o bonifico permanente la cui causale, in ogni caso, dovrà contenere

- per gli iscritti in qualità di "pensionati", la dicitura "**SOGPENS**" seguita dal **CODICE FISCALE**, **COGNOME** e **NOME** dell'aderente titolare della posizione individuale che si va ad alimentare;
- per tutti gli altri, la dicitura "**SODEVEN**" seguita dal **CODICE FISCALE**, **COGNOME** e **NOME** dell'aderente titolare della posizione individuale che si va ad alimentare.

Il conto su cui versare è quello individuato dal seguente codice IBAN: **IT 48 P 03307 01719 000000032109.**

Periodo di competenza	Scadenza VERSAMENTO (*)	Data valorizzazione
Anno n – versamento generico	20-mese X	fine mese X

(*) *Non è necessario accompagnare il versamento con la compilazione della distinta di contribuzione.*

SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO

Misura e periodicità della **contribuzione** sono liberamente determinabili. I versamenti sono effettuati tramite bonifico bancario o bonifico permanente la cui causale, in ogni caso, dovrà contenere la dicitura **"SOGFISC"** seguita dal **CODICE FISCALE**, **COGNOME** e **NOME** dell'aderente titolare della posizione individuale che si va ad alimentare.

Il versamento deve essere accompagnato dalla compilazione e dall'invio dell'apposito modulo.

Il conto su cui versare è quello individuato dal seguente codice IBAN: **IT 48 P 03307 01719 000000032109.**

Periodo di competenza	Scadenza VERSAMENTO (*)	Data valorizzazione
Anno n – versamento generico	20 - mese X	fine mese X

(*) *Non è necessario accompagnare il versamento con la compilazione della distinta di contribuzione.*

Nelle pagine che seguono, riferibili alle principali categorie e ai rispettivi CCNL, si riporta in sintesi la misura delle contribuzioni. Sono in ogni caso fatti salvi specifici accordi aziendali o territoriali migliorativi.

Le aree lavorative sono raggruppate in macrocategorie, riportate in modo analogo nel modulo di adesione:

Lavoratori dipendenti:

- CONFINDUSTRIA
- CONFAPI
- CONFIMI
- ARTIGIANATO

A pagina 24 di 26 è riportata una tavola di sintesi degli ambiti contrattuali ove risultano attivate forme di "contribuzione contrattuale".

A seguire sono altresì indicate (pagg. 24 e 25 di 25) le caratteristiche di contribuzione per:

- i dipendenti facenti capo ad **ALTRE AREE CONTRATTUALI**;
- i dipendenti delle **PARTI ISTITUTIVE**;
- i dipendenti facenti capo ad eventuali aree contrattualmente "scoperte" (**PREVISIONE RESIDUALE**);

A pagina 15 di 26 della presente Scheda sono riportate le caratteristiche della contribuzione da destinare alle prestazioni accessorie per ciascun ambito lavorativo ove tale istituto sussista.

***ATTENZIONE**: Solidarietà Veneto fornisce nelle seguenti tabelle i caratteri della contribuzione contenuti nei contratti collettivi di lavoro aggiornati alla stesura della nota informativa. Per aggiornamenti contrattuali intervenuti successivamente **sarà sempre necessario far riferimento ai contratti collettivi** che, salvo specifiche, rimangono in ogni caso il supporto da tenere a riferimento per quanto attiene alla contribuzione da applicare.*

CONFINDUSTRIA

➔ SETTORE METALMECCANICO

***Destinatari**: tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, apprendista, in contratto di formazione lavoro*
***Decorrenza contribuzione**: il mese successivo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO			TFR	
	Lavoratore[1]	**Azienda**	**Base di calcolo**	**Lav. ante 28/04/93**	**Lav. post 28/04/93**
METALMECCANICO E INSTALLAZIONE IMPIANTI[2]	1,20%[3]	2,00% o 2,20%[4]	Minimi tabellari	40% o 100%	100,00%
ORAFO – ARGENTIERO[5]	1,20% *(apprendisti 1,50%)*	2,00% o 2,20%[6] *(apprendisti 1,50%)*	Minimi tabellari	40% o 100%	100,00%

[1] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

[2] **RIFERIMENTI:** CCNL del 08/06/1999, 15/10/2009, rinnovo del 26/11/2016; e rinnovo del 05/02/2021; accordo del 04/10/1999 e successivi

[3] **ATTENZIONE**: nel caso in cui si scelgano percentuali diverse dal minimo contrattuale, la base di calcolo del solo contributo lavoratore diventa la retribuzione utile al calcolo del TFR. La base di calcolo del contributo datoriale rimane invariata.

[4] Il rinnovo di febbraio 2021 prevede che, per i lavoratori che si iscrivono al Fondo dal 05/02/2021 ed hanno un'età inferiore ai 35 anni compiuti, la contribuzione a carico del datore di lavoro dal 01/06/2022 sarà pari al 2,20% dei minimi contrattuali.

[5] **RIFERIMENTI:** CCNL 07/04/2000, 23/09/2010, rinnovo 18/05/17 e 23/12/2021; accordo 04/10/1999 e successivi

[6] **ATTENZIONE**: nel caso in cui si scelgano percentuali diverse dal minimo contrattuale, la base di calcolo diventa la retribuzione utile al calcolo del TFR.
►L'accordo di rinnovo del dicembre 2021 prevede che per i lavoratori di nuova adesione successiva al 31/12/2021 e con età inferiore ai 35 anni compiuti, la contribuzione a carico del datore di lavoro, a decorrere dal 01/12/2024, è elevata al 2,20% dei minimi contrattuali.

➔ SETTORE MODA

Destinatari: *tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, assunti a tempo indeterminato, a tempo determinato con contratto superiore a 3 mesi o come apprendista; o con contratto di formazione lavoro dipendenti con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, apprendista, in contratto di formazione lavoro.*

Decorrenza contribuzione*: dal mese di sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR		COPERTURA ACCESSORIA[2]
	Lavoratore[3]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93	
TESSILE ABBIGLIAMENTO[4]	1,50%	2,00%	27% o 100%	100,00%	0,24%
CALZATURIERO[5]	1,50%	2,00%	27% o 100%	100,00%	0,24%
OCCHIALERIA[6]	1,70%	2,00%	27% o 100%	100,00%	0,24%
GIOCATTOLI e MODELLISMO[7]	2,00%	2,00%	27% o 100%	100,00%	0,24%
OMBRELLI E OMBRELLONI[8]	1,50%	2,00%	27% o 100%	100,00%	0,20%
SPAZZOLE, PENNELLI, SCOPE, ARTICOLI PER SCRITTURA ED AFFINI[9]	1,50%	2,30%	27% o 100%	100,00%	0,24%
PELLI E SUCCEDANEI[10]	1,50%	2,00%	27% o 100%	100,00%	0,20%
LAVANDERIE INDUSTRIALI[11]	1,00%	1,00%	27% o 100%	100,00%	0,20%
	1,50%	1,50%			
	2,00%	2,00%			

[1] Le percentuali di contribuzione a carico lavoratore e azienda sono espresse in percentuale dell'E.R.N.
[2] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] **RIFERIMENTI**: Accordo del 13/07/1998; CCNL del 22/07/2008 (all. L), 21/05/2010,05/12/2003, 04/02/2014 (coperture caso morte ed invalidità permanente), rinnovo del 21/02/2017 e del 11/11/2024.
ATTENZIONE: il rinnovo del 11/11/2024 prevede che, dal 01/07/2026, il contributo a carico del datore di lavoro sia pari al 2,30%.
[5] **RIFERIMENTI**: Accordo del 13/07/1998; CCNL del 22/07/2008 (all. L), 14/06/2010, 29/11/2013 (coperture caso morte ed invalidità permanente), rinnovi del 27/04/2017 e del 17/07/2024.
[6] **RIFERIMENTI**: Accordo del 13/07/1998; CCNL del 31/05/2000, rinnovo del 27/05/2008, rinnovo del 19/06/2016 (coperture caso morte ed invalidità permanente), rinnovo del 04/12/2020 e del 28/04/2023.
[7] **RIFERIMENTI**: Accordo del 13/07/1998; CCNL del 19/06/2000, 10/07/2008, 15/07/2010, rinnovi 20/01/2014 (coperture caso morte ed invalidità permanente), 30/06/2021 e 12/06/2024.
ATTENZIONE: il rinnovo del 12/06/2024 prevede che, a decorrere 01/01/2026, il contributo a carico del datore di lavoro sia pari al 2,30%.
[8] **RIFERIMENTI**: Accordo del 13/07/1998; CCNL del 19/06/2000, 10/07/2008, 15/07/2010, 23/12/2023, rinnovi del 20/01/2014 (coperture caso morte ed invalidità permanente), del 01/03/2021 e del 22/12/2023.
ATTENZIONE: il rinnovo del 22/12/2023 prevede che, dal 01/07/2025, il contributo a carico del datore di lavoro sia pari al 2,30%.
[9] **RIFERIMENTI**: Accordo del 13/07/1998; CCNL del 08/06/2004, 21/05/2008, rinnovo 23/11/2016 (coperture caso morte ed invalidità permanente), rinnovo del 29/10/2020 e del 27/09/2023.
[10] **RIFERIMENTI**: Accordo del 13/07/1998; CCNL 19/05/2000, 01/07/2008, 24/06/2010, 27/07/2010, 04/02/2014 (coperture caso morte ed invalidità permanente) e 23/12/2023; rinnovi del 01/03/2021 e del 22/12/2023.
ATTENZIONE: il rinnovo del 22/12/2023 prevede che, dal 01/07/2025, il contributo a carico del datore di lavoro sia pari al 2,30%.
[11] **RIFERIMENTI**: Accordo del 13/07/1998; CCNL 16/12/2003, 17/12/2007 e 16/07/2013 (attivazione coperture caso morte ed invalidità permanente).

➔ SETTORE COSTRUZIONI

***Destinatari**: Tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, apprendista, in contratto di formazione lavoro.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese di sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
LEGNO e ARREDAMENTO[3]	1,30%	2,30%	30% o 100%	100,00%
LATERIZI E MANUFATTI CEMENTIZI[5]	1,50%	1,80%	40% o 100%	100,00%
LAPIDEI E MARMOMACCHINE[6]	1,30%	2,90%	40% o 100%	100,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI**: Accordo del 07/11/1997; CCNL 13/12/1994, 30/01/1995, 28/05/2008, 12/05/2010, 11/09/2013, 13/12/2016 e 19/10/2020.
[5] **RIFERIMENTI**: Accordo del 07/11/1997; CCNL 17/10/1994, 26/10/2004, 11/05/2010, 24/06/2013, 31/03/2016 e 30/09/2019.
[6] **RIFERIMENTI**: Accordo del 07/11/1997; CCNL 22/10/1999, 13/05/2004, 24/05/2010, 03/05/2013, 28/06/2016, 29/10/2019 e 24/11/2022.

➔ SETTORE CEMENTO, CALCE E GESSO

***Destinatari**: Tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova, con contratto d'apprendistato, a tempo indeterminato o determinato pari o superiore a 6 mesi presso la stessa azienda nell'anno solare.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CEMENTO-CALCE-GESSO[3]	1,40%	2,50%	40% o 100%	100,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI**: CCNL 28/07/1999, 05/03/2004, 19/02/2008, rinnovo 18/02/2010, 20/03/2013, 24/11/2015, 29/05/2019 e 15/03/2022.
►Dal 01/07/2020, inoltre, è previsto anche un contributo contrattuale, a carico del datore di lavoro, pari a 5€ mensili, come disposto dall'accordo di rinnovo del 29 maggio 2019.

➔ SETTORE EDILE

***Destinatari**: Tutti i lavoratori dipendenti (operai, impiegati e quadri a tempo indeterminato.), in contratto di formazione lavoro e apprendistato, nonché i lavoratori assunti a tempo determinato (superiore a 3 mesi).*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
EDILI[3]	1,00%	1,00%	0% o 18% o 100%	0% o 100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI**: Accordo 09/04/2001 e 03/10/2001; CCNL 29/01/2000, accordo 19/04/2010 e CCNL 01/07/2014.
►Dal 01 gennaio 2015, inoltre, è previsto anche un contributo contrattuale, a carico del datore di lavoro, calcolato secondo quanto disposto dall'accordo del 13 gennaio 2015 e versato al Fondo attraverso le casse edili.

➔ SETTORE GOMMA PLASTICA

***Destinatari**: Tutti i lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; lavoratori non in prova, con contratto di apprendistato e con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
GOMMA PLASTICA[3]	1,56%	1,56%	33% o 50% 75% o 100%	100,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI**: Accordo 27/07/1998; CCNL 15/04/2000, 04/07/2008, 18/03/2010, 08/01/2014 e accordo del 10/12/2015.

➔ SETTORE CONCIA

***Destinatari**: i lavoratori dipendenti con rapporto a tempo indeterminato con la qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese di sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR		COPERTURA ACCESSORIA[2]
	Lavoratore[3]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93	
CONCIA[4]	1,50%	2,00%	33% o 100%	100,00%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sull'E.R.N.
[2] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal contratto del 05 aprile 2017.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] **RIFERIMENTI**: CCNL 17/09/2003; rinnovo 05/04/2017 e rinnovo 21/01/2021.

➔ SETTORE ENERGIA E PETROLIO

***Destinatari**: i lavoratori dipendenti, non in prova, a tempo indeterminato o determinato, di durata superiore a 6 mesi.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
ENERGIA E PETROLIO[3]	2,00%	2,725% (lavoratori ante 01.01.96) 2,775% (lavoratori post 31.12.95)	100,00%	100,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro ed al Fondo, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI**: CCNL 14/03/2002, 23/03/2010, 22/01/2013, 25/01/2017 e 31/05/2019.

➔ SETTORE CHIMICO

***Destinatari**: Lavoratori dipendenti, non in prova, a tempo indeterminato o determinato (durata superiore a 6 mesi).*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR		COPERTURA ACCESSORIA
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93	
CHIMICO, ABRASIVI, FARMACEUTICO, GPL[3]	1,20%	2,10%	33% o 50% o 75% o 100%	100,00%	0,25%
VETRO, LAMPADE E DISPLAY[4]	1,50%	1,50%	33% o 100%	100,00%	0,25%
ATTIVITA' MINERARIE[5]	1,20%	1,80%	50% o 100%	100,00%	0,20%
COIBENTI[6]	1,20%	1,85%	33% o 50% o 75% o 100%	100,00%	0,20%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI**: Accordi del 14/12/1995, 25/06/1996 e 13/09/1996; CCNL 12/02/2002, 10/05/2006 (attivazione coperture caso morte ed invalidità permanente), 18/12/2009, 22/09/2012, 15/10/2015 e 15/07/2019.
[4] **RIFERIMENTI**: Accordi del 13/02/1997, 18/02/1997 e 24/02/1998; CCNL 23/04/1999, 21/05/1999, 10/07/2000, 27/09/2000, 29/01/2003, 04/05/2007 e 05/06/2007 (attivazione coperture caso morte ed invalidità permanente), 09/09/2008, 09/12/2010, 19/07/2013 e 19/06/2020.
[5] **RIFERIMENTI**: CCNL 11/05/1998, 20/12/2000, 21/05/2002, 29/09/2008 (attivazione coperture caso morte ed invalidità permanente), 11/11/2010, 20/11/2013 e rinnovo del 11/04/2019.
[6] **RIFERIMENTI**: CCNL 07/10/1998, 24/03/2000, 10/05/2006, 12/07/2006, 27/05/2010 e 04/04/2013 (attivazione coperture caso morte ed invalidità permanente).

➔ SETTORE CERAMICA

***Destinatari**: Lavoratori dipendenti, non in prova, a tempo indeterminato o determinato (durata superiore a 6 mesi).*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL[1]	CONTRIBUTO[2]		TFR		COPERTURA ACCESSORIA[3]
	Lavoratore[4]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93	
CERAMICA	1,40%	2,00%	33% o 50% o 66% o 75% o 100%	100,00%	0,20%
PIASTRELLE	1,40%	2,30%	33% o 50% o 66% o 75% o 100%	100,00%	0,20%
MATERIALI REFRATTARI	1,40%	2,30%	33% o 50% o 66% o 75% o 100%	100,00%	0,20%

[1] **RIFERIMENTI**: CCNL 19/12/2002, 08/10/2004, 28/03/2007, 22/11/2000, 18/03/2014 e 16/11/2016; rinnovo 26/11/2020.
[2] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[3] Copertura a carico dell'azienda per assicurazione caso morte ed invalidità permanente, come stabilito dal CCNL del 08 ottobre 2004.
[4] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

➔ SETTORE PUBBLICA UTILITA'

***Destinatari**: Lavoratori a tempo indeterminato, o a tempo determinato con contratto di durata superiore a 3 mesi, formazione lavoro, inserimento e apprendistato. È inoltre previsto, in caso di presenza di accordi aziendali, che l'adesione a Solidarietà Veneto possa avvenire anche con il solo conferimento tacito dell'importo di cui all' art. 7, c. 9-undecies della L. n. 125/2015, cosiddetto "contributo ex Fondo Gas".*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
ELETTRICI (UTILITALIA)[3]	1,21%	1,21%[4]	2,20% o 6,91%[5] 2,90% o 6,91%[6]	100,00%
SETTORE ELETTRICO [3]	1,35%	1,35%[4]	2,20% o 6,91%[5] 2,90% o 6,91%[6]	100,00%
GAS ACQUA (ASSOGAS-ANIGAS)[7]	1,00%	1,55%[8]	100,00%	100,00%
GAS ACQUA (ANFIDA)[9]	1,20%	1,20%[10]	1,60% o 6,91%[5] 2,10% o 6,91%[6]	100,00%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI**: Accordo 30/06/1999; CCNL 18/12/2007, 05/03/2010, 18/02/2013 e 25/01/2017; rinnovo 19/10/2019 e 19/07/2022.
[4] Dal 01/01/2023, come previsto dal rinnovo del 19/07/2022, le aziende contribuiscono alla previdenza complementare con un contributo aggiuntivo mensile di €20.
[5] Percentuali espresse sulla retribuzione utile al calcolo del TFR e relative a lavoratori con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 superiore a 18 anni.
[6] Percentuali espresse sulla retribuzione utile al calcolo del TFR e relative a lavoratori con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 inferiore a 18 anni.
[7] **RIFERIMENTI**: Accordi 03/12/1998, 30/06/1999 e 26/01/2007; CCNL 17/11/1995; accordo 05/06/2020.
[7] **RIFERIMENTI**: Accordi 18/07/1997, 30/06/1999 e 26/01/2007; CCNL 17/11/1995; accordo 05/06/2020.
[8] Per gli aderenti che ne abbiano fatto richiesta, l'azienda contribuisce anche con il "Contributo ex Fondo Gas", nel modo e misura stabiliti dal L. 125/2015.
►Dal 01 luglio 2020, inoltre, è previsto anche un contributo aggiuntivo, a carico del datore di lavoro, calcolato, come disposto dall'accordo del 05 giugno, secondo lo schema seguente:

Livello	Parametro	Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993
1	100	3,00	4,11
2	111,15	3,33	4,57
3	122,95	3,68	5,05
4	131,42	3,94	5,40
5	139,96	4,19	5,75
6	153,69	4,60	6,32
7	167,5	5,02	6,89
8	181,29	5,43	7,45
Q	200,74	6,01	8,25

[9] **RIFERIMENTI**: Accordo 29/05/2003 e rinnovo del 07/11/2019.
[10] Per gli aderenti che ne abbiano fatto richiesta, l'azienda contribuisce anche con il "Contributo ex Fondo Gas", nel modo e misura stabiliti dal L. 125/2015.
►Dal 01 luglio 2020, inoltre, è previsto anche un contributo aggiuntivo, a carico del datore di lavoro, di 8 euro parametrata al V livello sull'imponibile mensile e di 4,30 (5,90) euro, parametrato al valore 143,53, per i lavoratori con anzianità contributiva (successiva) al 28 aprile 1993.

➔ SETTORE ALIMENTARE

***Destinatari**: Lavoratori a tempo indeterminato con qualifica di operaio, intermedio, impiegato o quadro, apprendista, per giovani in contratto di formazione lavoro. Lavoratori a tempo determinato: almeno 4 mesi predeterminati (in ogni caso superato il periodo di prova).*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[1]	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
INDUSTRIA ALIMENTARE[3]	1,00%	1,50%	2,00% o 6,91%	6,91%
CONTOTERZISTI IN AGRICOLTURA[4]	1,00%	1,00%	2,00% o 6,91%	6,91%

[1] Percentuali espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI**: CCNL 06/07/1995, 12/06/1997, 14/07/2003 e 21/07/2007; rinnovo 01/03/2024.
[4] **RIFERIMENTI**: CCNL 26/02/2008: **Destinatari**: Lavoratori che abbiano superato il periodo di prova.

➔ SETTORE GRAFICO CARTARIO E AFFINI

***Destinatari**: Lavoratori con contratto a tempo determinato, apprendistato, formazione-lavoro, part-time, a tempo indeterminato, con contratto a termine di durata pari o superiore ai sei mesi.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[2]	
	Lavoratore[3]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CARTARIO – CARTOTECNICO[4]	1,00%	1,50%	2,00% o 6,91%	6,91%
AZIENDE GRAFICHE E EDITORIALI[5]	1,00%	1,40% o 1,90%[6]	2,00% o 6,91%	6,91%
VIDEOFONOGRAFICI[7]	1,00%	1,20%	2,00% o 6,91%	6,91%
FOTOLABORATORI C\TERZI[8]	1,00%	1,30%	2,00% o 6,91%	6,91%
CINEAUDIOVISIVI[9] (ANICA)	1,00%	1,00%[10]	27,00% o 100%[11]	100%[11]
RADIOTELEVISIONI PRIVATE[12]	1,00%	1,00%	50,00% o 100%[11]	100%[11]

[1] Espresse in percentuale sulla normale retribuzione annua (comprensiva della 13° mensilità o gratifica natalizia).
[2] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] **RIFERIMENTI**: CCNL 27/01/1998, 13/07/2001 e 04/11/2009; accordo di rinnovo del 28/07/2021.
[5] **RIFERIMENTI**: CCNL 15/04/1998 e 28/03/2008; rinnovo del 19/01/2021 e rinnovo del 19/12/2023
[6] **ATTENZIONE**: l'accordo di rinnovo del 19/01/2021 prevede che, per i lavoratori assunti dopo il 2011 e senza l'ERC (elemento di raccordo contrattuale), il contributo azienda sia pari al'1,7%, innalzato al 1,90% da 01/01/2024, come previsto dal rinnovo del 19/12/2023.
[7] **RIFERIMENTI**: CCNL 25/05//1998, rinnovo 10/07/2017.
[8] **RIFERIMENTI**: CCNL 17/11/1999 e 31/05/2023.
[9] **RIFERIMENTI**: CCNL 07/03/2005 e rinnovo del 18/01/2018.
[10] Dal 01/01/2019, come previsto dal rinnovo del 18 gennaio 2018, inoltre, è previsto anche un contributo aggiuntivo, a carico del datore di lavoro di 5 euro mensili.
[11] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[12] **RIFERIMENTI**: CCNL 08/11/2006.

➔ SETTORE TELECOMUNICAZIONI

***Destinatari**: I lavoratori operai, impiegati e quadri dipendenti assunti a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato o con contratto di inserimento.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[1]	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
TELECOMUNICAZIONI[3]	1,00%	1,40%	16,00% o 100%	6,91%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI:** Accordi 30/03/1998, 30/04/2003 e 30/04/2008; CCNL 03/12/2005; rinnovo 12/11/2020

➔ SETTORE TURISMO e ISTITUTI di VIGILANZA

***Destinatari**: Tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato con contratto di durata superiore a tre mesi.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[2]	
	Lavoratore[3]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
INDUSTRIA TURISTICA (FEDERTURISMO)[4]	0,55%	1,65%	3,45% o 6,91%	6,91%
AZIENDE TERMALI (FEDERTERME)[5]	0,55%	0,55%	3,45% o 6,91%	6,91%
VIGILANZA PRIVATA (ASSIV)[6]	0,50%	0,50%	50,00% o 100%[7]	100%[7]

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] **RIFERIMENTI:** CCNL 12/02/1999 e 03/02/2008
[5] **RIFERIMENTI:** CCNL 15/06/1999 e 23/07/2004
[6] **RIFERIMENTI:** CCNL 02/05/2006 e 19/02/2013. Tra i destinatari sono compresi anche i lavoratori part-time, gli apprendisti e i quadri.
[7] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

➔ SETTORE LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE

***Destinatari**: Lavoratori in somministrazione assunti sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, ai sensi del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE[3]	1,00%	1,00%[4]	50% o 100%[4]	100%[4]

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI:** CCNL 24/07/2008 e 21/12/2018; accordo 23/06/2010
[4] Il CCNL 21/12/2018 ha introdotto la possibilità per tutti i lavoratori di "conferire al Fondo [...] importi inferiori al 100% del proprio TFR"

➔ SETTORE PULIZIA – IGIENE AMBIENTALE

***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[2]	
	Lavoratore[3]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI – MULTISERVIZI (ANIP)[4]	1,00%	1,00%	1,00% o 6,91%	6,91%
IGIENE AMBIENTALE (CISAMBIENTE)[5]	1,30%	2,033%[6]	2,00% o 6,91%	6,91%

[1] Espresse in percentuale sul minimo tabellare e indennità di contingenza al 01/01/2001.
[2] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] **RIFERIMENTI:** CCNL 25/05/2001 e 19/12/2007. I **destinatari** della contribuzione sono tutti i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, che cumulino nell'arco dell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre) periodi di lavoro non inferiori a 6 mesi.
[5] **RIFERIMENTI:** CCNL 02/08/1995; accordi 24/07/1997, 12/01/1998, 20/12/1999, 30/04/2003, 23/06/2005, 21/03/2012, 06/12/2016 e 18/05/2022. I **destinatari** della contribuzione sono tutti i lavoratori non in prova, a tempo indeterminato, formazione lavoro, a tempo determinato che cumulino nell'arco dell'anno solare periodi di lavoro pari almeno a 6 mesi. Le contribuzioni sono dovute per 12 mensilità e sono espresse in percentuale sulla base retributiva convenzionale costituita dalla retribuzione base mensile in atto al 1° gennaio 1997, contingenza, aumento periodico di anzianità.
[6] Dal 01/01/2024, come previsto dall'accordo di rinnovo del 18/05/2022, inoltre, è previsto anche un contributo aggiuntivo, a carico del datore di lavoro di 22 euro mensili.
L'accordo del 18/05/2022 introduce, a partire dal 01/01/2023, un contributo aggiuntivo a carico del datore di lavoro pari a 5 euro mensili, destinato all'attivazione di assicurazione caso morte ed invalidità permanente.

➔ SETTORE AEROPORTI

***Destinatari**: Lavoratori - quadri, impiegati ed operai.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[2]	
	Lavoratore[3]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
TRASPORTO AEREO – GESTORI AEROPORTUALI[4]	1,00%	2,50%[5]	3,00% o 6,91%	6,91%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, indennità di contingenza e aumenti periodici di anzianità.
[2] Calcolato in percentuale su minimi tabellari, indennità di contingenza e aumenti periodici d'anzianità.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[4] **RIFERIMENTI:** CCNL 16/03/1999; Accordo 01/10/2014.
[5] Per i lavoratori a tempo indeterminato o a tempo determinato che abbiano percepito gli importi risalenti all'ex art. 23 Parte specifica B CCNL 13 marzo 1988, ovvero, per il personale assunto precedentemente alla data di sottoscrizione del verbale di accordo del 1/10/2014, la percentuale a carico del datore di lavoro è pari al **2,00%**.

➔ SETTORE TRASPORTI

Destinatari: *Tutti i lavoratori.*
Decorrenza contribuzione: *dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO		TFR	
	Lavoratore[1]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE[2]	1,00%[3]	1,00%[3]	1,00% o 6,91%[4]	6,91%[4]
PORTI[5]	1,00%	1,00%	1,00% o 6,91%[4]	6,91%[4]
TRASPORTI A FUNE[6]	1,50%	2,00%	25,00% o 100%[7] 33,00% o 100%[8]	100 %
TPL – MOBILITÀ[9]	2,00%[10]	2,00%[10]	29,00% o 100%[7] 33,00% o 100%[8]	100%
MOBILITÀ ATTIVITÀ FERROVIARIE[11]	1,00%[12]	1,00%[12]	33,00% o 100%[10]	100%[10]
AUTORIMESSE, NOLEGGIO (ANIASA)[13]	1,00%[14]	2,00%[14]	2,00% o 6,91%[15]	6,91%[15]
NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE (ANAV)[16]	1,00%[6]	1,00%[6]	2,00% o 6,91%[4]	6,91%[4]

[1] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[2] **RIFERIMENTI**: CCNL 09/11/2006
[3] Espresse in percentuale su minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento per i dipendenti con anzianità fino al 30.09.1981, eventuale indennità di mensa, indennità di funzione per i quadri.
►La percentuale del datore di lavoro è pari a zero nel caso di lavoratori iscritti al FASC (Fondo Nazionale di Previdenza dei Lavoratori delle Imprese di Spedizione Corrieri e delle Agenzie Marittime Raccomand. e Mediat. Marittim.).
[4] Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[5] **RIFERIMENTI**: CCNL 26/07/2005
[6] **RIFERIMENTI**: CCNL 04/03/2011 e 12/05/2016
[7] **RIFERIMENTI** Percentuali espresse sulla retribuzione utile al calcolo del TFR e relative a lavoratori con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 superiore a 18 anni.
[8] **RIFERIMENTI** Percentuali espresse sulla retribuzione utile al calcolo del TFR e relative a lavoratori con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 inferiore a 18 anni.
[9] **RIFERIMENTI**: Accordo 23/04/1998; 18/12/2000 e 28/11/2015
[10] Espresse in percentuale sulla retribuzione tabellare, indennità di contingenza, scatti di anzianità e trattamento distinto della retribuzione (T.D.R.).
►A decorrere da gennaio 2017, è, inoltre, previsto un contributo datoriale annuo lordo pari a 90 € annui (di cui 81,60 destinati alla previdenza complementare).
[11] **RIFERIMENTI**: Accordo di confluenza 16/04/2003; CCNL 20/07/2012 e 16/12/2016
[12] Espresse in percentuale su minimi tabellari, aumenti di anzianità, indennità di funzione e salario professionale.
►Il contratto del 16/12/2016 stabilisce che, a decorrere da gennaio 2017, le aziende destineranno alla previdenza complementare un contributo aggiuntivo di 100€ annui.
[13] **RIFERIMENTI:** CCNL 11/06/1998; Rinnovo 28/07/2006; Accordi 20/06/2013 e 26/07/2016; Rinnovo 23/10/2019. Possono aderire alla previdenza complementare gli impiegati e gli operai non in prova.
[14] Espresse in percentuale, per 12 mensilità, su retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità, EDR ex protocollo interconfederale 31/07/1992.
►Con Accordo del 26 luglio 2016 e successive modificazioni, le Parti hanno stabilito, a decorrere dal mese di settembre 2016, l'istituzione di un "contributo mensile contrattuale" pari all'1,5% a carico del datore di lavoro, riparametrato secondo la scala parametrale, che viene versato per tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, anche apprendisti. Tale contributo, per 12 mensilità, è calcolato sulla base contributiva di computo costituita dalla somma di retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità ed E.D.R. ex protocollo interconfederale 31 luglio 1992
[15] Calcolato in percentuale su retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità, EDR ex protocollo interconfederale 31/07/1992.
[5] **RIFERIMENTI:** CCNL 11/06/1998, 28/07/2006 e 26/07/2018. Possono aderire al Fondo gli impiegati e gli operai non in prova.
[6] Espresse in percentuale, per 12 mensilità, su retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità, EDR ex protocollo interconfederale 31/07/1992.
►Con Accordo del 26 luglio 2018, le Parti hanno stabilito di destinare, con decorrenza 1 agosto 2018, un contributo mensile a carico dell'azienda, di Euro 6,80, al netto del contributo di solidarietà, per 12 mensilità annue, per ogni lavoratore a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti.

RIEPILOGO CONTRATTI CHE PREVEDONO VERSAMENTO PRESTAZIONI ACCESSORIE					
	MODA - TESSILI	CERAMICA E PIASTRELLE	CHIMICO FARMACEUTICO	CONCIA	IGIENE AMBIENTALE
SETTORE E CCNL	CCNL Tessili: Accordo 05/12/13 CCNL Calzature: 29/11/13 CCNL Pelli e Cuoio: 04/02/14 CCNL Giocattoli: 20/01/14 CCNL Tessili Vari: Accordo 27/05/15 CCNL Occhialeria Accordo 19/07/16 CCNL Penne e Spazzole Accordo 22/11/16	CCNL Ceramica, materiali refrattari: Accordo 22/11/10	CCNL Chimico-farmaceutico, GPL, ceramica, abrasivi, lubrificanti Vetro: Accordo 18/12/09 CCNL "Minero–metallurgico": Accordo 19/12/13 CCNL "Vetro – lampade": Accordo 19/07/13	CCNL Concia: Accordo 05/04/17	CCNL Servizi Ambientali: Accordo 18/05/2022
CONTRIBUZIONE	**0,24%** dell'ERN	**0,20%** retribuzione utile per il calcolo del TFR	**CCNL Chimico-farmaceutico e vetro** 0,25% retribuzione utile per il calcolo del TFR **Tutti gli altri**: 0,20% retribuzione utile per il calcolo del TFR	**0,20%** dell'ERN (dal 01/09/2017)	5,00 euro in cifra fissa per 12 mensilità
NOTE	Il contributo destinato all'attivazione delle prestazioni assicurative accessorie è dovuto per i lavoratori che hanno scelto di aderire al Fondo con un contributo a proprio carico, oltre che con il TFR, ad eccezione dei lavoratori cui viene applicato il CCNL Servizi Ambientali				

CONFAPI

***Decorrenza contribuzione**: TFR dalla data di sottoscrizione del modulo, contribuzione a carico lavoratore e datore di lavoro dal mese successivo.*

➔ SETTORE METALMECCANICO

***Destinatari**: tutti i lavoratori, compresi gli apprendisti, che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
INDUSTRIE METALMECCANICHE E DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI[3]	1,20%	2,00%	40,00% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale sul valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8° e 9° categoria.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
ATTENZIONE: nel caso in cui si scelgano percentuali diverse dal minimo contrattuale, la base di calcolo diventa la retribuzione utile al calcolo del TFR.[3] **RIFERIMENTI:** CCNL del 07/07/1999, 29/05/2003, 03/06/2010, 29/07/2013 e 03/07/2017

➔ SETTORE COMUNICAZIONE

***Destinatari**: tutti i lavoratori operai, impiegati e quadri che abbiano superato il periodo di prova.*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[1]	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CARTARIO, GRAFICO-EDITORIALE, SETTORE INFORMATICO E TELEMATICO	1,20%	1,20%	2,00% o 6,91%	6,91%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI:** CCNL del 29/07/2013

➔ SETTORE MODA

***Destinatari**: tutti i lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri che abbiano superato il periodo di prova.*
RIFERIMENTI: Accordo 10/03/1998, 02/06/1999, 14/05/2002, 22/07/2010, 07/10/2013, 12/10/2014 e 24/01/2020.

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[1]	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE, SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI	1,60%	1,90%	27,00% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale sull'ERN, per 13 mensilità.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità

➔ SETTORE CHIMICO E ACCORPATI

***Destinatari**: tutti i lavoratori operai, impiegati e quadri che abbiano superato il periodo di prova.*
RIFERIMENTI: CCNL del 05/10/2006, 17/12/2009; accordo 26/07/2010, 25/07/2013, 26/07/2016 e 08/03/2019.

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CHIMICO, CONCIA E ACCORPATI	1,06%	1,56%	33,00% o 100%	100%
PLASTICA GOMMA	1,60%	1,90%	33,00% o 100%	100%
ABRASIVI	1,20%	2,15%	33,00% o 100%	100%
	2,15%	2,25%		
CERAMICA	1,70%	2,20%	33,00% o 100%	100%
	2,20%	2,30%		
VETRO	1,40%	1,90%	33,00% o 100%	100%
	1,90%	2,00%		

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità

➔ SETTORE SERVIZI PULIZIA/MULTISERVIZI

***Destinatari**: lavoratori non in prova, assunti a tempo indeterminato o con contratti a causa mista. I lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, che cumulino nell'arco dell'anno solare (1°gennaio-31 dicembre) periodi di lavoro non inferiori a sei mesi, potranno aderire al compimento di tale periodo.*

RIFERIMENTI: 25/05/2001 e 19/12/2007 e accordo 23/02/2005

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[2]	
	Lavoratore[3]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI – MULTISERVIZI	1,00%	1,00%	14,47% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare ed indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001, per 12 mensilità.
[2] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

➔ SETTORE ALIMENTARE

***Destinatari**: Tutti i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato, part-time a tempo indeterminato, a tempo determinato pari o superiore a sei mesi presso la stessa azienda nell'arco dell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), contratto di formazione lavoro, contratto di apprendistato, purché abbiano superato il periodo di prova.*
RIFERIMENTI: CCNL 09/02/1996, 08/01/1998, 06/05/2004 e 17/04/2008

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
ALIMENTARE	1,00%	1,20%	27,06% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

➔ SETTORE LEGNO

***Destinatari**: Tutti i lavoratori che abbiano superato il periodo di prova.*

RIFERIMENTI: Accordo 17/04/1997; CCNL 07/11/1997, 12/09/2008; 25/10/2013 e 18/04/2017

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[1]	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
LEGNO, SUGHERO, MOBILE E ARREDAMENTO - BOSCHIVI E FORESTALI	1,30%	2,30%	30% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **ATTENZIONE:** come previsto dal rinnovo del 31 maggio 2021, dal 01/07/2021 sino al 28/02/2023, è previsto a carico dell'azienda un contributo aggiuntivo mensile di euro 5 per ogni lavoratore iscritto a Solidarietà Veneto.

➔ SETTORE EDILE

***Destinatari**: i lavoratori operai, impiegati e quadri assunti a tempo indeterminato, in contratto di formazione lavoro e in contratto di apprendistato, che abbiano superato il periodo di prova, e i lavoratori assunti a tempo determinato per un periodo uguale o superiore a 3 mesi.*

RIFERIMENTI: CCNL 22/06/2000, 12/05/2010 e 12/11/2014; accordo di confluenza Anier – Confapi/Confapi Aniem del 29/07/2019

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[1]	
	Lavoratore[2]	Azienda[3]	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
EDILI E AFFINI	1,10%	1,10%	18% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Con il CCNL del 12/11/2014, le parti hanno previsto, con decorrenza 01 gennaio 2015, il versamento di un contributo contrattuale, a carico del datore di lavoro, calcolato secondo quanto disposto dall'accordo del 13 gennaio 2015 e versato al Fondo attraverso le casse edili.

➔ SETTORE COSTRUZIONI

***Destinatari**: Tutti i lavoratori.*

***Decorrenza contribuzione**: dal mese successivo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CEMENTO CALCE E GESSO[3]	1,40%	1,90%	40% o 100%	100%
LAPIDEI[4]	1,40%	2,40%	40% o 100%	100%
LATERIZI E MANUFATTI[5]	1,60%	1,80%	40% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI:** CCNL 14/03/2008, 05/11/2010 e rinnovi 14/07/2014, 24/01/2017 e 10/11/2020(accordo di confluenza Anier – Confapi/Confapi Aniem)
[4] **RIFERIMENTI:** CCNL 21/05/2008, 05/10/2010 e rinnovi 05/03/2014, 25/09/2018 e 10/11/2020(accordo di confluenza Anier – Confapi/Confapi Aniem)
[5] **RIFERIMENTI:** CCNL 16/11/2010, 11/03/2014 e rinnovi 23/06/2017 e 10/11/2020(accordo di confluenza Anier – Confapi/Confapi Aniem)

CONFIMI

SETTORE METALMECCANICO

***Destinatari**: tutti i lavoratori, compresi gli apprendisti, che abbiano superato il periodo di prova.*
***Decorrenza contribuzione**: dalla data di sottoscrizione del modulo*
RIFERIMENTI: CCNL del 01/10/2013 e rinnovo del 07/06/2021

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CONFIMI – IMPRESA MECCANICA[5]	1,20%	2,00%	40,00% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale sul valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e la 9a categoria.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
► A decorrere dal 1° gennaio 2022, in favore dei dipendenti che all'atto dell'iscrizione non hanno compiuto i 35 anni e che aderiscono per la prima volta alla previdenza, l'azienda verserà un **contributo una tantum di 120 euro**, entro un anno dall'iscrizione e in aggiunta alla contribuzione ordinaria a suo carico.

ARTIGIANATO

➔ AREA MECCANICA

***Destinatari**: tutti i dipendenti.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successivo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda[3]	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
METALMECCANICO E INSTALLAZIONE IMPIANTI[4]	0,00%	1,40%	16% o 100%	100%
ORAFO ARGENTIERE E AFFINI[5]	0,00%	1,40%	16% o 100%	100%
ODONTOTECNICI[6]	0,00%	1,40%	16% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] **Contribuzione (minima) da CCRL per avere diritto al contributo dell'azienda**. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Contribuzione da CCRL. A partire dal 01/01/2023 è attivo il "**contributo contrattuale veneto percentualizzato**" a carico del datore di lavoro, pari all'**1,40%** della retribuzione tabellare vigente. Tale contributo, che decorre dal mese successivo all'iscrizione:
- assorbe il "contributo azienda" **attualmente** previsto dal CCNL (1,00%)
- è dovuto anche qualora il lavoratore aderisca al Fondo versando il solo TFR

[4] **RIFERIMENTI**: CCNL del 27/11/1997; CCRL 01/12/2022
[5] **RIFERIMENTI**: CCNL del 07/10/1998; CCRL 01/12/2022
[6] **RIFERIMENTI**: CCNL del 04/12/1998; CCRL 01/12/2022

➔ AREA TESSILE/MODA

***Destinatari**: tutti i dipendenti.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successivo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda[3]	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURIERO BAMBOLE E GIOCATTOLI[4]	1,00%	1,00%	16% o 100%	100%
OCCHIALERIA – OTTICA[5]	1,00%	1,00%	16% o 100%	100%
PULITINTOLAVANDERIE	1,00%	1,00%	16% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Con il CCRL del 14/12/2016, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore inquadrato come impiegato, quadro e operaio, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva pari a € 10 quale "**quota di adesione contrattuale**". Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà di € 5. Nel caso di apprendisti, il versamento sarà di €5.
[4] **RIFERIMENTI**: CCNL del 27/01/1998; CCRL 14/12/2016, proroga del 27/02/2020 e del 26/02/2024
[5] **RIFERIMENTI**: CCNL del 13/07/2000; CCRL 14/12/2016, proroga del 27/02/2020 e del 26/02/2024
[6] **RIFERIMENTI**: CCNL del 29/07/1998; CCRL 14/12/2016, proroga del 27/02/2020 e del 26/02/2024

➔ AREA LEGNO-LAPIDEI

***Destinatari**: tutti i dipendenti.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda[3]	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
LEGNO LAPIDEI[4]	0,00%	1,60%	16% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] **Contribuzione minima da CCRL per avere diritto al contributo dell'azienda**. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **Contribuzione da CCRL**. A partire dal 01/12/2024 è attivo il "**contributo contrattuale veneto percentualizzato**" a carico del datore di lavoro, pari all'**1,60%** della retribuzione utile al calcolo del TFR. Tale contributo, che decorre dal mese successivo all'iscrizione, è dovuto anche qualora il lavoratore aderisca al Fondo versando il solo TFR. Per i lavoratori già iscritti al Fondo alla data del 22/11/2024, il **contributo contrattuale veneto** è dovuto dal 01/12/2024.
[4] **RIFERIMENTI**: CCNL del 15/12/1997; accordo 11/02/1999; CCRL 22/11/2024

➔ SETTORE EDILE

***Destinatari**: i lavoratori operai, impiegati e quadri assunti a tempo indeterminato, in contratto di apprendistato, in contratto di formazione e lavoro, che abbiano superato il periodo di prova, nonché i lavoratori assunti a tempo determinato per un periodo uguale o superiore a 3 mesi.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*
RIFERIMENTI: CCNL del 15/11/1991, 15/06/2000, accordo 09/04/2001, 19/04/2010, 16/10/2014 e 31/08/2015

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda[3]	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
IMPRESE EDILI E AFFINI	1,00%	1,00%	0% o 18% o 100%	0% o 100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Con accordo del 16/10/2014, acquisito dalle Parti Istitutive Regionali con l'accordo del 31/08/2015, è stato stabilito un contributo mensile aggiuntivo pari a € 8 riparametrati su base 100, per il cui calcolo si rimanda agli accordi stessi.

➔ SETTORE COMUNICAZIONE

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*
RIFERIMENTI: CCNL del 01/07/1998 e accordo del 11/02/1999; CCRL del 12/10/2023.

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda[3]	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
AREA COMUNICAZIONE	0,00%	1,40%	16% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] **Contribuzione minima da CCRL per avere diritto al contributo dell'azienda**. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Contribuzione da CCRL. A partire dal 01/11/2023 è attivo il "**contributo contrattuale veneto percentualizzato**" a carico del datore di lavoro, pari all'**1,40%** della retribuzione tabellare vigente. Tale contributo, che decorre dal mese successivo all'iscrizione:

- assorbe il "contributo azienda" **attualmente** previsto dal CCNL (1,00%)
- è dovuto anche qualora il lavoratore aderisca al Fondo versando il solo TFR

➔ SETTORE ALIMENTARE

***Destinatari**: tutti i dipendenti.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
SETTORE ALIMENTARE ARTIGIANO[3]	0,00%	1,80%[4]	16% o 100%	100%
IMPRESE NON ARTIGIANE ALIMENTARI FINO A 15 DIPENDENTI[5]	0,00%	1,80%	16% o 100%	100%
PANIFICAZIONE[6]	0,00%	1,80%[4]	16% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] **Contribuzione (minima) da CCRL per avere diritto al contributo dell'azienda**. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] **RIFERIMENTI**: CCNL del 23/11/1998, 27/04/2010; CCRL 14/04/2017, 21/04/2020 e 22/07/2022.
Con il CCRL del 14/04/2017, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore inquadrato come impiegato, quadro e operaio, dal 01/04/2017, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva (**contributo contrattuale**) pari a € 26 quale "quota di adesione contrattuale". Nel caso di apprendisti, il versamento sarà di €10. Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà di € 13 (apprendisti € 6,50).
[4]Contribuzione da CCRL. A partire dal 22/07/2022 è attivo il "**contributo contrattuale veneto percentualizzato**" a carico del datore di lavoro, pari all'**1,80%** della retribuzione tabellare vigente. Tale contributo, che decorre dal mese successivo all'iscrizione:
- assorbe il "contributo azienda" **attualmente** previsto dal CCNL (1,00%)
- è dovuto anche qualora il lavoratore aderisca al Fondo versando il solo TFR
- sostituisce il **contributo contrattuale**

[5] **RIFERIMENTI**: CCNL del 23/11/1998, 19/11/2013
[6] **RIFERIMENTI**: CCNL del 23/11/1998, 27/04/2010; CCRL 14/04/2017 e rinnovo del 21/04/2020
[7] Con il CCRL del 14/04/2017, sezione Panificazione, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore, dal 01/04/2017, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva quale "**quota di adesione contrattuale**". Il versamento è pari ad € 8 per i lavoratori appartenenti al "Gruppo A" e a € 5 per i lavoratori appartenenti al "Gruppo B". Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà pari al 50% della quota sopra indicata.

➔ SETTORE CHIMICO GOMMA PLASTICA

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*
RIFERIMENTI: CCNL del 11/07/2000; CCRL 09/02/2017

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CHIMICA GOMMA-PLASTICA VETRO	1,00%	1,00%[3]	16% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3] Con il CCRL del 09/02/2017, le Parti hanno stabilito che, per ogni lavoratore inquadrato come impiegato, quadro e operaio, dal 01/03/2017, il datore di lavoro verserà mensilmente e per 12 mensilità l'anno, una quota aggiuntiva pari a € 26 quale "**quota di adesione contrattuale**". Nel caso di apprendisti, il versamento sarà di €10. Nel caso di lavoratori part time con orario pari o inferiore al 50%, il versamento sarà di € 13 (apprendisti € 5).

➔ SETTORE ACCONCIATURA ED ESTETICA

***Destinatari**: tutti i dipendenti del settore artigiano disciplinato dal presente contratto di lavoro.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*
RIFERIMENTI: CCNL del 31/07/2000

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
ACCONCIATURA - ESTETICA	1,00%	1,00%	100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

➔ SETTORE CONCIA

***Destinatari**: tutti i dipendenti.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*
RIFERIMENTI: CCRL del 01/06/1998 e accordo del 11/02/1999; CCRL 29/07/2024

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda[3]	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CONCIA	0,00%	1,40%	16% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] **Contribuzione (minima) da CCRL per avere diritto al contributo dell'azienda**. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[3]Contribuzione da CCRL. A partire dal 01/08/2024 è attivo il "**contributo contrattuale veneto percentualizzato**" a carico del datore di lavoro, pari all'**1,40%** della retribuzione tabellare vigente. Tale contributo, che decorre dal mese successivo all'iscrizione:

- assorbe il "contributo azienda" **attualmente** previsto dal CCNL (1,00%)
- è dovuto anche qualora il lavoratore aderisca al Fondo versando il solo TFR

➔ SETTORE CERAMICA

***Destinatari**: tutti i dipendenti.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*
RIFERIMENTI: CCNL 29/01/1998 e accordo 11/02/1999

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CERAMICA	1,00%	1,00%	16% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

➔ SETTORE TRASPORTO

***Destinatari**: tutti i dipendenti.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*
RIFERIMENTI: CCNL del 29/01/2005 e accordo del 11/02/1999

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[2]	
	Lavoratore[3]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE	1,00%	1,00%	16,00% o 6,91%	6,91%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] Espressa in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
[3] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

➔ SETTORE IGIENE

***Destinatari**: tutti i dipendenti.*
***Decorrenza contribuzione**: dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*
RIFERIMENTI: CCNL del 12/07/1999

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE	1,00%	1,00%	100%	100%

[1] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.

SETTORE PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA

Destinatari: *tutti i dipendenti.*

Decorrenza contribuzione: *dal mese successo alla sottoscrizione del modulo*

RIFERIMENTI: CCNL del 28/07/1998 (Tessile abbigliamento) e CCNL del 10/06/2015 (CHIMICA E ACCORPATI, PLASTICA, GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO (fino a 49 dipendenti));

CCNL	CONTRIBUTO		TFR	
	Lavoratore[1]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, OCCHIALI, GIOCATTOLI, PENNE SPAZZOLE E PENNELLI (fino a 249 dipendenti)	1,00%[2]	1,00%[2]	27% o 100%	100%
CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA	1,30%[3]	1,50%[3]	33% o 100%	100%
ABRASIVI	1,20%[3]	1,85%[3]	33% o 100%	100%
CERAMICA	1,60%[3]	1,90%[3]	33% o 100%	100%
VETRO	1,40%[3]	1,60%[3]	33% o 100%	100%

[1] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto e anche la soglia di deducibilità.
[2] Espresse in percentuale su minimo tabellare, contingenza ed E.D.R.
[3] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

	RIEPILOGO CONTRIBUTO CONTRATTUALE NEI CONTRATTI DELL'ARTIGIANATO				
	MODA	**ALIMENTARE**	**PANIFICAZIONE**	**CHIMICO GOMMA PLASTICA VETRO**	**APPRENDISTATO**
SETTORE E CCNL	CCRL 14/12/2016 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016	CCRL 14/04/2017 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016	CCRL 14/04/2017 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016	CCRL 14/04/2017 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016	Accordo interconfed. Artigianato sul contratto di apprendistato del 01/09/2016 Accordo interconfed. Artigianato 16/12/2016
POTENZIALI ADERENTI E TIPO DI RAPPORTO D'IMPIEGO	Tutti i lavoratori dipendenti	Lavoratori inquadrati come apprendisti, operai, impiegati e quadri in forza al 14/04/17 o assunti successivamente.	Lavoratori inquadrati come apprendisti, operai, impiegati e quadri in forza al 14/04/17 o assunti successivamente.	Lavoratori inquadrati come apprendisti, operai, impiegati e quadri in forza al 14/04/17 o assunti successivamente.	Lavoratori dip. di aziende artigiane, di tutti i settori, assunti con la formula di "**apprendistato duale**" sulla base dell'art. 43 e/o 45 del D.Lgs 81/2015.
CONTRIBUTO CONTRATTUALE	**10,00€** al mese per 12 mensilità (5,00€ se part-time) **Apprendisti**: 5,00€ al mese per 12 mensilità	**26,00 €** al mese per 12 mensilità (13,00€ se part time inferiore o uguale al 50%) (dal 01/04/17) **Apprendisti**: 10,00€ al mese per 12 mensilità (6,50€ se part-time inferiore al 50%) (dal 01/04/17)	**8,00 €** al mese per 12 mensilità per i lavoratori del Gruppo A (4,00€ se part time inferiore o uguale al 50%) (dal 01/04/17) **5,00 €** al mese per 12 mensilità per i lavoratori del Gruppo B (2,50€ se part time inferiore o uguale al 50%) (dal 01/04/17)	**26,00 €** al mese per 12 mensilità (13,00€ se part time inferiore o uguale al 50%) (dal 01/03/17) **Apprendisti**: 10,00€ al mese per 12 mensilità (5 € se part-time inferiore al 50%) (dal 01/03/17)	Contributo annuale di € 250,00 Da versare al Fondo nel mese di luglio di ogni anno. Per i lavoratori part time l'importo è da rapportarsi all'orario di lavoro

ALTRE AREE CONTRATTUALI

***Destinatari**: tutti i dipendenti il cui rapporto è disciplinato dal presente contratto di lavoro.*
Contratto Collettivo Specifico di lavoro di primo livello 29/12/10 e Accordo Aziendale 13/12/11, 16/04/2019

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
CONTRATTO FCA N.V. E CNH INDUSTRIAL N.V	1,70% (2,00% Apprendisti)	2,20% (2,50% Apprendisti)	40% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale sul valore dei minimi contrattuali del livello di inquadramento del lavoratore.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, che sarà rapportata percentualmente alla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

➔ SETTORE AGRARIO

***Destinatari**: tutti i dipendenti.*

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[1]	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
ATTIVITÀ DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE ED IDRAULICO AGRARIA[3]	1,00%	1,20%	2,00% o 6,91%	6,91%
OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI VENETO[4]	1,00%	1,00%	2,00% o 6,91%	6,91%
OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI BELLUNO[5]	1,00%	1,50%	2,00% o 6,91%	6,91%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, che sarà rapportata percentualmente alla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[3] **RIFERIMENTI**: CCNL 07/12/2010, Accordo regionale 27/06/2012.
[4] **RIFERIMENTI**: CCNL 25/05/2010, Accordo 06/05/2013.
[5] **RIFERIMENTI**: CCNL 25/05/2010, Accordo 22/11/2012 e 14/03/2017.

➔ SETTORE SCUOLE NON STATALI

***Destinatari**: Dipendenti delle scuole operanti in provincia di Padova, rappresentate da FISM Padova o che applichino il contratto FISM.*
RIFERIMENTI: CCNL 12/12/2016, Accordo 22/11/2012

CCNL	CONTRIBUTO[1]		TFR[1]	
	Lavoratore[2]	Azienda	Lav. ante 28/04/93	Lav. post 28/04/93
SCUOLE MATERNE NON STATALI (Provincia di Padova)	1,00%	1,00%	18% o 100%	100%

[1] Espresse in percentuale sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR.
[2] Contribuzione minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico, che sarà rapportata percentualmente alla retribuzione utile per il calcolo del TFR.

PARTI ISTITUTIVE E PREVISIONE RESIDUALE		
	PARTI ISTITUTIVE (per gli specifici contratti, regolamenti o delibere si faccia riferimento al sito web del Fondo – www.solidarietaveneto.it)	**PREVISIONE RESIDUALE** **AREE CONTRATTUALI "SCOPERTE"**
SETTORE E CCNL	Contratti, regolamenti o delibere riguardanti la previdenza complementare applicati da ciascuna Parte istitutiva del Fondo Pensione (Organizzazioni sindacali, Associazioni ed Enti o Società da questi promossi o costituti)	**Industria**: accordo istitutivo Solidarietà Veneto 11/05/99 **Artigianato**: accordo 15/12/06 (accesso artigiani)
POTENZIALI ADERENTI E TIPO DI RAPPORTO D'IMPIEGO	Lavoratori che svolgono la loro attività nel territorio del Veneto occupati presso le Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali sottoscrittrici degli accordi istitutivi del Fondo pensione (Parti istitutive) o presso Enti o Società da tali Parti promossi o costituiti, che abbiano sottoscritto apposita fonte istitutiva che può essere richiesta al Fondo Pensione o reperita presso il datore di lavoro	Sono quelli indicate negli accordi istitutivi, cioè lavoratori dipendenti da datori di lavoro associati successivamente al 28 aprile 1993, rappresentati dalle Parti istitutive e appartenenti a categorie per le quali la contrattazione collettiva nazionale non abbia ancora previsto l'istituzione della previdenza complementare
CONTRIBUZIONE	La contribuzione (contributo a carico del datore di lavoro, a carico del lavoratore e TFR), è quella prevista dai contratti, dagli accordi o dai regolamenti che disciplinano la previdenza complementare per i lavoratori interessati e che può essere richiesta al Fondo Pensione o reperita presso il datore di lavoro	La contribuzione è quella prevista dalle fonti istitutive
CONTRIBUTO A CARICO DELL'AZIENDA	Stabilita dal contratto, accordo o regolamento applicato	**1,00%** della retribuzione annua lorda ai fini del TFR
CONTRIBUTO A CARICO DEL LAVORATORE	Stabilita dal contratto, accordo o regolamento applicato	**1,00%** della retribuzione annua lorda ai fini del TFR
	Il lavoratore potrà **incrementare la percentuale di contribuzione a proprio carico**, previa comunicazione al Fondo ed al datore di lavoro, superando le percentuali previste da contratto - accordi e anche la soglia di deducibilità	
CONTRIBUTO DAL TFR	**100%** del TFR annuo per i dipendenti di prima occupazione successiva al 28/04/93 per tutti gli altri lavoratori, il minimo e le (eventuali) percentuali intermedie sono stabilite dal contratto, accordo o regolamento applicato. Il massimo è pari al **100%** del TFR annuo	**100%** del TFR annuo per i dipendenti di prima occupazione successiva al 28/04/93 **18%** o **100%** del TFR annuo per tutti gli altri lavoratori

Solidarietà Veneto – Fondo Pensione

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 87
Istituito in Italia

Via Torino 151/B
30172 Mestre (VE)
+39 041 940561 - telefono
+39 041 976268 - fax
info@solidarietaveneto.it
gestione@pec.solidarietaveneto.it
www.solidarietaveneto.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

SOLIDARIETÀ VENETO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore 01/07/2025)

Che cosa si investe

LAVORATORE DIPENDENTE

Aderendo a Solidarietà Veneto scegli di destinare al Fondo il tuo TFR "futuro", ossia quello che maturerai dall'adesione in poi. In aggiunta, puoi versare anche un contributo dalla tua retribuzione: se sceglierai una percentuale uguale o maggiore alla percentuale minima prevista dal tuo contratto, potrai beneficiare anche di un contributo aggiuntivo da parte del tuo datore di lavoro.
Ti ricordiamo che la scelta di destinare il TFR alla previdenza complementare, a meno che non si riscatti la posizione individuale, **non è reversibile**. È viceversa reversibile la scelta esplicita di trattenere il TFR presso l'azienda.
Nella scelta della misura del contributo da versare, presta attenzione a quanto segue:

- se scegli di versare il solo TFR, e non anche la contribuzione a tuo carico, perdi il diritto alla contribuzione a carico dell'azienda;
- la contribuzione a tuo carico deve rispettare i minimi contributivi stabiliti dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali;
- puoi decidere di incrementare l'importo della tua pensione complementare anche attraverso **versamenti volontari** (vedi Regolamento Versamenti Volontari disponibile nel sito web del Fondo).

La contribuzione senza TFR

Se previsto da apposite disposizioni normative o contrattuali, è possibile versare a Solidarietà Veneto determinati flussi contributivi anche senza l'obbligo di versamento del TFR.

*Le misure minime della contribuzione e le casistiche particolari (come le contribuzioni contrattuali) sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

AUTONOMI (ARTIGIANI, COLTIVATORI DIRETTI, LIBERI PROFESSIONISTI, ATIPICI e ALTRI LAVORATORI AUTONOMI)

Se sei un lavoratore autonomo, scegli liberamente tu la misura del contributo da versare: ti ricordiamo che la contribuzione dovrà permettere un congruo equilibrio tra riduzione di "reddito immediato" (considerando gli ampi effetti positivi del beneficio fiscale) e "reddito differito" (pensione).

PENSIONATI

Per i titolari di pensione, la misura della contribuzione è liberamente determinabile dando diritto, a fronte di una riduzione immediata di reddito, a benefici fiscali nell'anno solare successivo ai versamenti. È opportuno considerare anche la possibilità di attivare una rendita integrativa della pensione pubblica, da utilizzare al momento del raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia e dopo 5 anni di iscrizione al Fondo.

SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO

Se hai iscritto un tuo familiare fiscalmente a carico, puoi decidere in piena autonomia l'entità e la frequenza dei versamenti da effettuare: con la "prima" contribuzione dai avvio al piano previdenziale del tuo familiare. A fronte di una riduzione di "reddito immediato" per te (mitigata dal consistente beneficio fiscale) il soggetto fiscalmente a carico può beneficiare di un periodo di accumulo estremamente prolungato. Sono evidenti gli effetti in termini di capitalizzazione finanziaria. Vi sono altresì ulteriori vantaggi legati all'anzianità:

- possibilità di maturare il diritto alle anticipazioni prima ancora dell'avvio di un rapporto di lavoro;

- possibilità di beneficiare dell'aliquota di tassazione ridotta al momento della liquidazione della prestazione pensionistica.

Dove e come si investe

Le somme versate al Fondo sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.
L'investimento nel Fondo Pensione sarà caratterizzato da un profilo di rischio/rendimento differenziato a seconda del comparto, o della combinazione di comparti, prescelta. A tal proposito si evidenzia la **variabilità dei rendimenti** del Fondo Pensione, poiché legati alle dinamiche dei mercati finanziari.
L'investimento dei contributi versati non è effettuato direttamente da Solidarietà Veneto ma è realizzato attraverso una gestione multicomparto e/o multiprodotto (combinazione di più comparti) affidata ad intermediari specializzati (gestori finanziari) di cui all'Art. 6 del Decreto Lgs 252/05, attraverso specifiche convenzioni di gestione stipulate a seguito di un processo di selezione svolto secondo regole appositamente dettate dall'Autorità di Vigilanza.
Le modalità di operare nei mercati attuate dai gestori finanziari sono stabilite in primis dalla normativa di riferimento, ma anche da criteri e linee guida definite nelle convenzioni e nella **politica di investimento** redatta dall'organo di amministrazione del Fondo.
Nella gestione tali intermediari sceglieranno strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento) rispettando tali vincoli. Il Consiglio di amministrazione verifica i risultati della gestione mediante parametri oggettivi e confrontabili adottati secondo le istruzioni emanate dalla Commissione di vigilanza ai sensi di legge.
Le risorse del Fondo sono depositate presso il "**Depositario**", che è custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.
In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.
Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.
Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.
Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.
Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.
I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Solidarietà Veneto ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono descritte nei paragrafi successivi. Il Fondo ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.
Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Questi fattori sono soggetti a cambiare nel corso del tempo, pertanto, è opportuno verificare periodicamente la scelta a suo tempo effettuata valutando, in particolare, la coerenza della tua situazione rispetto all'orizzonte temporale indicato relativamente a ciascun comparto.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi quindi modificare il comparto (**riallocazione**) anche distinguendo, se lo desideri, tra la posizione individuale maturata e i flussi contributivi futuri.
Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.
Aree geografiche:

- **Euro**: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
- **UE** (Unione Europea): Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- **OCSE**: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono (alla data di pubblicazione del prospetto) i seguenti Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo: Australia, Austria, Belgio, Canada, Repubblica Ceca, Cile, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Giappone, Lussemburgo, Messico, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Asset backed securities (ABS): strumenti finanziari (titoli obbligazionari) emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione di crediti sia presenti, sia futuri e di altre attività destinate, in via esclusiva, al soddisfacimento dei diritti incorporati nelle ABS ed eventualmente alla copertura dei costi dell'operazione di cartolarizzazione. Gli ABS sono emessi con rating minimo "investment grade".

Benchmark: indicatore numerico in grado di sintetizzare l'andamento di un determinato mercato. Il confronto fra la tendenza del benchmark e quella dello strumento finanziario oggetto di analisi consente di addivenire ad un giudizio oggettivo sulla gestione.

Contratti futures (o futures): contratti a termine standardizzati e negoziati su mercati regolamentati. Con il future su indici, le parti si obbligano a liquidare alla scadenza una somma di denaro pari alla differenza fra il valore dell'indice di riferimento alla stipula del contratto ed il valore dello stesso indice il giorno di scadenza.

Derivati: strumenti finanziari il cui valore è basato (…derivato) sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, valute, tassi, ecc.). Es.: opzioni, futures, swaps, forward.

Deviazione standard: indicatore-che misura la dispersione dei rendimenti rispetto alla loro media aritmetica. Una deviazione standard vicina a zero indica che i valori tendono ad essere molto prossimi alla media, una deviazione standard più alta indica che i valori tendono a variare in un range più ampio.

Duration: Indicatore che esprime la sensibilità – variabilità - volatilità del prezzo di un'obbligazione (o di un portafoglio obbligazionario) rispetto alle variazioni dei tassi d'interesse. Ad una duration maggiore corrisponde una volatilità maggiore del titolo; ciò significa che ad un movimento dei tassi si accompagna un movimento del prezzo del titolo tanto più brusco quanto più rapido è il movimento stesso dei tassi in discesa o in salita. La duration può essere interpretata anche come il numero di anni entro cui il possessore di un titolo obbligazionario rientra in possesso del capitale inizialmente investito, tenendo conto anche delle cedole.

Forward su divisa: contratto attraverso il quale due controparti si impegnano a scambiarsi a scadenza, a prezzi prefissati, un quantitativo predeterminato di una certa divisa. Fa parte della categoria dei derivati. In gergo, si dice che chi acquista assume una posizione lunga e chi vende assume una posizione corta.

Investment grade: titoli ritenuti "degni di fede" da un determinato investitore istituzionale. Le principali agenzie di Rating definiscono come "investment grade" i titoli obbligazionari che abbiano un rating pari o superiore a: BBB (Fitch) BBB- (Standard & Poors), Baa3 (Moody's). Mercati regolamentati: mercati iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni.

Long term care (LTC): casi di non autosufficienza.

Mortgages: titoli obbligazionari emessi a fronte di mutui ipotecari. L'ipoteca costituisce garanzia per il pagamento dell'obbligazione e degli interessi pagati dal titolo stesso.

OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, (o Organisation for Economic Co-operation and Development. Stati membri: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Svizzera, Turchia.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio. Si suddividono in Fondi comuni di investimento e Sicav (società di investimento a capitale variabile).

OICVM: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari. Sottocategoria normativa di OICR.

Percorso previdenziali ideale (PPI): dispositivo originale di Solidarietà Veneto che prevede la suddivisione temporale delle operazioni di cambio comparto. Queste si susseguiranno anno dopo anno, secondo una ritmica predefinita e finalizzata a minimizzare la volatilità (rischio), determinando il graduale "slittamento" delle risorse dai comparti a più elevata rischiosità verso quelli caratterizzati da rischiosità più ridotta.

Private Equity: forma di investimento di medio-lungo termine in imprese non quotate con potenziale di sviluppo e crescita (cd. "high grow companies") effettuata con l'obiettivo di conseguire, di concerto con i managers dell'impresa, specifici traguardi aziendali in un prefissato arco temporale, raggiunti i quali il fondo di private equity uscirà dall'investimento, realizzando commisurate plusvalenze.

Rating: è un indicatore di norma espresso attraverso codifiche standardizzate (es. AAA, AA, A, B, ecc.) con cui si sintetizza la valutazione di qualità, affidabilità e solvibilità di un titolo di debito o di una società, ente, stato. L'indicatore riassume la solidità finanziaria e le prospettive dell'emittente il titolo (o della società o dello stato)

per cui fornisce un'indicazione del rischio connesso con l'oggetto della valutazione. L'assegnazione del rating viene effettuata da agenzie specializzate (Fitch, Standard & Poors, Moody's).
TER: (Total expenses ratio). Indicatore che esprime I costi sostenuti nell'anno in percentuale sul patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.
Titoli di debito (obbligazioni) "Corporate": strumenti finanziari (titoli obbligazionari) emessi da aziende private (o "corporation" nell'accezione anglosassone).
Titoli di debito (obbligazioni) "Government" (sinonimi, Titoli Governativi, Titoli di Stato): strumenti finanziari (titoli obbligazionari) emessi da stati od organismi internazionali.
Turnover del portafoglio: indicatore che rappresenta la "quantità" di patrimonio che viene ricambiata nel corso di un determinato periodo. Se è uguale a 1 significa che nell'anno il portafoglio si è rinnovato completamente una volta.
Utilities: (settore di investimenti), aziende di pubblica utilità (gas, acqua, altri servizi).
Volatilità: indicatore-parametro che esprime la variabilità del prezzo di un determinato investimento. L'indicatore esprime quindi il livello di rischio di mercato dell'investimento stesso.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il Documento sulla politica di investimento;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (*www.solidarietaveneto.it*).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Garantito

- **Categoria del comparto**: garantito.
- **Finalità della gestione:** La gestione è protesa alla sicurezza del capitale nel breve periodo con un profilo di rischio molto basso ed una garanzia di restituzione del capitale. È rivolto agli aderenti prossimi al pensionamento o che intendono consolidare il patrimonio accumulato.
  N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente e i contributi degli aderenti contrattuali sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia di restituzione del capitale (**100%** del valore della posizione individuale maturata al 30/06/2020 - se presente - e **dei versamenti** successivi, al netto di eventuali prelievi), che si attiva, in capo agli iscritti, alla scadenza della convenzione (31/12/2030) o al verificarsi di uno dei seguenti eventi garantiti:
  - ✓ accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 252/05;
  - ✓ accesso alla prestazione di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.);
  - ✓ decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
  - ✓ invalidità permanente che comporti riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (e conseguente richiesta di riscatto);
  - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto);
  - ✓ anticipazione per spese mediche;
  - ✓ anticipazione per acquisto, costruzione e ristrutturazione prima casa.

⚠ ***AVVERTENZA:*** *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, Solidarietà Veneto comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento). Comparto adatto agli aderenti prossimi all'età pensionabile e che intendono consolidare il patrimonio accumulato.
- **Politica di investimento**:
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

  - *Politica di gestione:* la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria con possibilità di utilizzo di titoli azionari fino ad un massimo del 20% del patrimonio.
  - *Strumenti finanziari:* titoli di debito quotati, azioni quotate e *OICR (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.*
  - *Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria, prevalentemente emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).*
  - *Aree geografiche di investimento: investimenti in strumenti finanziari di emittenti nazionali e internazionali.*
  - *Rischio cambio: l'esposizione in divise extra euro senza copertura del rischio di cambio è consentita per un massimo del 30% del controvalore del portafoglio.*
- ***Parametro di riferimento:*** *La gestione è finalizzata al conseguimento di un rendimento obiettivo pari all'indice BBG Barclays Euro Tbills 0-3 m (LEB2TREU) + 0,5%. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite del 5% annuo.*

Prudente

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione: La gestione è protesa alla conservazione del capitale nel breve/medio periodo con investimenti globali diversificati per aree geografiche e classi di attivi ed un profilo di rischio basso. È rivolto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile.** .
- ***Garanzia:*** *assente.*
- **Orizzonte temporale:** breve - medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento). Adatto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile.
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

    Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

  - *Politica di gestione*: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell' "area Europa" e Stati Uniti (con prevalenza di titoli di stato), con una parte residuale relativa ai Paesi Emergenti; sono presenti titoli di capitale riferibili all' "area mondo". Il comparto beneficia anche della "gestione diretta" delle risorse attuata dal Fondo, come previsto da normativa, sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi.
  - *Strumenti finanziari:* titoli di debito e altri attivi di natura obbligazionaria prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale); fondi comuni di investimento mobiliare chiusi; previsto il ricorso a derivati.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali:* con riferimento alla componente obbligazionaria dell'"area Europa" e Stati Uniti sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto.
  - *Aree geografiche di investimento*: obbligazionari prevalentemente riferiti a strumenti finanziari di emittenti Europei e degli Stati Uniti, con una parte residuale relativa ai Paesi Emergenti; investimenti azionari "area mondo".
  - *Rischio cambio:* riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.
- Benchmark:
  - 11.80% ICE BofA Euro Government 1-3Y in euro
  - 16.60% ICE BofA Euro Government all mats in euro
  - 6.60% ICE BofA Euro Inflation Linked all mats
  - 23.70% ICE BofA US Treasury all mats € hdg
  - 4.70% ICE BofA Emerging external sovereign US Inv. Grade all mats € hdg
  - 5.70% ICE BofA Euro Corporate all mats
  - 5.70% ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg
  - 19.90% MSCI World Net TR EUR Index
  - 3.20% Private Debt
  - 2.20% Real Assets

Reddito

- **Categoria del comparto**: Bilanciato.
  - **Finalità della gestione**: La gestione è protesa al bilanciamento tra conservazione e crescita reale del capitale nel medio/lungo periodo con investimenti globali diversificati per aree geografiche e classi di attivi ed un profilo di rischio medio/basso. È rivolto agli aderenti con già un'anzianità previdenziale..
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio/lungo periodo (10-15 anni al pensionamento). Adatto agli aderenti che, pur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato una anzianità consistente all'interno della forma pensionistica
- **Politica di investimento**:
  - *Sostenibilità*: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

    Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

  - *Politica di gestione*: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell'"Area Europa" e Stati Uniti (prevalentemente titoli di stato), con una parte residuale relativa ai Paesi Emergenti; presenti titoli di capitale riferibili all'"area mondo", con una parte residuale relativa ai Paesi Emergenti. Il comparto beneficia anche della "gestione diretta" delle risorse attuata

dal Fondo, come previsto da normativa, sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi.

- *Strumenti finanziari*: titoli di debito e altri attivi di natura obbligazionaria prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale); fondi comuni di investimento mobiliare chiusi; previsto il ricorso a derivati.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'"area Europa" e Stati Uniti, sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto.
- *Aree geografiche di investimento*: investimenti obbligazionari prevalentemente riferiti a strumenti finanziari di emittenti Europei e degli Stati Uniti, con una parte residuale relativa ai Paesi Emergenti; investimenti in titoli di capitale riferibili all'"area mondo", con una parte residuale relativa ai Paesi Emergenti.
- *Rischio cambio*: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

- Benchmark:
  - 5.60% ICE BofA Euro Government 1-3Y in euro
  - 9.30% ICE BofA Euro Government all mats in euro
  - 5.60% ICE BofA Euro Inflation Linked all mats
  - 13.50% ICE BofA US Treasury all mats € hdg
  - 4.70% ICE BofA Emerging external sovereign US Inv. Grade all mats € hdg
  - 9.30% ICE BofA Euro Corporate all mats
  - 9.30% ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg
  - 25.20% MSCI World Net TR EUR Index
  - 7.90% MSCI World Net TR 100% Hedged to EUR Index
  - 2.80% MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index
  - 2.40% Private Debt
  - 1.10% Private Equity
  - 3.30% Real Assets

Dinamico

- **Categoria del comparto**: azionario.
- **Finalità della gestione**: La gestione è protesa alla crescita reale del capitale nel lungo periodo con investimenti globali diversificati per aree geografiche e classi di attivi con un profilo di rischio medio/alto. È rivolto agli aderenti lontani dall'età pensionabile..
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: lungo (oltre 15 anni). Risulta quindi adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile (es. neoassunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile).
- **Politica di investimento**:
  - *Sostenibilità*: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

    Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

  - *Politica di gestione*: il comparto persegue una politica di investimento bilanciata orientata tendenzialmente ad investimenti in titoli di capitale riferibili all'"area mondo", con una parte residuale relativa ai Paesi Emergenti; la gestione obbligazionaria è orientata prevalentemente verso titoli di debito di emittenti dell'"Area Europa" e Stati Uniti (prevalentemente titoli di stato). Il comparto beneficia anche della "gestione diretta" delle risorse attuata dal Fondo, come previsto da normativa, sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi.
  - *Strumenti finanziari:* titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altri attivi di natura obbligazionaria prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale); fondi comuni di investimento mobiliare chiusi; previsto il ricorso a derivati.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'"area Euro" sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto.
  - *Aree geografiche di investimento*: investimenti obbligazionari prevalentemente riferiti a strumenti finanziari di emittenti Europei e degli Stati Uniti, con una parte residuale relativa ai Paesi Emergenti; investimenti in titoli di capitale riferibili all'"area mondo", con una parte residuale relativa ai Paesi Emergenti.
  - *Rischio cambio:* riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro – copertura parziale del rischio cambio.

- Benchmark:
  - 15.20% ICE BofA Euro Government all mats in euro
  - 9.50% ICE BofA US Treasury all mats € hdg
  - 6.20% ICE BofA Euro Corporate all mats
  - 6.20% ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg
  - 24.80% MSCI World Net TR EUR Index
  - 28.60% MSCI World Net TR 100% Hedged to EUR Index
  - 4.80% MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index
  - 1.50% Private Debt
  - 2.10% Private Equity
  - 1.10% Real Assets

I comparti. Andamento passato

Dall'avvio del Fondo (1990) sino al 2001, la gestione ha avuto carattere assicurativo. A partire dal 2001 è stata introdotta la gestione finanziaria (monocomparto) in quote, che è rimasta in essere fino al passaggio al multicomparto (comparti **PRUDENTE**, **REDDITO** e **DINAMICO**), avvenuto il 01 ottobre 2002. La gestione del comparto **GARANTITO** ha preso avvio il 31 luglio del 2007, aggiungendosi ai tre esistenti, determinando così la struttura ad oggi in essere.
I dati storici di rischio/rendimento sono aggiornati entro il mese di marzo di ogni anno, con riferimento alla fine dell'anno solare precedente: nei paragrafi che seguono sono riportate informazioni dettagliate distinte per ognuno dei quattro comparti attivi al 31/12/2024 **GARANTITO**, **PRUDENTE**, **REDDITO** e **DINAMICO**). La gestione del rischio di investimento è effettuata in ottemperanza alle indicazioni ricevute dagli organi del Fondo per il tramite delle strutture a cui compete il controllo di gestione finanziaria e di monitoraggio del rischio. Le tabelle riportate illustrano la struttura degli investimenti indicando le differenti tipologie di strumenti finanziari attraverso cui si realizza la gestione.

Garantito TFR (ora GARANTITO)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	300.307.194
Soggetto gestore:	ANIMA SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del comparto è protesa alla conservazione del capitale in un orizzonte temporale di breve periodo, utilizzando in modo prevalente strumenti finanziari di tipo obbligazionario, mentre l'utilizzo di strumenti azionari è limitato da un modello di allocazione dinamica a controllo di volatilità.
È prevista una garanzia di capitale[1] sulle somme versate. Allo stato, non si prevede che la gestione si attenga a benchmark sociali, etici ed ambientali.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.
Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto all'obiettivo previsto dal Documento sulla Politica di Investimento. Il principale indicatore di rischio utilizzato è la deviazione standard.
Per il contenimento del rischio, in particolare per quanto attiene ai titoli di debito, sono previsti limiti di merito creditizio (di regola rating "investment grade") e di concentrazione per emittente. Per quanto attiene ai titoli azionari e al rischio cambio, vengono utilizzati strumenti derivati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)						99,75%
di cui Titoli di stato			99,75%	di cui Titoli corporate	0,00%	di cui OICR 0,00%
di cui Emittenti Governativi	99,75%	di cui Sovranazionali	0,00%			

Titoli azionari	0,00%
di cui OICR	0,00%

Al 31/12/2024 il gestore non ha posizioni in derivati.

[1] *Con fornitore di garanzia Great Lakes Insurance SE (Gruppo Munich Re) sino a gennaio 2025. Successivamente è subentrato Munich Re.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazioni (Titoli di debito)	100%
Italia	0%
Altri Paesi Area Euro	100%
Altri Paesi UE	0%
Stati Uniti	0%
Giappone	0%
Altri Paesi aderenti OCSE	0%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0%

Titoli azionari	0%
Italia	0%
Altri Paesi Area Euro	0%
Altri Paesi UE	0%
Stati Uniti	0%
Giappone	0%
Altri Paesi aderenti OCSE	0%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,24%
Duration media	0,32
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (*Turnover*) del portafoglio (*)	1,57

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio

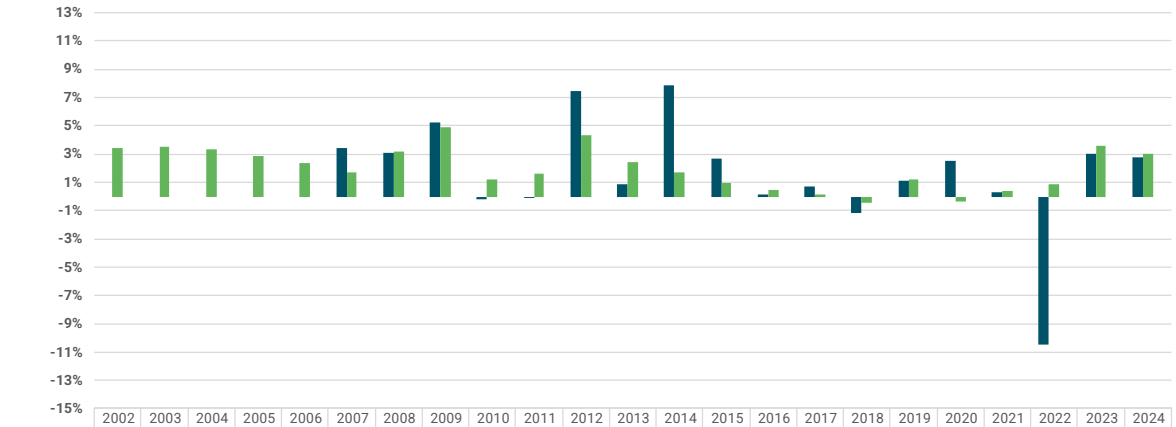
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ *i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;*
- ✓ *il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;*
- ✓ *il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.*

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Garantito						3,46%	3,09%	5,23%	-0,22	-0,09	7,41%	0,87%	7,89%	2,68%	0,17%	0,74%	-1,19	1,10%	2,53%	0,33%	-10,5	3,00%	2,74%
Benchmark	3,45%	3,52%	3,34%	2,82%	2,32%	1,73%	3,21%	4,92%	1,24%	1,64%	4,33%	2,42%	1,72%	0,93%	0,43%	0,11%	-0,48	1,21%	-0,40	0,38%	0,85%	3,61%	3,00%
TFR	3,12%	2,85%	2,49%	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,70%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%

***AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark di riferimento	
Da dicembre 2023	BBG Barclays Euro Tbills 0-3 m + 0,5%
Da luglio 2020 a novembre 2023	1,00% + Euro short-term rate (€STR)
Dal 2007 a giugno 2020	95% ML EMU GOV 1-3 Euro 5% MSCI Europe net dividend

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER (eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,46%**	**0,40%**	**0,47%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,07%	0,07%	0,08%
- di cui per commissioni di garanzia	0,38%	0,32%	0,37%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,17%**	**0,17%**	**0,21%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,07%	0,07%	0,09%
TOTALE GENERALE	**0,62%**	**0,58%**	**0,68%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/10/2002
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	476.863.981
Soggetto gestore:	EURIZON CAPITAL SGR –UNIPOL ASSICURAZIONI FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale. Allo stato, non si prevede che la gestione si attenga a benchmark sociali, etici ed ambientali. I mandati di gestione si distinguono per il loro carattere "attivo" rispetto al benchmark. Al 31/12/2024, la gestione diretta da parte del Fondo rappresenta circa l'3,2% del patrimonio del comparto.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto all'obiettivo previsto dal Documento sulla Politica di Investimento. Il principale indicatore di rischio utilizzato per misurare lo scostamento medio della gestione rispetto all'indice di riferimento (benchmark) è la TEV (tracking error volatility). Per il contenimento del rischio, in particolare per quanto attiene ai titoli di debito, sono previsti limiti di merito creditizio (di regola rating "investment grade") e di concentrazione per emittente. Sono previste altresì limitazioni di duration (durata finanziaria) per quanto attiene talune tipologie di titoli di stato. La politica di gestione è improntata inoltre alla massima diversificazione degli investimenti anche attraverso l'attribuzione delle risorse a più gestori finanziari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)							76,87%
di cui Titoli di stato			56,38%	di cui Titoli corporate	11,19%	di cui OICR*	9,30%
di cui Emittenti Governativi	54,92%	di cui Sovranazionali	1,46%				

Titoli azionari	21,89%
di cui OICR*	12,27%

**Il totale degli OICR in gestione corrisponde al 21,61% degli strumenti finanziari. Di questi, il 4,58% è istituito o gestito da uno dei soggetti gestori del comparto o da società appartenenti al medesimo gruppo.*

Al 31/12/2024 i gestori EURIZON e UNIPOL hanno in essere contratti forward su cambi (USD). I contratti derivati corrispondo allo 0,42% delle risorse lorde in gestione.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazioni (Titoli di debito)	**100,00%**
Italia	18%
Altri Paesi Area Euro	41%
Altri Paesi UE	4%
Stati Uniti	31%
Giappone	0%
Altri Paesi aderenti OCSE	3%
Altri Paesi non aderenti OCSE	3%

Titoli azionari	**100,00%**
Italia	3%
Altri Paesi Area Euro	9%
Altri Paesi UE	5%
Stati Uniti	67%
Giappone	5%
Altri Paesi aderenti OCSE	10%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,59%
Duration media	4,76
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,85%
Tasso di rotazione (*Turnover*) del portafoglio (*)	1,70

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

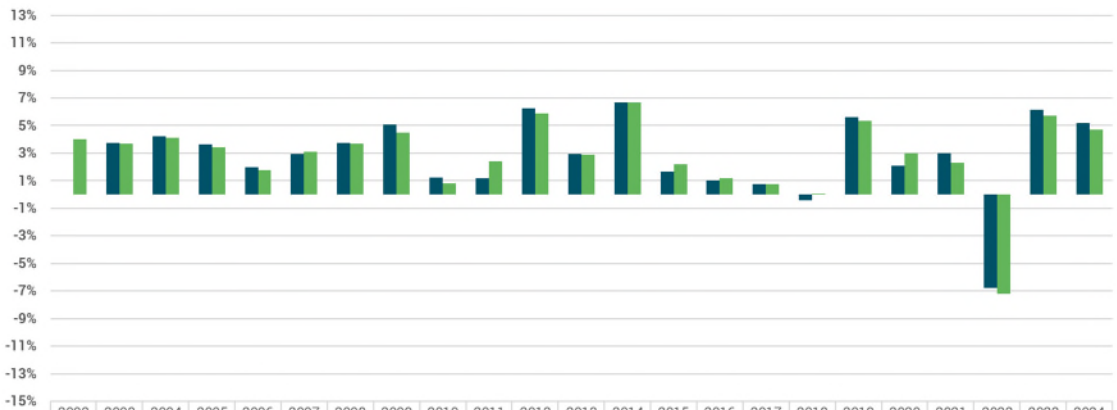
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ *i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;*
- ✓ *il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;*
- ✓ *il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.*

Tav.4– Rendimenti netti annui



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Prudente		3,75%	4,20%	3,64%	1,98%	2,94%	3,73%	5,08%	1,25%	1,19%	6,23%	2,96%	6,69%	1,67%	1,02%	0,73%	-0,40	5,61%	2,11%	3,01%	-6,76	6,14%	5,19%
Benchmark	4,02%	3,69%	4,14%	3,44%	1,77%	3,12%	3,68%	4,47%	0,81%	2,42%	5,90%	2,87%	6,66%	2,20%	1,17%	0,75%	0,06%	5,36%	2,97%	2,28%	-7,21	5,74%	4,73%

***AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark di riferimento		
Dal dicembre 2022	20%	ICE BofA Euro Government 1-3Y in euro
	20%	ICE BofA Euro Government all mats in euro
	19%	ICE BofA US Treasury all mats € hdg
	5%	ICE BofA Emerging external sovereign US Inv. Grade all mats € hdg
	7%	ICE BofA Euro Corporate all mats
	7%	ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg
	19%	MSCI World Net TR EUR Index
	3%	Private Debt
	1%	Real Assets
Da ottobre a dicembre 2022	40%	ICE BofA Euro Government 1-3Y
	17%	ICE BofA Euro Government all mats
	12%	ICE BofA US Treasury all mats € hdg
	3%	ICE BofA Emerging external sovereign US Inv. Grade all mats € hdg
	3%	ICE BofA Euro Corporate all mats
	3%	ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg
	17%	MSCI World Net TR EUR Index
	4%	Private Debt
	1%	Real Assets
Dal 2019 al 2022	60%	JPMORGAN GBI EMU 1-3
	15%	JPMORGAN GBI EMU
	11%	E.Capital Partners – Ethical Index (Total Return Net)
	5%	ICE BOFAML US TREASURY MASTER (HEDGED)
	5%	Mandato Corporate focus geografico – Rendimento obiettivo al 3%
	3%	MSCI USA Hedged
	1%	MSCI GIAPPONE Hedged

Dal 2016 al 2019	55%	Merrill Lynch Pan - Europe Gov Index 1-3 anni
	25%	Merrill Lynch Pan - Europe Gov Index
	15%	E.Capital Partners - Ethical Index (Total Return Net)
	5%	EMU Financial Corporate (mandato a focus geografico)
Dal 2013 al 2016	60%	Pan - Europe Gov Index 1-3 anni
	25%	Pan - Europe Gov Index
	10%	E.Capital Partners - Ethical Index
	5%	EMU Financial Corporate (mandato a focus geografico)
Dal 2002 al 2013	70%	Citigroup EMU GBI 1-3 anni
	25%	Citigroup EMU All maturities
	5%	Morgan Stanley Capital International World Euro Index

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rati*o (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER (eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,18%**	**0,12%**	**0,09%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,09%	0,07%
- di cui per commissioni di incentivo	0,07%	0,02%	-0,01%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,10%**	**0,09%**	**0,11%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,03%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,04%	0,05%
TOTALE GENERALE		**0,22%**	**0,20%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Reddito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/10/2002
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	1.024.796.191
Soggetto gestore:	ANIMA SGR – GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SA – SUCCURSALE ITALIANA HSBC AM FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del comparto è protesa al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una marcata diversificazione sia tra classi di attivi che tra aree geografiche. Allo stato, non si prevede che la gestione si attenga a benchmark sociali, etici ed ambientali.
I mandati di gestione si distinguono per il loro carattere "attivo" rispetto al benchmark. Al 31/12/2024, la gestione diretta da parte del Fondo rappresenta circa l'4,9% del patrimonio del comparto.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.
Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto all'obiettivo previsto dal Documento sulla Politica di Investimento. Il principale indicatore di rischio utilizzato per misurare lo scostamento medio della gestione rispetto all'indice di riferimento (benchmark) è la TEV (tracking error volatility). Per il contenimento del rischio, in particolare per quanto attiene ai titoli di debito, sono previsti limiti di merito creditizio (di regola rating "investment grade") e di concentrazione per emittente. Sono previste altresì limitazioni di duration (durata finanziaria) per quanto attiene talune tipologie di titoli di stato. La politica di gestione è improntata inoltre alla massima diversificazione degli investimenti anche attraverso l'attribuzione delle risorse a più gestori finanziari.
Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito)							65,63%
di cui Titoli di stato			46,77%	di cui Titoli corporate	15,27%	di cui OICR*	3,59%
di cui Emittenti Governativi	45,44%	di cui Sovranazionali	1,33%				

Titoli azionari	30,33%
di cui OICR*	5,04%

**Il totale degli OICR in gestione corrisponde al 8,41% degli strumenti finanziari. Di questi, il 2,4% è istituito o gestito da due dei soggetti gestori del comparto o da società appartenenti al medesimo gruppo.*

Al 31/12/2024 il gestore ANIMA ha in essere contratti forward su valuta (CHF, GBP, JPY e USD); GROUPAMA ha in essere contratti forward su valuta (USD) e futures su indici; HSBC ha in essere futures su tassi di cambio e indici. I contratti derivati corrispondo allo 1,31 % delle risorse lorde in gestione.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazioni (Titoli di debito)	**100%**
Italia	12%
Altri Paesi Area Euro	39%
Altri Paesi UE	3%
Stati Uniti	38%
Giappone	0%
Altri Paesi aderenti OCSE	4%
Altri Paesi non aderenti OCSE	4%

Titoli azionari	**100%**
Italia	8%
Altri Paesi Area Euro	9%
Altri Paesi UE	5%
Stati Uniti	62%
Giappone	4%
Altri Paesi aderenti OCSE	10%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,42%
Duration media	5,28
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,23%
Tasso di rotazione (*Turnover*) del portafoglio (*)	0,45

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

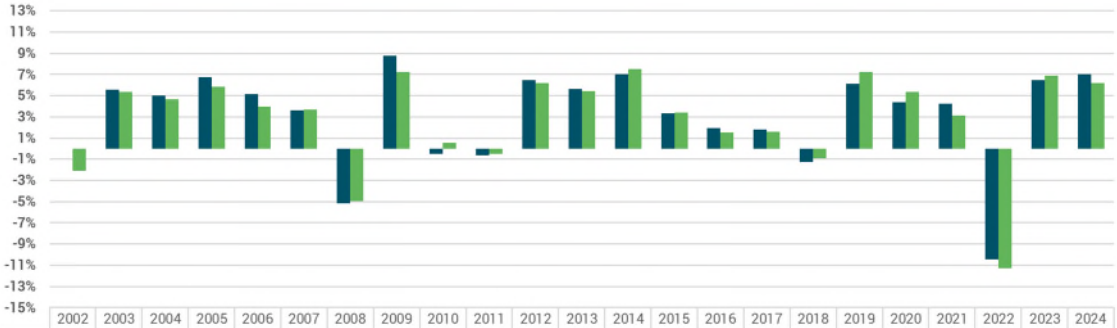
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ *i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;*

- ✓ *il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;*
- ✓ *il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.*

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Reddito		5,60%	5,03%	6,72%	5,13%	3,63%	-5,16	8,77%	-0,47	-0,60	6,47%	5,64%	7,05%	3,31%	1,94%	1,78%	-1,27	6,15%	4,41%	4,24%	-10,4	6,47%	7,03%
Benchmark	-2,08	5,39%	4,65%	5,81%	3,93%	3,68%	-4,95	7,25%	0,57%	-0,50	6,18%	5,40%	7,55%	3,42%	1,54%	1,60%	-0,91	7,23%	5,33%	3,15%	-11,2	6,89%	6,21%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark di riferimento		
Da dicembre 2022	7%	ICE BofA Euro Government 1-3Y in euro
	19%	ICE BofA Euro Government all mats in euro
	19%	ICE BofA US Treasury all mats € hdg
	5%	ICE BofA Emerging external sovereign US Inv. Grade all mats € hdg
	7%	ICE BofA Euro Corporate all mats
	7%	ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg
	26%	MSCI World Net TR EUR Index
	3%	MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index
	4%	Private Debt
	2%	Private Equity
	1%	Real Assets
Da ottobre a dicembre 2022	9%	ICE BofA Euro Government 1-3Y
	26%	ICE BofA Euro Government all mats
	22%	ICE BofA US Treasury all mats € hdg
	2%	ICE BofA Emerging external sovereign US Inv. Grade all mats € hdg
	4%	ICE BofA Euro Corporate all mats
	4%	ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg
	24%	MSCI World Net TR EUR Index
	2%	MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index
	4%	Private Debt
	2%	Private Equity
	1%	Real Assets
Dal 2019 a ottobre 2022	34%	JP Morgan GBI EMU
	26%	ICE BOFAML US Treasury Master (Hedged)
	17%	MSCI WORLD NR (EUR)
	10%	JP Morgan GBI EMU 1-3 anni
	5%	Mandato Corporate focus geografico – Rendimento obiettivo al 3%
	4%	MSCI USA Hedged
	3%	MSCI GIAPPONE Hedged
	1%	Private Equity – Rendimento obiettivo al 7%.
Dal 2016 al 2019	25%	Merrill Lynch Pan - Europe Gov Index 1-3 anni
	25%	Merrill Lynch Emu Governments Index 1-3 years
	20%	Merrill Lynch Pan - Europe Gov Index
	20%	MSCI Daily TR Net WORLD in USD convertito in Euro (WM)
	5%	FTSE MIB Net total return index
	5%	Mandato Corporate focus geografico
Dal 2013 al 2016	50%	Pan - Europe Gov Index 1-3 anni
	20%	Pan - Europe Gov Index
	20%	MSCI Daily TR Net WORLD
	5%	FTSE MIB Net total return index
	5%	Mandato Corporate focus geografico
Dal 2002 al 2013	60%	Citigroup EMU GBI 1-3 anni
	20%	Citigroup EMU All maturities
	20%	Morgan Stanley Euro

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER (eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,17%**	**0,16%**	**0,08%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,13%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,03%	0,02%	-0,07%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,11%**	**0,10%**	**0,13%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,04%	0,05%
TOTALE GENERALE	**0,28%**	**0,26%**	**0,21%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Dinamico	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01.10.2002
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	629.081.364
Soggetto gestore:	AXA IM EURIZON CAPITAL SGR FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari e ad una moderata ma costante crescita del capitale nel medio/lungo periodo. Allo stato, non si prevede che la gestione si attenga a benchmark sociali, etici ed ambientali. I mandati di gestione si distinguono per il loro carattere "attivo" rispetto al benchmark di lato riportato. Al 31/12/2024, la gestione diretta da parte del Fondo rappresenta il 3,6% del patrimonio del comparto. Il Consiglio di amministrazione verifica i risultati della gestione mediante parametri oggettivi e confrontabili adottati secondo le istruzioni emanate dalla Commissione di vigilanza (Covip), della normativa di riferimento e secondo quanto indicato dal Documento sulla Politica di Investimento. Il principale indicatore di rischio utilizzato per misurare lo scostamento medio della gestione rispetto all'indice di riferimento (benchmark) è la TEV (tracking error volatility). Per il contenimento del rischio, in particolare per quanto attiene ai titoli di debito, sono previsti limiti di merito creditizio (di regola rating "investment grade") e di concentrazione per emittente. Sono previste altresì limitazioni di duration (durata finanziaria) per quanto attiene talune tipologie di titoli di stato. La politica di gestione è improntata inoltre alla massima diversificazione degli investimenti anche attraverso l'attribuzione delle risorse a più gestori finanziari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito)						35,90%
di cui Titoli di stato			34,40%	di cui Titoli corporate	0,87%	di cui OICR* 0,63%
di cui Emittenti Governativi	34,40%	di cui Sovranazionali	0,00%			

Titoli azionari	62,28%
di cui OICR*	7,29%

** Il totale degli OICR in gestione corrisponde al 7,89% degli strumenti finanziari. Di questi, il 4,30% è istituito o gestito da uno dei soggetti gestori del comparto o da società appartenenti al medesimo gruppo.*

Al 31/12/2024 il gestore AXA ha in essere contratti futures su indici e valute e il gestore EURIZON forward su valuta (USD, CAD, CHF, DKK, GBP, SEK, NOK). I contratti derivati corrispondo all'20,83% delle risorse lorde in gestione.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazioni (Titoli di debito)	**100%**
Italia	20%
Altri Paesi Area Euro	31%
Altri Paesi UE	1%
Stati Uniti	48%
Giappone	0%
Altri Paesi aderenti OCSE	0%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0%

Titoli azionari	**100%**
Italia	4%
Altri Paesi Area Euro	7%
Altri Paesi UE	2%
Stati Uniti	67%
Giappone	5%
Altri Paesi aderenti OCSE	11%
Altri Paesi non aderenti OCSE	4%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,65%
Duration media	5,62
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,21%
Tasso di rotazione (*Turnover*) del portafoglio (*)	0,69

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio

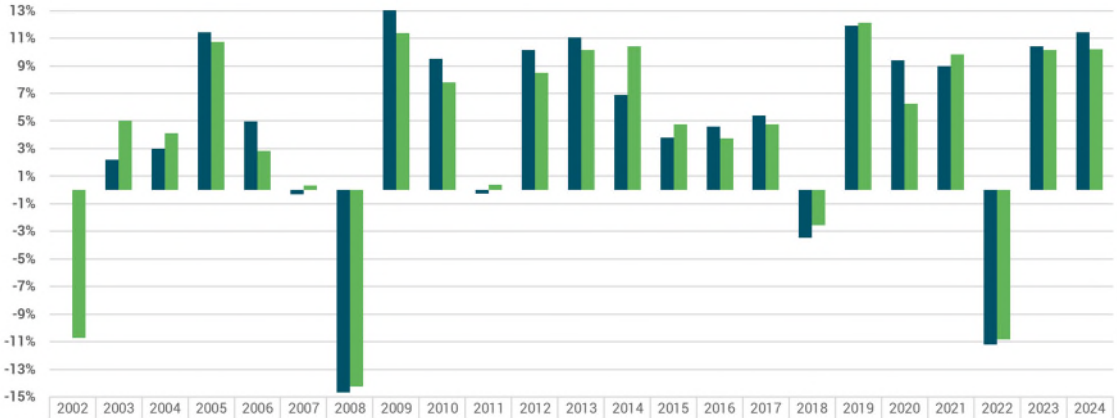
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ *i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;*
- ✓ *il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;*
- ✓ *il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.*

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dinamico		2,22%	2,98%	11,42	4,96%	-0,32	-14,6	13,01	9,53%	-0,27	10,14	11,06	6,92%	3,78%	4,58%	5,42%	-3,45	11,91	9,40%	8,96%	-11,2	10,43	11,43
Benchmark	-10,7	5,02%	4,11%	10,76	2,84%	0,30%	-14,2	11,36	7,78%	0,38%	8,52%	10,14	10,41	4,76%	3,75%	4,74%	-2,54	12,11	6,28%	9,81%	-10,8	10,13	10,22

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark di riferimento		
Dal 05/12/2022	3%	ICE BofA Euro Government 1-3Y in euro
	3%	ICE BofA Euro Government 1-3Y in euro
Dal	15%	ICE BofA Euro Government all mats in euro
	18%	ICE BofA US Treasury all mats € hdg
	24%	MSCI World Net TR EUR Index
	30%	MSCI World Net TR 100% Hedged to EUR Index
	5%	MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index
	2%	Private Debt
	3%	Private Equity
	1%	Real Assets
Da ottobre a dicembre 2022	7%	ICE BofA Euro Government 1-3Y
	24%	ICE BofA Euro Government all mats
	9%	ICE BofA US Treasury all mats € hdg
	26%	MSCI World Net TR EUR Index
	27%	MSCI World Net TR 100% Hedged to EUR Index
	2%	MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index
	3%	Private Debt
	3%	Private Equity
	0%	Real Assets
Dal 2019 a ottobre 2022	32%	JPMORGAN GBI EMU
	28%	MSCI WORLD NR (EUR)
	13%	MSCI WORLD NR (Hedged)
	9%	JPMORGAN GBI EMU 1-3
	8%	MSCI USA Hedged
	5%	Mandato Corporate focus geografico – Rendimento obiettivo al 3%
	4%	MSCI GIAPPONE Hedged
	1%	Private Equity – Rendimento obiettivo al 7%.
Dal 2016 al 2019	35%	Citigroup EMU GBI 1-3 anni
	25%	MSCI World Net Div in USD convertito in EUR
	25%	MSCI World Hedged Net Div
	10%	Citigroup EMU All maturities
	5%	Mandato Corporate focus geografico
Dal 2013 al 2016	50%	MSCI World Net Div in USD convertito in EUR
	35%	Citigroup EMU GBI 1-3 anni
	10%	Citigroup EMU All maturities
	5%	Mandato Corporate focus geografico
Dal 2002 al 2013	45%	MSCI Daily TR Net WORLD
	40%	Citigroup EMU GBI 1-3 anni

15% Citigroup EMU All maturities

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER (eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,26%**	**0,22%**	**0,21%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,15%	0,16%	0,19%
- di cui per commissioni di incentivo	0,10%	0,05%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,16%**	**0,15%**	**0,20%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,05%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,06%	0,06%	0,08%
TOTALE GENERALE	**0,42%**	**0,37%**	**0,41%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Solidarietà Veneto – Fondo Pensione

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 87
Istituito in Italia

Via Torino 151/B – 30172 Mestre (VE)
+39 041 940561- telefono
+39 041 976268 - fax
info@solidarietaveneto.it
gestione@pec.solidarietaveneto.it
www.solidarietaveneto.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Solidarietà Veneto è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/07/2025)

Le fonti istitutive

La principale **fonte istitutiva** è l'**accordo** dell'**11 maggio 1999** tra la U.S.R. Cisl del Veneto e la Federazione dell'Industria del Veneto.
Integrano tale accordo, e divengono fonti istitutive, i seguenti atti:

1. accordo 14/12/06 fra Cisl, Federazione industria (Confindustria) Veneto e UIL del Veneto (*Uil fra le Parti istitutive*);
2. due accordi 15/12/06 fra Cisl, Uil e Associazioni dell'Artigianato Veneto (Confartigianato regionale, CNA regionale, CASA regionale, Federclaai) (*accesso artigianato*);
3. accordo 21/12/06 fra Cisl, Uil, Associazioni dell'Artigianato Veneto (Confartigianato Regionale, CNA regionale, CASA regionale, Federclaai) e Federazione industria (Confindustria) Veneto (*accesso artigianato*);
4. accordo 20/09/07 fra Cisl, Uil, Confindustria del Veneto, Confapi del Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale del Veneto, CASA regionale del Veneto, Federclaai del Veneto e successive modifiche e integrazioni (*accesso Confapi, Artigiani Autonomi, Coltivatori diretti e Lavoratori Atipici*).

Sono altresì "fonti istitutive" per i lavoratori e le aziende interessati, i seguenti accordi:

5. accordo 27/06/12 "UNCEM Veneto" – OO.SS. *(lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico –forestale ed idraulico – agraria per la Regione del Veneto)*;
6. CCPL 22/11/12, "Operai agricoli e florovivaisti della provincia di Belluno";
7. Accordo 06/05/13 *(operai agricoli e florovivaisti Veneto);*
8. Accordo 30/07/14 fra Cisl, Uil, Confindustria del Veneto, Confapi del Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale del Veneto, Casartigiani del Veneto, Federclaai del Veneto, Confimi Verona, Confimi Vicenza (*accesso Confimi Verona, Confimi Vicenza*).
9. Accordo 16/12/2016 interconfederale regionale fra Cgil, cisl, Uil e Associazioni dell'Artigianato Veneto (Confartigianato Imprese Veneto, CNA Veneto e Casartigiani Veneto (*disciplina "**adesione contrattuale**" e "**contribuzione contrattuale**")*.
10. Accordo 15/03/2017 "FISM Padova; dipendenti scuole materne"
11. Accordo 20/04/2018, "Adesione Pensionati".

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: **Assemblea dei delegati**, **Consiglio di amministrazione** e **Collegio dei sindaci**. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè, composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei delegati: l'assemblea in carica alla data di compilazione della presente Nota informativa è composta da 200 delegati: 95 in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, 95 in rappresentanza dei datori di lavoro, 10 dei lavoratori autonomi (3 per i lavoratori atipici, 2 per i coltivatori diretti, 5 per gli artigiani autonomi). L'assemblea ha nominato gli altri organi del Fondo. Anche in questo caso il principio della pariteticità di rappresentanza fra lavoratori e datori di lavoro è integrato con l'introduzione di una congrua rappresentanza dei lavoratori autonomi (artigiani autonomi, coltivatori diretti e atipici) in ottemperanza a quanto indicato negli accordi istitutivi.
Consiglio di Amministrazione: composto da 18 consiglieri, fra cui: 8 eletti dai delegati rappresentanti dei lavoratori, 8 dai delegati rappresentanti dei datori di lavoro, 2 eletti dai rappresentanti dei lavoratori autonomi. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il **Presidente** e il **Vicepresidente**.
L'attuale Consiglio di amministrazione del Fondo, in carica per il triennio 2023-2026, costituito in data 05 maggio 2023 e la cui composizione è variata secondo quanto deliberato tempo per tempo dall'assemblea del Fondo, è così composto:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	DESIGNAZIONE	CARICA
BIZZOTTO	PAOLO	01/09/1958	CASTELFRANCO V.TO	LAVORATORI	PRESIDENTE
DE NADAI	CLAUDIO	06/10/1964	TREVISO	DATORI DI LAVORO	VICE PRESIDENTE
BACCHI LAZZARI	STEFANO	11/11/1960	BOLOGNA	LAVORATORI	CONSIGLIERE
BONATESTA	IGOR	27/10/1977	LECCE	LAVORATORI	CONSIGLIERE
COMIN	MARCO	29/05/1979	TREVISO	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
EGER	GINO	10/05/1948	CRESPANO DEL GR. (VI)	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
GALEONE	CIRO	09/03/1963	VICENZA	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
GASPARATO	MASSIMO	21/05/1961	SONA (VR)	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
GREGNANIN	GINO	29/08/1962	ROVIGO	LAVORATORI	CONSIGLIERE
LORENZON	FRANCO	15/06/1952	AOSTA	LAVORATORI	CONSIGLIERE
ORRU'	FRANCESCO	26/06/1970	NURRI (SU)	LAVORATORI	CONSIGLIERE
PIZZO	FRANCESCA	10/09/1973	DOLO (VE)	LAVORATORI	CONSIGLIERE
RIGOTTO	ANDREA	18/01/1963	VICENZA (VI)	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
RIZZO	GIANNINO	17/11/1949	BORGORICCO (PD)	LAVORATORI	CONSIGLIERE
SANCIO	STEFANO	20/07/1972	TORINO	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE
ZANIN	ANDREA	08/04/1968	MARRUBIU (CA)	LAVORATORI (PER ATIPICI)	CONSIGLIERE
ZANOTTO	LUCIANO	06/06/1960	GUASTALLA (RE)	DATORI DI LAVORO (PER ATIPICI)	CONSIGLIERE
ZAPPIA	ANDREA	02/07/1974	TREVISO	DATORI DI LAVORO	CONSIGLIERE

Collegio dei sindaci: composto da 4 membri effettivi e 2 supplenti (2 effettivi ed 1 supplente eletti dai delegati che rappresentano i datori di lavoro e 2 effettivi ed 1 supplente eletti dai rappresentanti dei lavoratori).
L'elezione del Collegio dei Sindaci avviene con le seguenti modalità: per il numero statutariamente previsto, con le stesse modalità fissate per l'elezione del Consiglio di Amministrazione all'art. 18 dello Statuto.
I delegati dei lavoratori atipici e dei coltivatori diretti voteranno i candidati dei lavoratori dipendenti, mentre i delegati dei lavoratori autonomi voteranno i candidati dei datori di lavoro.

Il Collegio elegge al suo interno un **Presidente** che deve risultare appartenente alla rappresentanza che non ha espresso il Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei sindaci è così composto (membri effettivi):

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	DESIGNAZIONE	CARICA
DALL'ACQUA	STEFANO	04/04/1964	VENEZIA	LAVORATORI	SINDACO
LACEDELLI	MONICA	29/05/1966	CORTINA D'AMPEZZO (BL)	DATORI DI LAVORO	SINDACO
PACCAGNELLA	CHIARA	22/12/1966	PADOVA	DATORI DI LAVORO	SINDACO
ZAMBERLAN	ERNESTO	24/01/1960	PADOVA	LAVORATORI	SINDACO

Supplenti (i nominativi entrano in carica solo in caso di dimissioni degli effettivi e non in caso di semplice assenza):

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	DESIGNAZIONE	CARICA
BUSATO	EZIO	13/04/1948	TREVISO	DATORI DI LAVORO	SINDACO
LANZA	DAVID	09/07/1972	VENEZIA	LAVORATORI	SINDACO

Direttore generale: Paolo Stefan, nato a Vittorio Veneto (TV) il 30.12.1973;

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Via Forlanini, 24 – 31022 Preganziol (TV).

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di SOLIDARIETÀ VENETO Société Générale Securities Services S.p.A. con sede in Milano, Via Benigno Crespi n. 19/A.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di SOLIDARIETÀ VENETO è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

Comparto "**GARANTITO**":

- ✓ ANIMA SGR SPA con sede in Corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano, (Scadenza: 31/12/2030). Fornitore della Garanzia: MUNICH RE, con sede in 107 Königinstrasse, Monaco di Baviera (Germania).

Comparto "**PRUDENTE**":

- ✓ AMUNDI SGR SPA con sede in Via Cernaia 8/10 – 20121 Milano (Scadenza: 30/06/2030);
- ✓ EURIZON CAPITAL SGR SPA con sede in Piazzetta G. Dell'Amore, 3 – 20121 Milano, (Scadenza: 01/07/2029);

- ✓ FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SPA, con sede in Via Alfieri, 1 – 31015 Conegliano (TV), (Scadenza: 30/06/2027).

Comparto "**REDDITO**":

- ✓ ANIMA SGR SPA con sede in Corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano (Scadenza: 31/12/2027)
- ✓ GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SA-SUCCURSALE ITALIANA con sede in Via Santa Teresa 35, Roma, (Scadenza: 01/07/2029);
- ✓ HSBC Global Asset Management (France) con sede Immeuble Coeur Défense, Tour A, 110, Esplanade du Général de Gaulle, La Défense 4, 92400 Courbevoie, (Scadenza: 30/06/2026);
- ✓ FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SPA, con sede in Via Alfieri, 1 – 31015 Conegliano (TV), (Scadenza: 30/06/2027).

Comparto "**DINAMICO**":

- ✓ AXA INVESTMENT MANAGERS con sede in La Défense9-6, place de la Pyramide - 92800 Puteaux, France, (Scadenza: 31/12/2029) ;
- ✓ EURIZON CAPITAL SGR SPA con sede in Piazzetta G. Dell'Amore, 3 – 20121 Milano, (Scadenza: 31/12/2026);
- ✓ FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SPA, con sede legale in Via Alfieri, 1 – 31015 Conegliano (TV), (Scadenza: 30/06/2027).

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione SOLIDARIETÀ VENETO ha stipulato apposita convenzione, con Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Piazza Duca degli Abruzzi, 2 – 34100 Trieste. La gestione dell'attività è in capo a GENERALI ITALIA SPA con sede in Via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV), (Scadenza: 31/12/2029).

Prestazioni accessorie

Per l'erogazione delle prestazioni accessorie è stata selezionata la Compagnia Poste Vita Spa con sede in Viale Beethoven, 11 - Roma. (Scadenza 31/12/27).

La revisione legale dei conti

L'attività di revisione legale è stata affidata, con delibera dell'Assemblea dei delegati del 05 maggio 2023, a PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA, con sede in Piazza Tre Torri 2, 20145 Milano (MI). La convenzione, che avrà a riferimento il periodo 2023 – 2025, è in corso di definizione.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni può dunque avvenire:

- nelle sedi del Fondo, da parte di suoi dipendenti e/o addetti;
- nelle sedi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, comprese le sedi delle organizzazioni territoriali ad essi aderenti, da parte di loro dipendenti e/o addetti;
- nei luoghi di lavoro dei destinatari, da parte del datore di lavoro, di suoi dipendenti e/o addetti, ovvero di incaricati del fondo o dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive;
- nelle sedi dei patronati a ciò incaricati dal fondo, da parte di loro dipendenti e/o addetti;
- negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive e dei patronati di cui alla lettera d) ovvero attività promozionali del fondo pensione.

La raccolta delle adesioni può avvenire anche telematicamente, mediante la procedura online presente nel sito web del Fondo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il Regolamento elettorale;
- il Documento sul sistema di governo;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.solidarietaveneto.it.*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Solidarietà Veneto
IL TUO FUTURO AL SICURO
Solidarietà Veneto – Fondo Pensione

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 87
Istituito in Italia

Via Torino 151/B
30172 Mestre (VE)
+39 041 940561
info@solidarietaveneto.it
gestione@pec.solidarietaveneto.it
www.solidarietaveneto.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 28/03/2025*)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 01/07/2025)

Solidarietà Veneto è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Comparto Dinamico

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance. La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di **attività economiche socialmente sostenibili**. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDGs) n. 8, 9, 3 e 13. Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche bensì è previsto un allegato tecnico nelle convenzioni di gestione che stabilisce le linee guida a cui i gestori si devono attenere. Il comparto può effettuare investimenti tematici collegati agli SDGs di cui sopra in FIA (Fondi di Investimento Alternativi).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto avviene tramite il monitoraggio trimestrale ad opera dell'advisor ESG. L'advisor verifica il rispetto delle strategie di esclusione e attenzione, nonché il valore di alcuni indicatori nel continuo confronto con il benchmark di investimento.

LISTE DI ESCLUSIONE:

- Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 5% derivante da produzione, commercializzazione di tabacco e giochi d'azzardo;
- Presenza di investimenti in società coinvolte nella produzione e commercializzazione di armi non convenzionali con riferimento ai trattati Certain Conventional Weapons – CCW 1983, Convenzione di Ottawa, 1997, Trattato di non Proliferazione Nucleare, 1968, Convenzione di Oslo, 2008 e Legge 220/2021, Convenzione sulle armi chimiche, 1993, Convenzione per le armi biologiche, 1972, e di armi al fosforo bianco e a frammentazione invisibile;
- Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 10% derivante da estrazione carbone termico, generazione di energia termica basata sul carbone, attività legate ad oil&gas non tradizionale o condotte nella zona artica. Tali emittenti possono essere ricompresi nell'universo investibile se adottano un programma di riduzione delle emissioni approvato da SBTi o vi è un impegno a farlo;
- Emittenti governativi interessati da sanzioni ONU o UE e/o che esprimono un livello di profilo (score) ESG molto carente e/o esposti a fenomeni di schiavitù moderna e/o con privi di libertà civili;

LISTE DI ATTENZIONE:

- Rating minimo ESG per gli investimenti in azioni e obbligazioni corporate;
- Emittenti che sono coinvolti in gravi violazioni di diritti umani, diritti dei lavoratori per lavoro minorile, incidenti ambientali, diritti dei lavoratori, violazioni relative al rapporto con la clientela, violazione dell'etica del business;
- Emittenti in conflitto con i principi UNGC, OECD, e UNGP

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Rating e Score ESG;
- Impronta di carbonio;
- Quota energie rinnovabili rispetto all'energia totale utilizzata;
- Allineamento mandato agli SDGs 8, 9, 3 e 13 in termini di contributo al raggiungimento dei singoli obiettivi;
- PAI

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,	Solidarietà Veneto riconosce che i rischi di sostenibilità (ambientale, sociale o di governance) possano influenzare l'andamento degli investimenti e, a tal fine, ha provveduto ad integrare la Politica di Gestione del Rischio, con il monitoraggio di tali aspetti. Inoltre, il Fondo favorisce l'integrazione dei rischi

	di sostenibilità negli investimenti del comparto Dinamico tramite l'applicazione della Politica di Sostenibilità e del Codice Etico del Fondo sin dalla fase di selezione di tutte le controparti. L'adozione di criteri minimi di investimento ha l'obiettivo di tutelare il patrimonio del Fondo da rischi ambientali, sociali e reputazionali. Nel corso del 2022, il Fondo si è dotato della Propria Politica di sostenibilità che è stata integrata nelle convenzioni di gestione con tutti i gestori, ai quali inoltre è richiesto espressamente di integrare i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Tutti i gestori inoltre sono firmatari dei princìpi del PRI, e pertanto si impegnano a: incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali; operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG; richiedere un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento; rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema. Nel 2022, inoltre, il Fondo si è dotato di un advisor ESG che monitora periodicamente il portafoglio e il perseguimento delle caratteristiche sociali e ambientali che promuove. Di recente, il Fondo ha adottato la propria politica di Impegno (2024) e partecipa attivamente a attività di engagement con altri investitori istituzionali (2025). Da aprile 2025 il Fondo è firmatario dei principi PRI delle Nazioni Unite.

PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?	
No,	Non sono valutati i principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e non è attuata una politica attiva. Il Fondo, con l'ausilio dell'advisor ESG, ha tuttavia avviato un percorso teso ad identificare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e ad individuare, in ragione delle priorità degli stessi, le azioni che il Fondo potrebbe attuare per mitigarne gli effetti.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?
Il comparto segue la strategia di investimento delineata nel Documento Politiche di Investimento e nella Politica di Sostenibilità.
● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?*** Sono applicate delle liste di esclusione e attenzione riportate di seguito: - Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 5% derivante da produzione, commercializzazione di tabacco e giochi d'azzardo; - Presenza di investimenti in società coinvolte nella produzione e commercializzazione di armi non convenzionali con riferimento ai trattati Certain Conventional Weapons – CCW 1983, Convenzione di Ottawa, 1997, Trattato di non Proliferazione Nucleare, 1968, Convenzione di Oslo, 2008 e Legge 220/2021, Convenzione sulle armi chimiche, 1993, Convenzione per le armi biologiche, 1972, e di armi al fosforo bianco e a frammentazione invisibile; - Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 10% derivante da estrazione carbone termico, generazione di energia termica basata sul carbone, attività legate ad oil&gas non tradizionale o condotte nella zona artica. Tali emittenti possono essere ricompresi nell'universo investibile se adottano un programma di riduzione delle emissioni approvato da SBTi o vi è un impegno a farlo;

- Emittenti governativi interessati da sanzioni ONU o UE e/o che esprimono un livello di profilo (score) ESG molto carente e/o esposti a fenomeni di schiavitù moderna e/o con privi di libertà civili;

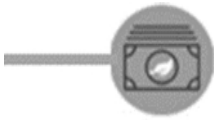
LISTE DI ATTENZIONE:

- Rating minimo ESG per gli investimenti in azioni e obbligazioni corporate;
- Emittenti che sono coinvolti in gravi violazioni di diritti umani, diritti dei lavoratori per lavoro minorile, incidenti ambientali, diritti dei lavoratori, violazioni relative al rapporto con la clientela, violazione dell'etica del business;
- Emittenti in conflitto con i principi UNGC, OECD, e UNG

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Verifica trimestrale da parte dell'Advisor dell'applicazione delle liste di esclusioni e attenzione. Inoltre, il Fondo esercita attivamente i diritti di azionista nelle assemblee delle società quotate in cui investe e partecipa ad attività di engagement collettivo per sollecitare le imprese ad adottare prassi di buona governance.



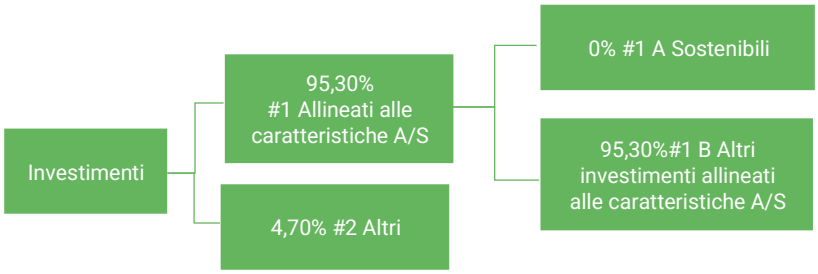
L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Le risorse del comparto sono investite per il tramite della gestione indiretta e, in misura più limitata, anche per il tramite di quella diretta (massimo 20%).
Mediante la gestione diretta, il comparto investe in fondi di investimento alternativi (FIA) operanti nei settori del private equity, private debt, infrastrutture e real estate (i.e. asset class alternative). Nello specifico, l'asset allocation prevista è la seguente:

Asset Class	Indice di riferimento (Benchmark)	Peso
Titoli di stato area € tutte le scadenze	ICE BofA Euro Government all mats	15,20%
Titoli di stato US tutte le scadenza	ICE BofA US Treasury all mats € hdg	9,50%
Obbligazionario corporate area € IG	ICE BofA Euro Corporate all mats	6,20%
Obbligazionario corporate area USD IG	ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg	6,20%
Azionario Globale	MSCI World Net TR EUR Index	24,80%
Azionario Globale cambio coperto	MSCI World Net TR 100% Hedged to EUR Index	28,60%
Azionario paesi emergenti	MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index	4,80%
Private Debt		1,50%
Private Equity		2,10%
Real Assets		1,10%

Il 95,30% degli investimenti (gestione indiretta) è allineato alle caratteristiche ambientali e sociali. É prevista una soglia di tolleranza del 3% per quanto riguarda gli investimenti in OICR.
Il Private Debt, il Private Equity e i Real Assets sono inseriti a scopo di diversificazione.
Il Comparto può effettuare investimenti tematici collegati agli SDGs n. 8, 9, 3 e 13 in FIA (Fondi di Investimento Alternativi).



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati sono utilizzati con i soli obiettivi di assicurare un'efficiente gestione e la copertura del portafoglio del comparto compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente dei fondi pensione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

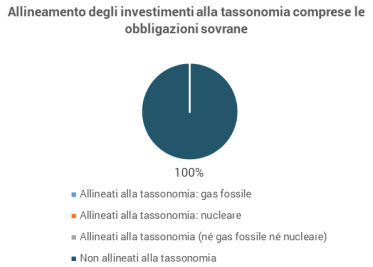
● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE [1]?***

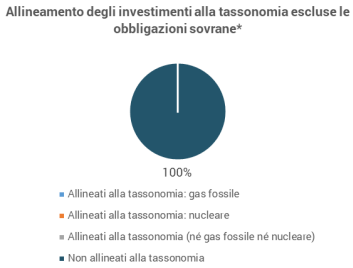
☐ Sì

☐ Gas Fossile ☐ Energia Nucleare

☑ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata a determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?
Nella categoria "#2Altri" sono ricompresi gli investimenti del mandato a focus geografico e gli investimenti in gestione diretta. Tali investimenti sono fonti di diversificazione in termini di rischio e rendimento.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.solidarietaveneto.it/politica-sostenibilita/

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Comparto Reddito

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance. La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di **attività economiche socialmente sostenibili**. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?
Il comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDGs) n. 8, 9, 3 e 13. Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche bensì è previsto un allegato tecnico nelle convenzioni di gestione che stabilisce le linee guida a cui i gestori si devono attenere. Il comparto può effettuare investimenti tematici collegati agli SDGs di cui sopra in FIA (Fondi di Investimento Alternativi).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto avviene tramite il monitoraggio trimestrale ad opera dell'advisor ESG. L'advisor verifica il rispetto delle strategie di esclusione e attenzione, nonché il valore di alcuni indicatori nel continuo confronto con il benchmark di investimento.

LISTE DI ESCLUSIONE:

- Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 5% derivante da produzione, commercializzazione di tabacco e giochi d'azzardo;
- Presenza di investimenti in società coinvolte nella produzione e commercializzazione di armi non convenzionali con riferimento ai trattati Certain Conventional Weapons – CCW 1983, Convenzione di Ottawa, 1997, Trattato di non Proliferazione Nucleare, 1968, Convenzione di Oslo, 2008 e Legge 220/2021, Convenzione sulle armi chimiche, 1993, Convenzione per le armi biologiche, 1972, e di armi al fosforo bianco e a frammentazione invisibile;
- Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 10% derivante da estrazione carbone termico, generazione di energia termica basata sul carbone, attività legate ad oil&gas non tradizionale o condotte nella zona artica. Tali emittenti possono essere ricompresi nell'universo investibile se adottano un programma di riduzione delle emissioni approvato da SBTi o vi è un impegno a farlo;
- Emittenti governativi interessati da sanzioni ONU o UE e/o che esprimono un livello di profilo (score) ESG molto carente e/o esposti a fenomeni di schiavitù moderna e/o con privi di libertà civili;

LISTE DI ATTENZIONE:

- Rating minimo ESG per gli investimenti in azioni e obbligazioni corporate;
- Emittenti che sono coinvolti in gravi violazioni di diritti umani, diritti dei lavoratori per lavoro minorile, incidenti ambientali, diritti dei lavoratori, violazioni relative al rapporto con la clientela, violazione dell'etica del business;
- Emittenti in conflitto con i principi UNGC, OECD, e UNGP

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Rating e Score ESG;
- Impronta di carbonio;
- Quota energie rinnovabili rispetto all'energia totale utilizzata;
- Allineamento mandato agli SDGs 8, 9, 3 e 13 in termini di contributo al raggiungimento dei singoli obiettivi;
- PAI

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?	
Sì,	Solidarietà Veneto riconosce che i rischi di sostenibilità (ambientale, sociale o di governance) possano influenzare l'andamento degli investimenti e, a tal fine, ha provveduto ad integrare la Politica di Gestione del Rischio, con il monitoraggio di tali aspetti. Inoltre, il Fondo favorisce l'integrazione dei rischi

	di sostenibilità negli investimenti del comparto Reddito tramite l'applicazione della Politica di Sostenibilità e del Codice Etico del Fondo sin dalla fase di selezione di tutte le controparti. L'adozione di criteri minimi di investimento ha l'obiettivo di tutelare il patrimonio del Fondo da rischi ambientali, sociali e reputazionali. Nel corso del 2022, il Fondo si è dotato della Propria Politica di sostenibilità che è stata integrata nelle convenzioni di gestione con tutti i gestori, ai quali inoltre è richiesto espressamente di integrare i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Tutti i gestori inoltre sono firmatari dei princìpi del PRI, e pertanto si impegnano a: incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali; operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG; richiedere un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento; rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema. Nel 2022, inoltre, il Fondo si è dotato di un advisor ESG che monitora periodicamente il portafoglio e il perseguimento delle caratteristiche sociali e ambientali che promuove. Di recente, il Fondo ha adottato la propria politica di Impegno (2024) e partecipa attivamente a attività di engagement con altri investitori istituzionali (2025). Da aprile 2025 il Fondo è firmatario dei principi PRI delle Nazioni Unite.

PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?	
No,	Non sono valutati i principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e non è attuata una politica attiva. Il Fondo, con l'ausilio dell'advisor ESG, ha tuttavia avviato un percorso teso ad identificare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e ad individuare, in ragione delle priorità degli stessi, le azioni che il Fondo potrebbe attuare per mitigarne gli effetti.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?
Il comparto segue la strategia di investimento delineata nel Documento Politiche di Investimento e nella Politica di Sostenibilità.
● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?*** Sono applicate delle liste di esclusione e attenzione riportate di seguito: - Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 5% derivante da produzione, commercializzazione di tabacco e giochi d'azzardo; - Presenza di investimenti in società coinvolte nella produzione e commercializzazione di armi non convenzionali con riferimento ai trattati Certain Conventional Weapons – CCW 1983, Convenzione di Ottawa, 1997, Trattato di non Proliferazione Nucleare, 1968, Convenzione di Oslo, 2008 e Legge 220/2021, Convenzione sulle armi chimiche, 1993, Convenzione per le armi biologiche, 1972, e di armi al fosforo bianco e a frammentazione invisibile; - Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 10% derivante da estrazione carbone termico, generazione di energia termica basata sul carbone, attività legate ad oil&gas non tradizionale o condotte nella zona artica. Tali emittenti possono essere ricompresi nell'universo investibile se adottano un programma di riduzione delle emissioni approvato da SBTi o vi è un impegno a farlo;

- Emittenti governativi interessati da sanzioni ONU o UE e/o che esprimono un livello di profilo (score) ESG molto carente e/o esposti a fenomeni di schiavitù moderna e/o con privi di libertà civili;

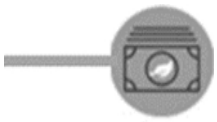
LISTE DI ATTENZIONE:

- Rating minimo ESG per gli investimenti in azioni e obbligazioni corporate;
- Emittenti che sono coinvolti in gravi violazioni di diritti umani, diritti dei lavoratori per lavoro minorile, incidenti ambientali, diritti dei lavoratori, violazioni relative al rapporto con la clientela, violazione dell'etica del business;
- Emittenti in conflitto con i principi UNGC, OECD, e UNG

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Verifica trimestrale da parte dell'Advisor dell'applicazione delle liste di esclusioni e attenzione. Inoltre, il Fondo esercita attivamente i diritti di azionista nelle assemblee delle società quotate in cui investe e partecipa ad attività di engagement collettivo per sollecitare le imprese ad adottare prassi di buona governance.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Le risorse del comparto sono investite per il tramite della gestione indiretta e, in misura più limitata, anche per il tramite di quella diretta (massimo 20%).

Mediante la gestione diretta, il comparto investe in fondi di investimento alternativi (FIA) operanti nei settori del private equity, private debt, infrastrutture e real estate (i.e. asset class alternative). Nello specifico, l'asset allocation prevista è la seguente:

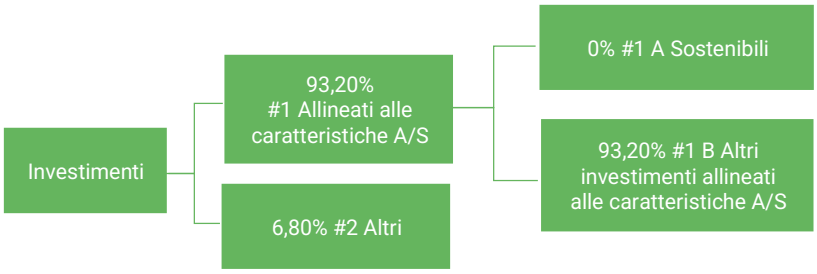
Asset Class	Indice di riferimento (Benchmark)	Peso
Titoli di stato area Euro 1-3 anni	ICE BofA Euro Government 1-3Y	5,60%
Titoli di stato area € tutte le scadenze	ICE BofA Euro Government all mats	9,30%
Titoli di stato inflation linked area €	ICE BofA Euro Inflation Linked all mats	5,60%
Titoli di stato US tutte le scadenza	ICE BofA US Treasury all mats € hdg	13,50%
Titoli di stato Paesi Emergenti	ICE BofA Em. External sovereign US IG all mats € hdg	4,70%
Obbligazionario corporate area € IG	ICE BofA Euro Corporate all mats	9,30%
Obbligazionario corporate area USD IG	ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg	9,30%
Azionario Globale	MSCI World Net TR EUR Index	25,20%
Azionario Globale cambio coperto	MSCI World Net TR 100% Hedged to EUR Index	7,90%
Azionario paesi emergenti	MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index	2,80%
Private Debt		2,40%
Private Equity		1,10%
Real Assets		3,30%

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il 93,20% degli investimenti (gestione indiretta) è allineato alle caratteristiche ambientali e sociali. È prevista una soglia di tolleranza del 3% per quanto riguarda gli investimenti in OICR.

Il Private Debt, il Private Equity e i Real Assets sono inseriti a scopo di diversificazione.

Il Comparto può effettuare investimenti tematici collegati agli SDGs n. 8, 9, 3 e 13 in FIA (Fondi di Investimento Alternativi).



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***
I derivati sono utilizzati con i soli obiettivi di assicurare un'efficiente gestione e la copertura del portafoglio del Comparto compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente dei fondi pensione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

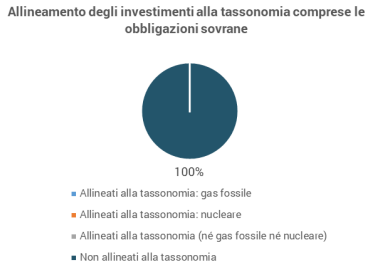
● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE [1]?***

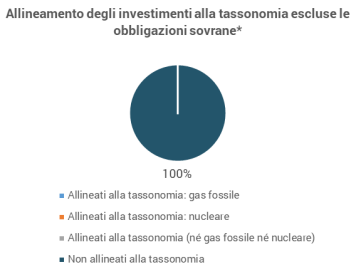
☐ Sì

☐ Gas Fossile ☐ Energia Nucleare

☑ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata a determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?
Nella categoria "#2Altri" sono ricompresi gli investimenti del mandato a focus geografico e gli investimenti in gestione diretta. Tali gestioni sono fonti di diversificazione in termini di rischio e rendimento.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.solidarietaveneto.it/politica-sostenibilita/

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Comparto Prudente

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance. La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di **attività economiche socialmente sostenibili**. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDGs) n. 8, 9, 3 e 13. Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche bensì è previsto un allegato tecnico nelle convenzioni di gestione che stabilisce le linee guida a cui i gestori si devono attenere. Il comparto può effettuare investimenti tematici collegati agli SDGs di cui sopra in FIA (Fondi di Investimento Alternativi).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto avviene tramite il monitoraggio trimestrale ad opera dell'advisor ESG. L'advisor verifica il rispetto delle strategie di esclusione e attenzione, nonché il valore di alcuni indicatori nel continuo confronto con il benchmark di investimento.

LISTE DI ESCLUSIONE:

- Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 5% derivante da produzione, commercializzazione di tabacco e giochi d'azzardo;
- Presenza di investimenti in società coinvolte nella produzione e commercializzazione di armi non convenzionali con riferimento ai trattati Certain Conventional Weapons – CCW 1983, Convenzione di Ottawa, 1997, Trattato di non Proliferazione Nucleare, 1968, Convenzione di Oslo, 2008 e Legge 220/2021, Convenzione sulle armi chimiche, 1993, Convenzione per le armi biologiche, 1972, e di armi al fosforo bianco e a frammentazione invisibile;
- Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 10% derivante da estrazione carbone termico, generazione di energia termica basata sul carbone, attività legate ad oil&gas non tradizionale o condotte nella zona artica. Tali emittenti possono essere ricompresi nell'universo investibile se adottano un programma di riduzione delle emissioni approvato da SBTi o vi è un impegno a farlo;
- Emittenti governativi interessati da sanzioni ONU o UE e/o che esprimono un livello di profilo (score) ESG molto carente e/o esposti a fenomeni di schiavitù moderna e/o con privi di libertà civili;

LISTE DI ATTENZIONE:

- Rating minimo ESG per gli investimenti in azioni e obbligazioni corporate;
- Emittenti che sono coinvolti in gravi violazioni di diritti umani, diritti dei lavoratori per lavoro minorile, incidenti ambientali, diritti dei lavoratori, violazioni relative al rapporto con la clientela, violazione dell'etica del business;
- Emittenti in conflitto con i principi UNGC, OECD, e UNGP

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Rating e Score ESG;
- Impronta di carbonio;
- Quota energie rinnovabili rispetto all'energia totale utilizzata;
- Allineamento mandato agli SDGs 8, 9, 3 e 13 in termini di contributo al raggiungimento dei singoli obiettivi;
- PAI

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,	Solidarietà Veneto riconosce che i rischi di sostenibilità (ambientale, sociale o di governance) possano influenzare l'andamento degli investimenti e, a tal fine, ha provveduto ad integrare la Politica di Gestione del Rischio, con il

	monitoraggio di tali aspetti. Inoltre, il Fondo favorisce l'integrazione dei rischi di sostenibilità negli investimenti del comparto Prudente tramite l'applicazione della Politica di Sostenibilità e del Codice Etico del Fondo sin dalla fase di selezione di tutte le controparti. L'adozione di criteri minimi di investimento ha l'obiettivo di tutelare il patrimonio del Fondo da rischi ambientali, sociali e reputazionali. Nel corso del 2022, il Fondo si è dotato della Propria Politica di sostenibilità che è stata integrata nelle convenzioni di gestione con tutti i gestori, ai quali inoltre è richiesto espressamente di integrare i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Tutti i gestori inoltre sono firmatari dei princìpi del PRI, e pertanto si impegnano a: incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali; operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG; richiedere un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento; rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema. Nel 2022, inoltre, il Fondo si è dotato di un advisor ESG il quale monitora periodicamente il portafoglio e il perseguimento delle caratteristiche sociali e ambientali che promuove. Di recente, il Fondo ha adottato la propria politica di Impegno (2024) e partecipa attivamente a attività di engagement con altri investitori istituzionali (2025). Da aprile 2025 il Fondo è firmatario dei principi PRI delle Nazioni Unite.

PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?	
No,	Non sono valutati i principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e non è attuata una politica attiva. Il Fondo, con l'ausilio dell'advisor ESG, ha tuttavia avviato un percorso teso ad identificare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e ad individuare, in ragione delle priorità degli stessi, le azioni che il Fondo potrebbe attuare per mitigarne gli effetti.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?
Il comparto segue la strategia di investimento delineata nel Documento Politiche di Investimento e nella Politica di Sostenibilità.
● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?*** Sono applicate delle liste di esclusione e attenzione riportate di seguito: - Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 5% derivante da produzione, commercializzazione di tabacco e giochi d'azzardo; - Presenza di investimenti in società coinvolte nella produzione e commercializzazione di armi non convenzionali con riferimento ai trattati Certain Conventional Weapons – CCW 1983, Convenzione di Ottawa, 1997, Trattato di non Proliferazione Nucleare, 1968, Convenzione di Oslo, 2008 e Legge 220/2021, Convenzione sulle armi chimiche, 1993, Convenzione per le armi biologiche, 1972, e di armi al fosforo bianco e a frammentazione invisibile; - Presenza di investimenti in società con ricavi superiori al 10% derivante da estrazione carbone termico, generazione di energia termica basata sul carbone, attività legate ad oil&gas non tradizionale o condotte nella zona artica. Tali emittenti possono essere ricompresi nell'universo investibile se adottano un programma di riduzione delle emissioni approvato da SBTi o vi è un impegno a farlo;

- Emittenti governativi interessati da sanzioni ONU o UE e/o che esprimono un livello di profilo (score) ESG molto carente e/o esposti a fenomeni di schiavitù moderna e/o con privi di libertà civili;

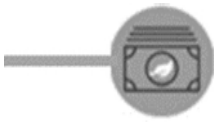
LISTE DI ATTENZIONE:

- Rating minimo ESG per gli investimenti in azioni e obbligazioni corporate;
- Emittenti che sono coinvolti in gravi violazioni di diritti umani, diritti dei lavoratori per lavoro minorile, incidenti ambientali, diritti dei lavoratori, violazioni relative al rapporto con la clientela, violazione dell'etica del business;
- Emittenti in conflitto con i principi UNGC, OECD, e UNG

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Verifica trimestrale da parte dell'Advisor dell'applicazione delle liste di esclusioni e attenzione. Inoltre, il Fondo esercita attivamente i diritti di azionista nelle assemblee delle società quotate in cui investe e partecipa ad attività di engagement collettivo per sollecitare le imprese ad adottare prassi di buona governance.



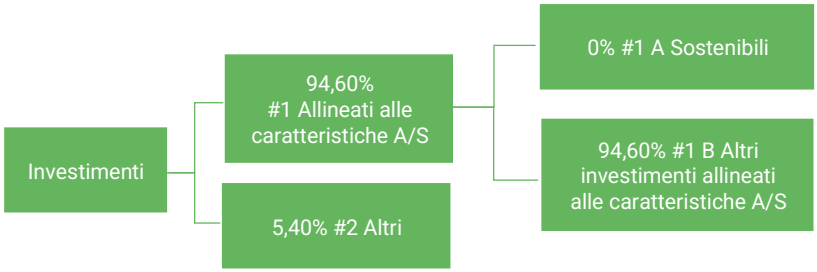
L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Le risorse del comparto sono investite per il tramite della gestione indiretta e, in misura più limitata, anche per il tramite di quella diretta (massimo 20%).
Mediante la gestione diretta, il comparto investe in fondi di investimento alternativi (FIA) operanti nei settori del private equity, private debt, infrastrutture e real estate (i.e. asset class alternative). Nello specifico, l'asset allocation prevista è la seguente:

Asset Class	Indice di riferimento (Benchmark)	Peso
Titoli di stato area Euro 1-3 anni	ICE BofA Euro Government 1-3Y	11,80%
Titoli di stato area € tutte le scadenze	ICE BofA Euro Government all mats	16,60%
Titoli di stato US tutte le scadenza	ICE BofA US Treasury all mats € hdg	23,70%
Titoli di stato inflation linked area €	ICE BofA Euro Inflation Linked all mats	6,60%
Titoli di stato Paesi Emergenti	ICE BofA Em. External sovereign US Inv.Grade all mats € hdg	4,70%
Obbligazionario corporate area € IG	ICE BofA Euro Corporate all mats	5,70%
Obbligazionario corporate area USD IG	ICE BofA US Corporate large cap all mats € hdg	5,70%
Azionario Globale	MSCI World Net TR EUR Index	19,90%
Private Debt		3,20%
Real Assets		2,20%

Il 94,60% degli investimenti (gestione indiretta) è allineato alle caratteristiche ambientali e sociali. È prevista una soglia di tolleranza del 3% per quanto riguarda gli investimenti in OICR.
Il Private Debt e i Real Assets sono inseriti a scopo di diversificazione. Il comparto può effettuare investimenti tematici collegati agli SDGs n. 8, 9, 3 e 13 in FIA (Fondi di Investimento Alternativi).



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati sono utilizzati con i soli obiettivi di assicurare un'efficiente gestione e la copertura del portafoglio del comparto compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente dei fondi pensione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

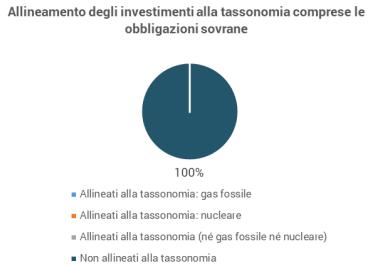
● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE [1]?***

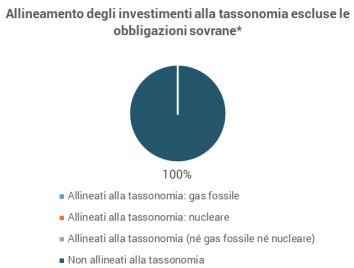
☐ Sì

☐ Gas Fossile ☐ Energia Nucleare

☑ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata a determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2Altri" sono ricompresi gli investimenti del mandato a focus geografico e gli investimenti in gestione diretta. Tali gestioni sono fonti di diversificazione in termini di rischio e rendimento.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.solidarietaveneto.it/politica-sostenibilita/

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Comparto Garantito TFR (ora Garantito)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?	
Sì,	Le risorse in gestione sono affidate ad Anima SGR che integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento tramite l'applicazione delle liste di attenzione ed esclusione previste dalla Politica di Sostenibilità del Fondo Pensione.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?	
No,	Allo stato attuale, il prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Tale orientamento deriva dalla specificità del Comparto, ovvero la presenza di una garanzia; infatti, gli investimenti effettuati da Anima sono allineati all'impegno del Garante di conservare i versamenti degli iscritti al Comparto.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE DIPENDENTI

Solidarietà Veneto Fondo Pensione
Codice Fiscale 90023570279
Iscritto all'Albo dei Fondi Negoziali al n. 87

Compilare il modulo in modo chiaro e leggibile, stamparlo, firmarlo e inviarlo **in originale** al Fondo allegando copia fronte e retro del proprio **DOCUMENTO D'IDENTITÀ**

1 – DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

Indirizzo di residenza _____ n. _____

Comune di residenza _____ Cap ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

Titolo di studio

☐ Nessuno ☐ Scuola Elementare ☐ Licenza media ☐ Diploma profession.
☐ Diploma media sup. ☐ Diploma universitario ☐ Laurea/Laurea magistr. ☐ Spec. post laurea

Già aderente al Fondo come:

☐ Lavoratore autonomo
☐ Familiare a carico

Già aderente ad altro fondo ☐ Sì ☐ No

Fondo: _____

Numero iscrizione albo Covip: _____

⚠ L'adesione deve essere preceduta dalla consegna della Parte I «**INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE**» della Nota Informativa e dell'Appendice «**INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ**». La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito web. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

2 – INVIO COMUNICAZIONI

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

- Autorizzo l'utilizzo del numero di cellulare e/o dell'indirizzo e-mail sopra indicati per comunicazioni relative alla mia posizione ☐ Sì ☐ No
- Autorizzo l'invio dell'estratto conto («prospetto delle prestazioni pensionistiche») all'indirizzo e-mail sopra indicato ☐ Sì ☐ No
- Richiedo l'iscrizione alla newsletter del Fondo ☐ Sì ☐ No

X _____
(Firma dell'aderente)

3 – DATI ATTIVITÀ LAVORATIVA

Inizio prima attività lavorativa ☐ Prima del 29/04/93 ☐ Dopo il 29/04/93

Attualmente lavoro presso l'azienda con Ragione Sociale _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

che applica il contratto ☐ INDUSTRIA ☐ PICC.INDUSTRIA ☐ ARTIGIANATO ☐ ALTRO settore _____

nello stabilimento di _____

E-mail _____ Tel. _____

4 – CONTRIBUZIONE

1) Da **T.F.R.** percentuale ☐☐☐ % 2) Da **RETRIBUZIONE** percentuale ☐☐,☐☐ % 3) A **CARICO AZIENDA** percentuale ☐☐,☐☐ %

5 – SCELTA DELL'INVESTIMENTO

In assenza di indicazione del comparto di investimento, la contribuzione confluirà nel "**PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE**"

Io sottoscritta/o chiedo che le contribuzioni vengano investite secondo la seguente indicazione **(barrare solo UNA casella)**:

☐ **DINAMICO** (categoria **AZIONARIO**)
☐ **REDDITO** (categoria **BILANCIATO**)
☐ **PRUDENTE** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
☐ **GARANTITO** (categoria **GARANTITO**)

☐ **MULTIPRODOTTO REDDITO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO" Altre contribuzioni: "REDDITO")
☐ **MULTIPRODOTTO DINAMICO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (Quota TFR "GARANTITO" Altre contribuzioni: "DINAMICO")
☐ **PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE** (CICLO DI VITA) (In base all'età anagrafica si determina il comparto ideale di investimento)

DICHIARO

- di aver ricevuto la Parte I «**Le informazioni chiave per l'aderente**» della Nota informativa e l'appendice «**Informativa sulla sostenibilità**» e di averne preso visione;
- di aver preso visione delle ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE del presente modulo;
- che le informazioni sopra indicate corrispondono a verità e di essere in possesso dei requisiti per l'adesione a Solidarietà Veneto Fondo Pensione;
- che il soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione sulle informazioni contenute nella Parte I «**Le informazioni chiave per l'aderente**» della Nota informativa, con particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi (ISC), al paragrafo «**Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione**» e di essere stato informato di poter effettuare delle simulazioni personalizzate direttamente dal sito web www.solidarietaveneto.it.
- di aver sottoscritto la Scheda «I costi» della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*se previsto*);
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui il valore della mia posizione risulti pari a zero per almeno un anno, il Fondo provvederà a contattarmi per verificare l'intenzione di proseguire con l'adesione o con la sua cancellazione.

DELEGO il mio datore di lavoro:

- a trattenere dalla quota annuale del mio T.F.R. e dalla mia retribuzione, le contribuzioni sopra indicate (punti 1 e 2) e di versarle, unitamente al contributo azienda (punto 3), secondo le modalità e i termini previsti da Solidarietà Veneto – Fondo Pensione.
- a trattenere dalla retribuzione la quota di iscrizione una tantum a mio carico (€ 5,00) da versare, unitamente alla uguale quota a carico dell'azienda, a Solidarietà Veneto - Fondo Pensione. La presente delega è a tempo indeterminato, anche in presenza di successivi rinnovi degli accordi o contratti collettivi sopraccitati, salvo mia richiesta scritta di sospensione in conformità all'art. 8 dello Statuto. Resta convenuto che in applicazione dell'art. 7 dello Statuto, il Fondo Pensione incasserà la "quota associativa" paritetica nella misura deliberata dal CdA in virtù di quanto previsto dalle fonti istitutive.

_____, il _____
(Luogo e data di compilazione)

X _____
(Firma dell'aderente)

CODICE DEL REFERENTE CON CUI SI È COMPILATO IL MODULO → C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei i dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. nota informativa).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinati dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.
I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati acquisiti a soggetti a società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. Tali soggetti potranno essere costituiti da:

a) soggetti deputati alla gestione dei contributi di previdenza complementare quali Compagnie assicurative, SIM, Banche, società finanziarie;
b) soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative;
c) Regione Veneto, in virtù dell'accreditamento al sistema regionale di accreditamento delle forme di welfare;
d) organismi associativi propri della previdenza complementare, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
e) società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.
Il Fondo Pensione, su richiesta dell'iscritto, fornirà l'elenco dei soggetti esterni ai quali i dati vengono trasmessi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso;
- diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
- diritto di opposizione al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso;
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Fondo Pensione all'indirizzo e-mail privacy@solidarietaveneto.it

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

IL PRESENTE MODULO È PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DEVE ESSERE INVIATO AL FONDO INSIEME ALLA STESSA.
IL «QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE» È UNO STRUMENTO CHE AIUTA L'ADERENTE A VERIFICARE IL PROPRIO LIVELLO DI CONOSCENZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E AD ORIENTARSI TRA LE DIVERSE OPZIONI DI INVESTIMENTO.

SEZIONE 1 - CONOSCENZA IN MATERIA DI PREVIDENZA

1) Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco

☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo

☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni.

2) Conoscenza delle possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione

☐ non ne sono al corrente

☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili

☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge.

3) A che età prevede di andare in pensione?

☐☐ anni

4) Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

☐☐ per cento

5) Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la «Busta Arancione» (cosiddetta «La Mia Pensione»)?

☐ si ☐ no

6) Ha verificato il paragrafo «Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione», nella Scheda «Presentazione» della Parte I «Le informazioni chiave per l'aderente» della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ si ☐ no

SEZIONE 2 - CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE (Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9)

Le domande presenti in questa sezione prevedono un diverso punteggio in funzione della risposta fornita. Sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda, è possibile, tramite la griglia sotto riportata, avere un aiuto per la scelta del comparto di investimento.

7) ***Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)***

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)

☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)

☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)

☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8) ***Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?***

☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 10 anni (punteggio 4)

☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 20 anni (punteggio 5)

☐ 7 anni (punteggio 3) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9) ***In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della sua posizione individuale?***

☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)

☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)

☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO ☐

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - La scelta del Percorso Previdenziale Ideale (PPI) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto

	PUNTEGGIO FINO A 4		PUNTEGGIO TRA 5 E 7	PUNTEGGIO TRA 8 E 12
Categoria del comparto	Garantito	Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

FIRMARE IN CASO DI COMPILAZIONE COMPLETA DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritta/o,
DICHIARO di aver verificato la congruità della mia scelta di investimento con il risultato sopra indicato e di essere consapevole di eventuali discordanze.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

FIRMARE IN CASO DI MANCATA O PARZIALE COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritta/o, **DICHIARO:**

- di non aver compilato integralmente il questionario di autovalutazione ed in particolare di non aver completato la sezione «CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE»;
- di essere consapevole che tale compilazione incompleta non permette di utilizzare la griglia di valutazione come aiuto per la scelta dell'investimento.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ATTENZIONE: il modulo non può essere compilato in autonomia, ma deve essere fornita adeguata consulenza da parte di un referente di Solidarietà Veneto.
Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione", "invio comunicazioni" e "questionario di autovalutazione").
Una volta compilato e sottoscritto, inviare all'indirizzo del Fondo trattenendo e conservandone una copia.

- **Dati anagrafici**
  Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione" e "invio comunicazioni").
  Già aderente al Fondo come lavoratore autonomo /familiare a carico: barrare se già associati a Solidarietà Veneto come lavoratori autonomi/familiari a carico.
  Già aderente ad altro Fondo: rispondere se già aderenti o meno ad altra Forma Pensionistica Complementare (Fondo Contrattuale, Fondo Pensione Aperto, Piano pensionistico individuale) ed, in caso affermativo, indicare il numero di iscrizione all'albo Covip. Si ricorda di allegare anche la scheda costi del Fondo indicato, controfirmata per presa visione. Se viene specificato di aderire già ad un altro Fondo Pensione, ma non si invia la relativa scheda costi, **non sarà possibile accettare l'adesione**.
- **Invio comunicazioni**
  Per permettere a Solidarietà Veneto l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di telefono è necessario ricevere il consenso esplicito da parte dell'aderente.
  Il CdA del Fondo ha inoltre previsto una riduzione di € 1,50 in caso di scelta di ricezione dell'estratto conto (denominato «Prospetto delle prestazioni pensionistiche») esclusivamente in formato elettronico.
  L'aderente, richiedendo l'invio delle comunicazioni "on-line", **DICHIARA di essere pienamente consapevole della sua piena responsabilità circa**:
  1) la completezza e la veridicità delle informazioni e dei dati personali forniti all'interno del presente modulo;
  2) il costante aggiornamento dei dati personali e in particolare dell'indirizzo e-mail fornito, da effettuarsi nei modi previsti da Solidarietà Veneto Fondo Pensione.
  DICHIARA altresì di essere consapevole e accettare che:
  1) Solidarietà Veneto sia sollevato da ogni responsabilità derivante dal mancato aggiornamento dei propri dati personali e dagli eventuali disservizi della rete informatica ovvero da lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili e/o imputabili al Fondo o alle società di cui il Fondo dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni;
  2) ove l'indirizzo e-mail fornito per l'invio delle comunicazioni a esso destinate non sia aggiornato, il Fondo declina ogni responsabilità circa la sua mancata e/o puntuale ricezione delle comunicazioni stesse.
- **Dati dell'attività lavorativa**
  Lavoratrice/Lavoratore di "prima occupazione" (ante – post 29/04/93): ci si riferisce alla data di assunzione relativa al primo lavoro "in regola".
  Inserire i dati dell'azienda (ragione sociale, codice fiscale e/o partita IVA) in modo chiaro e leggibile, per permettere la corretta identificazione
  Settore: indicare il contratto applicato (es. Metalmeccanici, Chimici, Legno e arredamento, Moda, ecc.).
- **Contribuzioni**
  1) da TFR. Se "prima occupazione" successiva o pari al 29/04/93: 100% del TFR maturando. Se "prima occupazione" antecedente al 29/04/93: scelta tra 100% o % minima prevista dai CCNL. (Vedi la Scheda 'I destinatari e le contribuzioni' della Parte I della Nota Informativa). L'adesione senza TFR è possibile solo se espressamente previsto dal contratto collettivo o regolamento che regolamenta la previdenza complementare nel rapporto di lavoro.
  2) da RETRIBUZIONE. Versamento a carico del lavoratore. Indicando "0", o lasciando vuota la casella, si sceglie di non versare contributi personali e conseguentemente non si ha diritto al contributo a carico azienda (a meno di diversa ed esplicita previsione del contratto applicato). Indicando la percentuale minima prevista da CCNL (Vedi la Scheda 'I destinatari e le contribuzioni' della Parte I della Nota Informativa) si beneficia del contributo a "CARICO AZIENDA". L'aderente può indicare percentuali di contribuzione a proprio carico maggiori di quelle previste da contratto ed eventualmente anche della soglia di deducibilità.
  3) a CARICO AZIENDA. Contributo previsto dagli accordi contrattuali (Vedi la Scheda 'I destinatari e le contribuzioni' della Parte I della Nota Informativa). Per aver diritto al contributo a carico del datore di lavoro occorre versare almeno la contribuzione minima prevista dai CCNL (Vedi punto precedente).
- **Comparto d'investimento**
  Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche dei comparti vedi il documento «Informazioni chiave per l'aderente». La contribuzione dell' aderente che non indichi la scelta del comparto di investimento, confluirà nel "PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE".
- **Codice CIR**
  È il codice del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo: è un dato obbligatorio in assenza del quale non è possibile elaborare l'adesione. Nel caso in cui la/il lavoratrice/lavoratore si sia avvalso della consulenza dell'Ufficio Personale dell'azienda, andrà riportato il codice azienda.

REGIME DELLE SPESE (ANNO 2025)
Quota di iscrizione paritetica **una tantum**: € 5,00 sia a carico dell'aderente, sia a carico dell'azienda.
Quota associativa paritetica: 1,5% del totale versato con un minimo di 4,00 € all'anno e fino ad un massimo di € 16,00 annui sia a carico dell'aderente, sia dell'azienda.
La quota associativa prelevata sulle posizioni per le quali non sussistano versamenti nell'anno è pari ad 8,00 € annui.

SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO A RISCATTARE LA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE
Al momento dell'adesione, i soggetti designati in caso di premorienza sono gli EREDI LEGITTIMI così come previsti dal Codice Civile, articolo 536 e successivi. In particolare gli eredi legittimi sono il coniuge, i discendenti, gli ascendenti (genitori, nonni), i fratelli e le sorelle e gli altri parenti fino al sesto grado.
Secondo quanto stabilito dall'Art.14 del Dlgs 252/2005 l'aderente può designare uno o più soggetti attraverso la compilazione del MODULO VARIAZIONE SOGGETTI DESIGNATI (disponibile sul sito web del Fondo). Questi ultimi, se indicati, avranno la precedenza su quelli previsti dalla legge e, in mancanza di essi, il Fondo non potrà dar corso alla liquidazione a soggetti diversi da quelli specificatamente indicati.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE
Il questionario è uno strumento messo a disposizione del lavoratore per aiutarlo a scegliere il corretto comparto di investimento delle contribuzioni.
Il risultato ottenuto rispondendo alle domande 7,8 e 9, dunque, **non è vincolante** , ma solo indicativo: gli uffici di Solidarietà Veneto Fondo Pensione e gli sportelli informativi sono a completa disposizione per approfondire qualsiasi tematica e per compilare insieme la modulistica d'adesione.

Il questionario deve essere spedito al Fondo: senza non sarà possibile registrare la domanda di adesione a Solidarietà Veneto.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI DEL SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO DELL'ISCRITTO

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

Indirizzo di residenza _____ n. _____

Comune di _____ Cap ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

Titolo di studio:
☐ Nessuno ☐ Scuola Elementare ☐ Licenza media ☐ Diploma profession.
☐ Diploma media sup. ☐ Diploma universitario ☐ Laurea/Laurea magistr. ☐ Spec. post laurea

Già iscritto al Fondo come:
☐ Lavoratore autonomo
☐ Lavoratore dipendente

Già iscritto ad altro fondo ☐ Sì ☐ No
Fondo: _____
Numero iscrizione albo Covip: _____

Status del soggetto a carico: ☐ Figlia/Figlio ☐ Coniuge ☐ Altro _____

⚠ L'adesione deve essere preceduta dalla consegna della Parte I «**INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE**» della Nota Informativa e dell'Appendice «**INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ**». La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito web. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

2 – INVIO COMUNICAZIONI

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

- Autorizzo l'utilizzo del numero di cellulare e/o dell'indirizzo e-mail sopra indicati per comunicazioni relative alla mia posizione ☐ Sì ☐ No
- Autorizzo l'invio dell'estratto conto («Prospetto delle prestazioni pensionistiche») all'indirizzo e-mail sopra indicato ☐ Sì ☐ No
- Richiedo l'iscrizione alla newsletter del Fondo ☐ Sì ☐ No

X _____
Firma del soggetto fiscalmente a carico (o firma del tutore)

X _____
Firma del lavoratore già iscritto

3 – DATI DEL LAVORATORE GIÀ ISCRITTO AL FONDO

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

4 – SCELTA DELL'INVESTIMENTO

In caso di mancata indicazione del comparto di investimento, la contribuzione confluirà nel "**PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE**"

Io sottoscritto chiedo che le contribuzioni vengano investite secondo la seguente indicazione (**barrare solo UNA casella**):

☐ **DINAMICO** (categoria **AZIONARIO**)
☐ **REDDITO** (categoria **BILANCIATO**)
☐ **PRUDENTE** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
☐ **GARANTITO** (categoria **GARANTITO**)
☐ **MULTIPRODOTTO REDDITO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (70% "GARANTITO" - 30% "REDDITO")
☐ **MULTIPRODOTTO DINAMICO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (70% "GARANTITO" - 30% "DINAMICO")
☐ **PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE** (CICLO DI VITA) (In base all'età anagrafica si determina il comparto ideale di investimento)

5 – DETTAGLI DEL VERSAMENTO

Dichiaro di effettuare un versamento pari ad € ☐☐.☐☐☐,☐☐

Il versamento sopra indicato dovrà essere effettuato esclusivamente tramite **BONIFICO BANCARIO**

NOTA: Se vi fossero necessità particolari (**bonifici permanenti**, ecc.) queste **dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici del Fondo**.

sul conto corrente: **IT 48 P 03307 01719 000000032109** presso: **Société Générale Securities Services S.p.A.**

intestato a: **SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE** e con la seguente **CAUSALE OBBLIGATORIA**:

S O G F I S C ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
(Codice fiscale del soggetto fiscalmente a carico) (Cognome e Nome del soggetto fiscalmente a carico)

ATTENZIONE: l'utilizzo di causali differenti da quella richiesta comporta la **NON RICONOSCIBILITÀ** del versamento e l'IMPOSSIBILITÀ di provvedere all'investimento.

DICHIARO

- di aver ricevuto la Parte I «**Le informazioni chiave per l'aderente**» della Nota Informativa e l'appendice «**Informativa sulla sostenibilità**» e di averne preso visione;
- di aver preso visione delle ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE del presente modulo e del REGOLAMENTO SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO;
- che le informazioni sopra indicate corrispondono a verità e di essere in possesso dei requisiti per l'adesione a Solidarietà Veneto Fondo Pensione;
- che il soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione sulle informazioni contenute nel documento **Informazioni chiave per l'aderente**, con particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi (ISC), al paragrafo «**Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione**» e di essere stato informato di poter effettuare delle simulazioni personalizzate direttamente dal sito web www.solidarietaveneto.it;
- di aver sottoscritto la Scheda «I costi» della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*se previsto*);
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui il valore della mia posizione risulti pari a zero per almeno un anno, il Fondo provvederà a contattarmi per verificare l'intenzione di proseguire con l'adesione o con la sua cancellazione;
- di essere a conoscenza che dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota associativa annua stabilita dal CdA[1].

_____, lì _____ X _____ X _____
(Luogo e data di compilazione) Firma del soggetto fiscalmente a carico (o firma del tutore) Firma del lavoratore già iscritto

INSERIRE IL CODICE DEL REFERENTE CON CUI SI E' COMPILATO IL MODULO → C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Solidarietà Veneto FONDO PENSIONE
Solidarietà Veneto Fondo Pensione | Iscritto all'Albo dei Fondi Negoziali al n. 87
Via Torino 151/B, 30172 - Mestre - Venezia (VE) | tel. 041 94 05 61 | mail info@solidarietaveneto.it

(1) Vedi ISTRUZIONI per informazioni

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei i dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. nota informativa).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinati dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.
I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati acquisiti a soggetti a società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. Tali soggetti potranno essere costituiti da:

a) soggetti deputati alla gestione dei contributi di previdenza complementare quali Compagnie assicurative, SIM, Banche, società finanziarie;
b) soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative;
c) Regione Veneto, in virtù dell'accreditamento al sistema regionale di accreditamento delle forme di welfare;
d) organismi associativi propri della previdenza complementare, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
e) società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.
Il Fondo Pensione, su richiesta dell'iscritto, fornirà l'elenco dei soggetti esterni ai quali i dati vengono trasmessi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso;
- diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
- diritto di opposizione al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso;
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Fondo Pensione all'indirizzo e-mail privacy@solidarietaveneto.it

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

IL QUESTIONARIO NON DEVE ESSERE COMPILATO SE IL SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO È UN MINORE

1 – DATI DEL SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

IL PRESENTE MODULO È PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DEVE ESSERE INVIATO AL FONDO INSIEME ALLA STESSA.
IL «QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE» È UNO STRUMENTO CHE AIUTA L'ADERENTE A VERIFICARE IL PROPRIO LIVELLO DI CONOSCENZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E AD ORIENTARSI TRA LE DIVERSE OPZIONI DI INVESTIMENTO.

SEZIONE 1 - CONOSCENZA IN MATERIA DI PREVIDENZA

1) Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco

☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo

☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni.

2) Conoscenza delle possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione

☐ non ne sono al corrente

☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili

☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge.

3) A che età prevede di andare in pensione?

☐☐ anni

4) Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

☐☐ per cento

5) Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la «Busta Arancione» (cosiddetta «La Mia Pensione»)?

☐ si ☐ no

6) Ha verificato il paragrafo «Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione», nella Scheda «Presentazione» della Parte I «Le informazioni chiave per l'aderente» della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ si ☐ no

SEZIONE 2 - CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE (Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9)

Le domande presenti in questa sezione prevedono un diverso punteggio in funzione della risposta fornita. Sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda, è possibile, tramite la griglia sotto riportata, avere un aiuto per la scelta del comparto di investimento.

7) ***Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)***

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)

☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)

☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)

☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8) ***Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?***

☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 10 anni (punteggio 4)

☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 20 anni (punteggio 5)

☐ 7 anni (punteggio 3) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9) ***In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della sua posizione individuale?***

☐ Non sono disposta/o a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)

☐ Sono disposta/o a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)

☐ Sono disposta/o a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO ☐

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - La scelta del Percorso Previdenziale Ideale (PPI) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto

	PUNTEGGIO FINO A 4	PUNTEGGIO TRA 5 E 7	PUNTEGGIO TRA 8 E 12
Categoria del comparto	Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

FIRMARE IN CASO DI COMPILAZIONE COMPLETA DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritta/o,
DICHIARO di aver verificato la congruità della mia scelta di investimento con il risultato sopra indicato e di essere consapevole di eventuali discordanze.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

FIRMARE IN CASO DI MANCATA O PARZIALE COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritta/o, **DICHIARO:**

- di non aver compilato integralmente il questionario di autovalutazione ed in particolare di non aver completato la sezione «CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE»;
- di essere consapevole che tale compilazione incompleta non permette di utilizzare la griglia di valutazione come aiuto per la scelta dell'investimento.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ATTENZIONE: il modulo non può essere compilato in autonomia, ma deve essere fornita adeguata consulenza da parte di un referente di Solidarietà Veneto.
Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione" e "comunicazioni online" e "questionario di autovalutazione").
Una volta compilato e sottoscritto, inviare all'indirizzo del Fondo trattenendo e conservandone una copia.

1- DATI DEL SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO DELL'ISCRITTO
Indicare tutti i riferimenti anagrafici del soggetto fiscalmente a carico del lavoratore già iscritto indicato al punto 2.
Già iscritto al Fondo come lavoratore dipendente/autonomo : barrare se già associati a Solidarietà Veneto come lavoratori dipendenti o autonomi.
Trasferito dal Fondo Pensione (o PIP): barrare se già iscritti ad altra Forma Pensionistica Complementare (Fondo Contrattuale, Fondo Pensione Aperto, Piano pensionistico individuale) ed indicarne il numero di iscrizione all'albo Covip. Si ricorda di allegare anche la scheda costi del Fondo indicato, controfirmata per presa visione. Se viene specificato di aderire già ad un altro Fondo Pensione, ma non si invia la relativa scheda costi, **non sarà possibile accettare l'adesione**.

2- INVIO COMUNICAZIONI
Per permettere a Solidarietà Veneto l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di telefono è necessario ricevere il consenso esplicito da parte dell'aderente.
Il CdA del Fondo ha inoltre previsto una riduzione di € 1,50 in caso di scelta di ricezione dell'estratto conto (denominato «Prospetto delle prestazioni pensionistiche») esclusivamente in formato elettronico.
L'aderente, richiedendo l'invio delle comunicazioni "on-line", **DICHIARA di essere pienamente consapevole della sua piena responsabilità circa**:
1) la completezza e la veridicità delle informazioni e dei dati personali forniti all'interno del presente modulo;
2) il costante aggiornamento dei dati personali e in particolare dell'indirizzo e-mail fornito, da effettuarsi nei modi previsti da Solidarietà Veneto Fondo Pensione.
DICHIARA altresì di essere consapevole e accettare che:
1) Solidarietà Veneto sia sollevato da ogni responsabilità derivante dal mancato aggiornamento dei propri dati personali e dagli eventuali disservizi della rete informatica ovvero da lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili e/o imputabili al Fondo o alle società di cui il Fondo dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni;
2) ove l'indirizzo e-mail fornito per l'invio delle comunicazioni a esso destinate non sia aggiornato, il Fondo declina ogni responsabilità circa la sua mancata e/o puntuale ricezione delle comunicazioni stesse.

3- DATI DEL LAVORATORE GIÀ ISCRITTO A SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE
Indicare tutti i riferimenti anagrafici del lavoratore già iscritto a Solidarietà Veneto Fondo Pensione a cui il soggetto indicato al punto 1 è a carico.

4- SCELTA DELL'INVESTIMENTO
Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche dei comparti vedi il la Parte I - «Le informazioni chiave per l'aderente» della Nota Informativa.
La contribuzione dell' aderente che non indichi la scelta del comparto di investimento, confluirà nel "PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE".

CODICE CIR
È il codice del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo: è un dato obbligatorio in assenza del quale non è possibile elaborare l'adesione.

VERSAMENTI
Il primo versamento deve essere effettuato in corrispondenza dell'adesione, tramite bonifico bancario con la precisa indicazione della causale di pagamento indicata nel modulo. L'importo della prima contribuzione dovrà essere comunicato al Fondo Pensione attraverso la Compilazione del MODULO VERSAMENTO - SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO. Il modulo DOVRÀ ESSERE ALLEGATO AL MODULO DI ADESIONE.
Per ulteriori informazioni consultare il REGOLAMENTO SUI SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO ed il REGOLAMENTO SUI VERSAMENTI VOLONTARI.

REGIME DELLE SPESE (ANNO 2025)
Dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione (pari a 5,00 €) e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione (1,5% del versato con un minimo di 4,00 € all'anno e fino ad un massimo di € 16,00 annui). La quota associativa prevista per le posizioni per le quali non sussistano versamenti nell'anno è pari ad 4,00 € annui.

SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO A RISCATTARE LA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE
Al momento dell'adesione, i soggetti designati in caso di premorienza sono gli EREDI LEGITTIMI così come previsti dal Codice Civile, articolo 536 e successivi. In particolare gli eredi legittimi sono il coniuge, i discendenti, gli ascendenti (genitori, nonni), i fratelli e le sorelle e gli altri parenti fino al sesto grado.
Secondo quanto stabilito dall'Art.14 del Dlgs 252/2005 l'iscritto può designare uno o più soggetti attraverso la compilazione del MODULO VARIAZIONE SOGGETTI DESIGNATI (disponibile sul sito web del Fondo). Questi ultimi, se indicati, avranno la precedenza su quelli previsti dalla legge e, in mancanza di essi, il Fondo non potrà dar corso alla liquidazione a soggetti diversi da quelli specificatamente indicati.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario è uno strumento messo a disposizione del potenziale iscritto per aiutarlo a scegliere il corretto comparto di investimento delle contribuzioni.
Il risultato ottenuto rispondendo alle domande 7,8 e 9, dunque, **non è vincolante** , ma solo indicativo: gli uffici di Solidarietà Veneto Fondo Pensione e gli sportelli informativi sono a completa disposizione per approfondire qualsiasi tematica e per compilare insieme la modulistica d'adesione.

Il questionario deve essere spedito al Fondo: senza non sarà possibile registrare la domanda di adesione a Solidarietà Veneto.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE AUTONOMI

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

Comune di residenza _____ Cap ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

Indirizzo di residenza _____ n. _____

Titolo di studio

☐ Nessuno ☐ Scuola Elementare ☐ Licenza media ☐ Diploma profession.
☐ Diploma media sup. ☐ Diploma universitario ☐ Laurea/Laurea magistr. ☐ Spec. post laurea

Già aderente al Fondo come:

☐ Lavoratore dipendente ☐ Fiscalmente a carico

Tipologia dell'attività lavorativa

☐ ARTIGIANO (autonomo, collaboratore, socio) ☐ COLLABORATORE (Co.Co.Co/Co.Co.Pro)
☐ COLTIVATORE DIRETTO ☐ ASSOCIATO IN PARTECIPAZIONE
☐ ALTRO LAVORATORE AUTONOMO ☐ LIBERO PROFESSIONISTA

Già aderente ad altro fondo: ☐ Sì ☐ No

Denominazione: _____

Numero iscrizione albo Covip: _____

⚠ L'adesione deve essere preceduta dalla consegna della Parte I «**INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE**» della Nota Informativa e dell'Appendice «**INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ**». La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito web. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

2 – INVIO COMUNICAZIONI

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

- Autorizzo l'utilizzo del numero di cellulare e/o dell'indirizzo e-mail sopra indicati per comunicazioni relative alla mia posizione ☐ Sì ☐ No
- Richiedo l'iscrizione alla newsletter del Fondo ☐ Sì ☐ No
- Autorizzo l'invio dell'estratto conto («comunicazione periodica») all'indirizzo e-mail sopra indicato ☐ Sì ☐ No

X _____ (Firma dell'aderente)

3 – DETTAGLI DEL VERSAMENTO

Dichiaro di effettuare un versamento pari ad € ☐☐.☐☐☐,☐☐

NOTA: Se vi fossero necessità particolari (**bonifici permanenti**, ecc.) queste **dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici del Fondo**.

4 – COORDINATE BANCARIE

da presentare presso la Sua Banca per effettuare il versamento

Il versamento sopra indicato dovrà essere effettuato esclusivamente tramite **BONIFICO BANCARIO**

sul conto corrente: **IT 48 P 03307 01719 000000032109** presso: **Société Générale Securities Services S.p.A.**

intestato a: **SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE** e con la seguente **CAUSALE OBBLIGATORIA**:

S O D E V E N ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(Codice fiscale dell'aderente) (Cognome e Nome dell'aderente)

ATTENZIONE: l'utilizzo di causali differenti da quella richiesta comporta la **NON RICONOSCIBILITÀ** del versamento e l'IMPOSSIBILITÀ di provvedere all'investimento.

5 – SCELTA DELL'INVESTIMENTO

In assenza di indicazione del comparto di investimento, la contribuzione confluirà nel "**PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE**"

Io sottoscritto chiedo che le contribuzioni vengano investite secondo la seguente indicazione **(barrare solo UNA casella)**:

☐ **DINAMICO** (categoria **AZIONARIO**)
☐ **REDDITO** (categoria **BILANCIATO**)
☐ **PRUDENTE** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
☐ **GARANTITO** (categoria **GARANTITO**)
☐ **MULTIPRODOTTO REDDITO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (70% "GARANTITO" - 30% "REDDITO")
☐ **MULTIPRODOTTO DINAMICO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (70% "GARANTITO" - 30% "DINAMICO")
☐ **PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE** (CICLO DI VITA) (In base all'età anagrafica si determina il comparto ideale di investimento)

DICHIARO

- di aver ricevuto la Parte I «**Le informazioni chiave per l'aderente**» della Nota informativa e l'appendice «Informativa sulla sostenibilità» e di averne preso visione;
- di aver preso visione delle ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE del presente modulo;
- che le informazioni sopra indicate corrispondono a verità e di essere in possesso dei requisiti per l'adesione a Solidarietà Veneto Fondo Pensione;
- che il soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione sulle informazioni contenute nel documento Informazioni chiave per l'aderente, con particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi (ISC), al paragrafo «**Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione**» e di essere stato informato di poter effettuare delle simulazioni personalizzate direttamente dal sito web www.solidarietaveneto.it.
- di aver sottoscritto la Scheda «I costi» della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (se previsto);
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui il valore della mia posizione risulti pari a zero per almeno un anno, il Fondo provvederà a contattarmi per verificare l'intenzione di proseguire con l'adesione o con la sua cancellazione;
- di essere a conoscenza che dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione una tantum di € 10,00 e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione[1]

_____, lì _____ (Luogo e data di compilazione)

X _____ (Firma dell'aderente)

INSERIRE IL CODICE DEL REFERENTE CON CUI SI E' COMPILATO IL MODULO → C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(1) Per informazioni vedi anche INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE e REGOLAMENTO VERSAMENTI VOLONTARI

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei i dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. nota informativa).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinati dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.
I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati acquisiti a soggetti a società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. Tali soggetti potranno essere costituiti da:

a) soggetti deputati alla gestione dei contributi di previdenza complementare quali Compagnie assicurative, SIM, Banche, società finanziarie;
b) soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative;
c) Regione Veneto, in virtù dell'accreditamento al sistema regionale di accreditamento delle forme di welfare;
d) organismi associativi propri della previdenza complementare, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
e) società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.
Il Fondo Pensione, su richiesta dell'iscritto, fornirà l'elenco dei soggetti esterni ai quali i dati vengono trasmessi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

– diritto di accesso;
– diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
– diritto di opposizione al trattamento;
– diritto alla portabilità dei dati;
– diritto di revocare il consenso;
– diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Fondo Pensione all'indirizzo e-mail privacy@solidarietaveneto.it

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

IL PRESENTE MODULO È PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DEVE ESSERE INVIATO AL FONDO INSIEME ALLA STESSA.
IL «QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE» È UNO STRUMENTO CHE AIUTA L'ADERENTE A VERIFICARE IL PROPRIO LIVELLO DI CONOSCENZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E AD ORIENTARSI TRA LE DIVERSE OPZIONI DI INVESTIMENTO.

SEZIONE 1 - CONOSCENZA IN MATERIA DI PREVIDENZA

1) Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco

☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo

☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni.

2) Conoscenza delle possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione

☐ non ne sono al corrente

☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili

☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge.

3) A che età prevede di andare in pensione?

☐☐ anni

4) Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

☐☐ per cento

5) Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la «Busta Arancione» (cosiddetta «La Mia Pensione»)?

☐ si ☐ no

6) Ha verificato il paragrafo «Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione», nella Scheda «Presentazione» della Parte I «Le informazioni chiave per l'aderente» della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ si ☐ no

SEZIONE 2 - CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE (Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9)

Le domande presenti in questa sezione prevedono un diverso punteggio in funzione della risposta fornita. Sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda, è possibile, tramite la griglia sotto riportata, avere un aiuto per la scelta del comparto di investimento.

7) ***Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)***

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)

☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)

☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)

☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8) ***Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?***

☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 10 anni (punteggio 4)

☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 20 anni (punteggio 5)

☐ 7 anni (punteggio 3) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9) ***In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della sua posizione individuale?***

☐ Non sono disposta/o a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)

☐ Sono disposta/o a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)

☐ Sono disposta/o a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO ☐

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - La scelta del Percorso Previdenziale Ideale (PPI) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto

	PUNTEGGIO FINO A 4	PUNTEGGIO TRA 5 E 7	PUNTEGGIO TRA 8 E 12
Categoria del comparto	Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

FIRMARE IN CASO DI COMPILAZIONE COMPLETA DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritta/o,
DICHIARO di aver verificato la congruità della mia scelta di investimento con il risultato sopra indicato e di essere consapevole di eventuali discordanze.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

FIRMARE IN CASO DI MANCATA O PARZIALE COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritta/o, **DICHIARO:**

- di non aver compilato integralmente il questionario di autovalutazione ed in particolare di non aver completato la sezione «CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE»;
- di essere consapevole che tale compilazione incompleta non permette di utilizzare la griglia di valutazione come aiuto per la scelta dell'investimento.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ATTENZIONE: il modulo non può essere compilato in autonomia, ma deve essere fornita adeguata consulenza da parte di un referente di Solidarietà Veneto.

Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione", "invio comunicazioni" e "questionario di autovalutazione").
Una volta compilato e sottoscritto, inviare all'indirizzo del Fondo trattenendo e conservando una copia.

1- DATI ANAGRAFICI
Tipologia di attività lavorativa: indicare con precisione il raggruppamento a cui è riconducibile l'attività lavorativa. Si ricorda che l'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione.
Già aderente al Fondo come dipendente : barrare se già associati a Solidarietà Veneto come dipendenti.
Trasferito dal Fondo Pensione (o PIP): barrare se già aderenti ad altra Forma Pensionistica Complementare (Fondo Contrattuale, Fondo Pensione Aperto, Piano pensionistico individuale) ed indicarne il numero di iscrizione all'albo Covip. Si ricorda di allegare anche la scheda costi del Fondo indicato, controfirmata per presa visione. Se viene specificato di aderire già ad un altro Fondo Pensione, ma non si invia la relativa scheda costi, **non sarà possibile accettare l'adesione**.

2- INVIO COMUNICAZIONI: Per permettere a Solidarietà Veneto l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di telefono è necessario ricevere il consenso esplicito da parte dell'aderente.
Il CdA del Fondo ha inoltre previsto una riduzione di € 1,50 in caso di scelta di ricezione dell'estratto conto (denominato «Prospetto delle prestazioni pensionistiche») esclusivamente in formato elettronico.
L'aderente, richiedendo l'invio delle comunicazioni "on-line", **DICHIARA di essere pienamente consapevole della sua piena responsabilità circa**:
1)la completezza e la veridicità delle informazioni e dei dati personali forniti all'interno del presente modulo;
2)il costante aggiornamento dei dati personali e in particolare dell'indirizzo e-mail fornito, da effettuarsi nei modi previsti da Solidarietà Veneto Fondo Pensione.
DICHIARA altresì di essere consapevole e accettare che:
1)Solidarietà Veneto sia sollevato da ogni responsabilità derivante dal mancato aggiornamento dei propri dati personali e dagli eventuali disservizi della rete informatica ovvero da lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili e/o imputabili al Fondo o alle società di cui il Fondo dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni;
2)ove l'indirizzo e-mail fornito per l'invio delle comunicazioni a esso destinate non sia aggiornato, il Fondo declina ogni responsabilità circa la sua mancata e/o puntuale ricezione delle comunicazioni stesse.

3- DETTAGLI DEL VERSAMENTO
Il primo versamento deve essere effettuato in corrispondenza dell'adesione tramite bonifico bancario con la precisa indicazione della causale di pagamento indicata nel modulo. In mancanza di versamento non è possibile far decorrere l'anzianità.
Modalità di pagamento: è necessario utilizzare i mezzi di pagamento indicati nel modulo.

4- COORDINATE BANCARIE
Utilizzare, recandosi direttamente in banca o attraverso l'home banking, le coordinate bancarie e la causale indicate nel modulo per effettuare il versamento. Se vi fossero necessità particolari (es. periodi diversi, mezzi di pagamento diversi, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il Fondo. In caso contrario il versamento non sarà riconoscibile.
ATTENZIONE: l'utilizzo di causali non corrette comporta la NON RICONOSCIBILITA' del versamento e l'IMPOSSIBILITA' di provvedere all'investimento.

5- SCELTA DELL'INVESTIMENTO
Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche dei comparti si veda la Parte I «Le informazioni chiave per l'aderente» della Nota Informativa.
In caso di mancata indicazione del comparto di investimento, la contribuzione confluirà nel "PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE".

CODICE CIR
È il codice del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo: è un dato obbligatorio in assenza del quale non è possibile elaborare l'adesione.

SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO A RISCATTARE LA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE
Al momento dell'adesione, i soggetti designati in caso di premorienza sono gli **EREDI LEGITTIMI** così come previsti dal Codice Civile, articolo 536 e successivi. In particolare gli eredi legittimi sono il coniuge, i discendenti, gli ascendenti (genitori, nonni), i fratelli e le sorelle e gli altri parenti fino al sesto grado.
Secondo quanto stabilito dall'Art.14 del Dlgs 252/2005 l'iscritto può designare uno o più soggetti attraverso la compilazione del MODULO VARIAZIONE SOGGETTI DESIGNATI (disponibile sul sito web del Fondo). Questi ultimi, se indicati, avranno la precedenza su quelli previsti dalla legge e, in mancanza di essi, il Fondo non potrà dar corso alla liquidazione a soggetti diversi da quelli specificatamente indicati.

REGIME DELLE SPESE 2025
Dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione una tantum di € 10,00 e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione (3,0% del versato con un minimo di 8,00 € all'anno e fino ad un massimo di € 32,00 annui). La quota associativa prevista per le posizioni per le quali non sussistano versamenti nell'anno è pari ad 8,00 € annui.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario è uno strumento messo a disposizione del lavoratore per aiutarlo a scegliere il corretto comparto di investimento delle contribuzioni.
Il risultato ottenuto rispondendo alle domande 7,8 e 9, dunque, **non è vincolante** , ma solo indicativo: gli uffici di Solidarietà Veneto Fondo Pensione e gli sportelli informativi sono a completa disposizione per approfondire qualsiasi tematica e per compilare insieme la modulistica d'adesione.

Il questionario deve essere spedito al Fondo: senza non sarà possibile registrare la domanda di adesione a Solidarietà Veneto.

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE PENSIONATI

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

Comune di residenza _____ Cap ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

Indirizzo di residenza _____ n. _____

Già aderente ad altro fondo: ☐ Sì ☐ No Denominazione: _____ Numero iscrizione albo Covip: _____

2 – INVIO COMUNICAZIONI

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

- Autorizzo l'utilizzo del numero di cellulare e dell'indirizzo e-mail sopra indicati per comunicazioni relative alla mia posizione ☐ Sì ☐ No
- Autorizzo l'invio dell'estratto conto («prospetto delle prestazioni pensionistiche) all'indirizzo e-mail sopra indicato ☐ Sì ☐ No
- Richiedo l'iscrizione alla newsletter del Fondo ☐ Sì ☐ No

X _____ (Firma dell'aderente)

⚠ L'adesione deve essere preceduta dalla consegna della Parte I «**INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE**» della Nota Informativa e dell'Appendice «**INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ**». La Nota informativa, lo e lo Statuto sono disponibili sul sito web. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

3 – DETTAGLI DEL VERSAMENTO

Dichiaro di effettuare un versamento pari ad € ☐☐.☐☐☐,☐☐

NOTA: Se vi fossero necessità particolari (**bonifici permanenti**, ecc.) queste **dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici del Fondo**.

4 – COORDINATE BANCARIE

da presentare presso la Sua Banca per effettuare il versamento

Il versamento sopra indicato dovrà essere effettuato esclusivamente tramite **BONIFICO BANCARIO**

sul conto corrente: **IT 48 P 03307 01719 000000032109** presso: **Société Générale Securities Services S.p.A.**

intestato a: **SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE** e con la seguente **CAUSALE OBBLIGATORIA**:

S O G P E N S ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(Codice fiscale dell'aderente) (Cognome e Nome dell'aderente)

ATTENZIONE: l'utilizzo di causali differenti da quella richiesta comporta la **NON RICONOSCIBILITÀ** del versamento e l'IMPOSSIBILITÀ di provvedere all'investimento.

5 – SCELTA DELL'INVESTIMENTO

In assenza di indicazione del comparto di investimento, la contribuzione confluirà nel "**PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE**"

Io sottoscritto chiedo che le contribuzioni vengano investite secondo la seguente indicazione **(barrare solo UNA casella)**:

- ☐ **DINAMICO** (categoria **AZIONARIO**)
- ☐ **REDDITO** (categoria **BILANCIATO**)
- ☐ **PRUDENTE** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**)
- ☐ **GARANTITO** (categoria **GARANTITO**)
- ☐ **MULTIPRODOTTO REDDITO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (70% "GARANTITO" - 30% "REDDITO")
- ☐ **MULTIPRODOTTO DINAMICO** (categoria **OBBLIGAZIONARIO MISTO**) (70% "GARANTITO" - 30% "DINAMICO")
- ☐ **PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE** (CICLO DI VITA) (In base all'età anagrafica si determina il comparto ideale di investimento)

DICHIARO

- di aver ricevuto la Parte I **«Le informazioni chiave per l'aderente»** della Nota informativa e l'appendice «Informativa sulla sostenibilità» e di averne preso visione;
- di aver preso visione delle ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE del presente modulo;
- che le informazioni sopra indicate corrispondono a verità e di essere in possesso dei requisiti per l'adesione a Solidarietà Veneto Fondo Pensione;
- che il soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione sulle informazioni contenute nel documento Informazioni chiave per l'aderente, con particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi (ISC), al paragrafo «**Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione**» e di essere stato informato di poter effettuare delle simulazioni personalizzate direttamente dal sito web www.solidarietaveneto.it.
- di aver sottoscritto la Scheda «I costi» della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (se previsto);
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui il valore della mia posizione risulti pari a zero per almeno un anno, il Fondo provvederà a contattarmi per verificare l'intenzione di proseguire con l'adesione o con la sua cancellazione;
- di essere a conoscenza che dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione una tantum di € 10,00 e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione[1]

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

X _____ (Firma dell'aderente)

INSERIRE IL CODICE DEL REFERENTE CON CUI SI E' COMPILATO IL MODULO → C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(1) Per informazioni vedi anche LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE e REGOLAMENTO VERSAMENTI VOLONTARI

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei i dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato ovvero presso terzi, intendendosi per tali principalmente i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. nota informativa).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio nonché delle altre prestazioni disciplinati dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.
I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati acquisiti a soggetti a società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. Tali soggetti potranno essere costituiti da:

a) soggetti deputati alla gestione dei contributi di previdenza complementare quali Compagnie assicurative, SIM, Banche, società finanziarie;
b) soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative;
c) Regione Veneto, in virtù dell'accreditamento al sistema regionale di accreditamento delle forme di welfare;
d) organismi associativi propri della previdenza complementare, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
e) società di servizi amministrativi, contabili ed informatici.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.
Il Fondo Pensione, su richiesta dell'iscritto, fornirà l'elenco dei soggetti esterni ai quali i dati vengono trasmessi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

– diritto di accesso;
– diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
– diritto di opposizione al trattamento;
– diritto alla portabilità dei dati;
– diritto di revocare il consenso;
– diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Fondo Pensione all'indirizzo e-mail privacy@solidarietaveneto.it

SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE

MODULO DI ADESIONE
QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE

Spazio riservato agli Uffici del Fondo

1 – DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Comune di nascita (o Stato estero) _____ Provincia ☐☐

E - mail _____ Cellulare / Tel. _____

IL PRESENTE MODULO È PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DEVE ESSERE INVIATO AL FONDO INSIEME ALLA STESSA.
IL «QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE» È UNO STRUMENTO CHE AIUTA L'ADERENTE A VERIFICARE IL PROPRIO LIVELLO DI CONOSCENZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E AD ORIENTARSI TRA LE DIVERSE OPZIONI DI INVESTIMENTO.

SEZIONE 1 - CONOSCENZA IN MATERIA DI PREVIDENZA

1) Conoscenza dei fondi pensione

☐ ne so poco
☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo
☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni.

2) Conoscenza delle possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione

☐ non ne sono al corrente
☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge.

3) A che età prevede di andare in pensione?

☐☐ anni

4) Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

☐☐ per cento

5) Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la «Busta Arancione» (cosiddetta «La Mia Pensione»)?

☐ si ☐ no

6) Ha verificato il paragrafo «Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione», nella Scheda «Presentazione» della Parte I «Le informazioni chiave per l'aderente» della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

☐ si ☐ no

SEZIONE 2 - CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE (Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9)

Le domande presenti in questa sezione prevedono un diverso punteggio in funzione della risposta fornita. Sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda, è possibile, tramite la griglia sotto riportata, avere un aiuto per la scelta del comparto di investimento.

7) ***Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)***

☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8) ***Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?***

☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 10 anni (punteggio 4)
☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 20 anni (punteggio 5)
☐ 7 anni (punteggio 3) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9) ***In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della sua posizione individuale?***

☐ Non sono disposta/o a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
☐ Sono disposta/o a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
☐ Sono disposta/o a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO ☐

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - La scelta del Percorso Previdenziale Ideale (PPI) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto

	PUNTEGGIO FINO A 4		PUNTEGGIO TRA 5 E 7	PUNTEGGIO TRA 8 E 12
Categoria del comparto	Garantito	Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

FIRMARE IN CASO DI COMPILAZIONE COMPLETA DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritta/o,
DICHIARO di aver verificato la congruità della mia scelta di investimento con il risultato sopra indicato e di essere consapevole di eventuali discordanze.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

FIRMARE IN CASO DI MANCATA O PARZIALE COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Io sottoscritta/o, **DICHIARO:**

- di non aver compilato integralmente il questionario di autovalutazione ed in particolare di non aver completato la sezione «CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE»;
- di essere consapevole che tale compilazione incompleta non permette di utilizzare la griglia di valutazione come aiuto per la scelta dell'investimento.

X _____
(Firma per esteso dell'aderente)

_____, lì _____
(Luogo e data di compilazione)

C.I.R. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ATTENZIONE: il modulo non può essere compilato in autonomia, ma deve essere fornita adeguata consulenza da parte di un referente di Solidarietà Veneto.

Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile; firmare negli spazi indicati (firma "di sottoscrizione", "invio comunicazioni" e "questionario di autovalutazione").
Una volta compilato e sottoscritto, inviare all'indirizzo del Fondo trattenendo e conservandone una copia.

1- DATI ANAGRAFICI
Trasferito dal Fondo Pensione (o PIP): barrare se già aderenti ad altra Forma Pensionistica Complementare (Fondo Contrattuale, Fondo Pensione Aperto, Piano pensionistico individuale) ed indicarne il numero di iscrizione all'albo Covip. Si ricorda di allegare anche la scheda costi del Fondo indicato, controfirmata per presa visione. Se viene specificato di aderire già ad un altro Fondo Pensione, ma non si invia la relativa scheda costi, **non sarà possibile accettare l'adesione**.

2- INVIO COMUNICAZIONI: Per permettere a Solidarietà Veneto l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di telefono è necessario ricevere il consenso esplicito da parte del lavoratore.
Il CdA del Fondo ha inoltre previsto una riduzione di € 1,50 in caso di scelta di ricezione dell'estratto conto (denominato «Prospetto delle prestazioni pensionistiche») esclusivamente in formato elettronico.
L'aderente, richiedendo l'invio delle comunicazioni "on-line", **DICHIARA di essere pienamente consapevole della sua piena responsabilità circa**:
1)la completezza e la veridicità delle informazioni e dei dati personali forniti all'interno del presente modulo;
2)il costante aggiornamento dei dati personali e in particolare dell'indirizzo e-mail fornito, da effettuarsi nei modi previsti da Solidarietà Veneto Fondo Pensione.
DICHIARA altresì di essere consapevole e accettare che:
1)Solidarietà Veneto sia sollevato da ogni responsabilità derivante dal mancato aggiornamento dei propri dati personali e dagli eventuali disservizi della rete informatica ovvero da lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili e/o imputabili al Fondo o alle società di cui il Fondo dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni;
2)ove l'indirizzo e-mail fornito per l'invio delle comunicazioni a esso destinate non sia aggiornato, il Fondo declina ogni responsabilità circa la sua mancata e/o puntuale ricezione delle comunicazioni stesse.

3- DETTAGLI DEL VERSAMENTO
Il primo versamento deve essere effettuato in corrispondenza dell'adesione tramite bonifico bancario con la precisa indicazione della causale di pagamento indicata nel modulo. In mancanza di versamento non è possibile far decorrere l'anzianità.
Modalità di pagamento: è necessario utilizzare i mezzi di pagamento indicati nel modulo.

4- COORDINATE BANCARIE
Utilizzare, recandosi direttamente in banca o attraverso l'home banking, le coordinate bancarie e la causale indicate nel modulo per effettuare il versamento. Se vi fossero necessità particolari (es. periodi diversi, mezzi di pagamento diversi, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il Fondo. In caso contrario il versamento non sarà riconoscibile.
ATTENZIONE: l'utilizzo di causali non corrette comporta la NON RICONOSCIBILITA' del versamento e l'IMPOSSIBILITA' di provvedere all'investimento.

5- SCELTA DELL'INVESTIMENTO
Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche dei comparti si veda la Parte I - «Le informazioni chiave per l'aderente» della Nota Informativa.
In caso di mancata indicazione del comparto di investimento, la contribuzione confluirà nel "PERCORSO PREVIDENZIALE IDEALE".

CODICE CIR
È il codice del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo: è un dato obbligatorio in assenza del quale non è possibile elaborare l'adesione.

SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO A RISCATTARE LA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE
Al momento dell'adesione, i soggetti designati in caso di premorienza sono gli **EREDI LEGITTIMI** così come previsti dal Codice Civile, articolo 536 e successivi. In particolare gli eredi legittimi sono il coniuge, i discendenti, gli ascendenti (genitori, nonni), i fratelli e le sorelle e gli altri parenti fino al sesto grado.
Secondo quanto stabilito dall'Art.14 del Dlgs 252/2005 l'iscritto può designare uno o più soggetti attraverso la compilazione del MODULO VARIAZIONE SOGGETTI DESIGNATI (disponibile sul sito web del Fondo). Questi ultimi, se indicati, avranno la precedenza su quelli previsti dalla legge e, in mancanza di essi, il Fondo non potrà dar corso alla liquidazione a soggetti diversi da quelli specificatamente indicati.

REGIME DELLE SPESE 2025
Dalle contribuzioni sarà trattenuta la quota di iscrizione una tantum di € 10,00 e la quota associativa annua stabilita dal Consiglio di Amministrazione (3,0% del versato con un minimo di 8,00 € all'anno e fino ad un massimo di € 32,00 annui). La quota associativa prevista per le posizioni per le quali non sussistano versamenti nell'anno è pari ad 8,00 € annui.

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario è uno strumento messo a disposizione del lavoratore per aiutarlo a scegliere il corretto comparto di investimento delle contribuzioni.
Il risultato ottenuto rispondendo alle domande 7,8 e 9, dunque, **non è vincolante** , ma solo indicativo: gli uffici di Solidarietà Veneto Fondo Pensione e gli sportelli informativi sono a completa disposizione per approfondire qualsiasi tematica e per compilare insieme la modulistica d'adesione.

Il questionario deve essere spedito al Fondo: senza non sarà possibile registrare la domanda di adesione a Solidarietà Veneto.